

COMUNE di ALDENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

SEMPLIFICATO

2026-2028

INDICE

PREMESSE.

A) SCENARIO DI RIFERIMENTO:

1. Popolazione e dinamiche demografiche
2. Situazione socio-economica
3. Territorio, urbanistica ed edilizia
4. Servizi pubblici
5. Cultura, sport e promozione.

B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.

C1. Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento

C2. Linee programmatiche di settore:

- C2a) Indirizzi di natura contabile e finanziaria
- C2b) Programmi in materia di lavori pubblici e investimenti
- C2c) Governo del territorio e tutela dell'ambiente
- C2d) Servizi alla persona
- C2e) Gestione del patrimonio
- C2f) Indirizzi in materia di personale
- C2g) Partecipazioni
- C2h) Agricoltura
- C2i) Partecipazione civica e transizione digitale
- C2l) Indirizzi in altri settori

D) OBIETTIVI OPERATIVI.

PREMESSE.

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini erano tenuti ad applicare il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. In particolare, con la richiamata normativa, è stata anche prevista la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che ora costituisce presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal principio 4/1 della programmazione, allegato al D.lgs. n. 118/2011. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il sistema contabile introdotto con il D.lgs. n. 118/2011 e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi che assumono rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, ecc.).

Il DUP costituisce, dunque, lo strumento fondamentale per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa e il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella sua duplice formulazione "**strategica**" e "**operativa**" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto, in quanto contenente le linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale.

Successivamente il PEG (**Piano Esecutivo di Gestione**) o, nelle realtà di minori dimensioni, il documento equivalente, ne darà pratica applicazione, individuando in particolare i soggetti responsabili dell'assunzione degli atti di gestione e di spesa e stabilendo obiettivi di gestione da affidare ai suddetti, unitamente alle dotazioni necessarie.

Ordinariamente, il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. Per i comuni fino a 5.000 abitanti, come è il caso del Comune di Aldeno, è possibile adottare un **DUP semplificato**, che nella sostanza comunque ricalca le linee direttive di quello ordinario.

La **Sezione Strategica** è, infatti, costituita da:

- una prima parte che descrive lo **Scenario di riferimento**, con particolare attenzione a quello locale, riportando - in particolare - alcuni dati essenziali relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi, alle partecipazioni societarie.
- una seconda parte relativa alle **Strategie di programmazione**, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, con riferimento in particolare agli **investimenti ed alle opere pubbliche**, con indicazione dei fabbisogni in termini di spesa, dei riflessi sulla spesa corrente e sullo stato di attuazione dei programmi e progetti in corso di esecuzione.

In tale Sezione sono, inoltre, indicati gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse

pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

La Sezione Operativa (SeO) ha un contenuto sempre **programmatico e di maggior dettaglio** e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Si fonda su **valutazioni di natura economico - patrimoniale** e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

Il DUP semplificato contiene in linea di massima gli elementi sopra richiamati. E' infatti strutturato come segue:

A) Scenario di riferimento e analisi del contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

B) Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, tratte dal documento approvato nella prima seduta del Consiglio comunale dopo il suo rinnovo (elezioni dell'ottobre 2020).

C) Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. La sezione contiene anche riferimenti agli organismi partecipati del comune.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli **investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche** con indicazione sia dei progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, sia del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; sono **allegate tre SCHEDE**, riassuntive degli investimenti, riferite a: gli obiettivi del mandato nei diversi esercizi finanziari; gli investimenti e le opere pubbliche in corso (non ancora concluse); le specifiche opere programmate, suddivise tra quelle già finanziate e quelle senza finanziamenti (area di inseribilità);
- le **modalità di gestione dei servizi pubblici**, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate (sono definiti gli indirizzi generali di massima sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente);
- i **tributi e le tariffe** dei servizi pubblici;
- la **spesa corrente** con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle **necessità finanziarie e strutturali** per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, compreso il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- la **gestione del patrimonio**;
- **il fabbisogno di personale** (più specificatamente la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e la programmazione del fabbisogno di personale, anche in termini di spesa);
- gli **equilibri del bilancio** (situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa) e la coerenza e compatibilità con i **vincoli di finanza pubblica**.

D) Obiettivi operativi (suddivisi per missioni e programmi): è effettuata una puntuale analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Questa sezione individua, per ogni singola **missione**, gli obiettivi operativi specifici, in particolare annuali, da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza (triennio) che di cassa (per il primo anno del triennio). Sono evidenziati, dunque, i contenuti dei singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi, con indicazione – pur in sintesi, delle finalità e delle motivazioni.

A) SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.

Tale sezione descrive il quadro locale di riferimento, con specifiche analisi delle condizioni interne, necessarie per condurre all'individuazione degli indirizzi strategici. In questa sede, si ritiene di limitarsi al quadro comunale, con alcuni eventuali accenni al quadro provinciale, rinviando per quanto riguarda lo scenario nazionale alla parte descrittiva del DUP redatto da Comuni di maggiori dimensioni, facilmente accessibile sui siti istituzionali dei medesimi: ciò per semplificare il documento, ridurne la dimensione e renderlo più leggibile, comprensibile e diretto, come del resto richiesto dall'articolo 6 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni.

Sono pertanto fornite informazioni su:

- 1. Popolazione e dinamiche demografiche**
- 2. Situazione socio-economica**
- 3. Territorio, urbanistica ed edilizia**
- 4. Servizi pubblici**
- 5. Cultura, sport e promozione.**

Tali indicazioni sono riportate nel presente documento in modo più sintetico e meno completo rispetto ai precedenti, in quanto il DUP viene per la prima volta approvato prima della scadenza dell'esercizio precedente e dunque non tutti i dati sono disponibili.

Si provvederà, pertanto, con successivi aggiornamenti.

Si fa comunque rilevare che alcune informazioni sono inserite nel **PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione)**, approvato con delibera di Giunta n. 41 del 27.03.2025.

1. POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Preliminarmente, si rileva che nel periodo 2013-2024 la popolazione è passata da 3064 residenti a 3371, vale a dire con un incremento del 10,05%.

Nel corso dell'anno 2025 è ancora in aumento: al 31 ottobre 2025 si attesta in 3379 residenti, specificatamente: maschi 1681 e femmine 1698.

I **nuclei familiari** al 31 dicembre 2024 erano 1450, mentre al 31 ottobre 2025 sono 1440. Il numero medio dei componenti la famiglia è pari a 2,35 circa.

2. SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

Economia: agricoltura, commercio, artigianato.

La situazione in tali settori si può descrivere nei termini medesimi utilizzati nei DUP precedenti: il comune di Aldeno, situato nella valle attraversata dal fiume Adige, mantiene ancora intatta la sua vocazione sostanzialmente agricola nonostante il continuo processo di omologazione con il vicino capoluogo di provincia, che ha portato ad un consistente incremento delle attività di carattere produttivo e, in particolare, terziario.

Nell'ambito dell'agricoltura sono infatti circa 200 le persone impiegate, di cui quasi la metà dedite a tempo pieno, mentre sono in attività anche società riguardanti la raccolta e la commercializzazione nel settore vitivinicolo e ortofrutticolo. Allo stato attuale risultano presenti sul territorio **n. 143** attività classificate come "**aziende agricole**", comprensive delle cantine produttrici di vini e spumanti, senza contare la Cantina sociale Aldeno, classificata a parte.

Inoltre:

- nel settore industriale e artigianale sono da segnalare le attività nel campo dell'edilizia, della legatoria e del controllo della componentistica industriale;
- nel settore terziario è ora presente un solo Istituto di credito;
- nel settore commerciale, accanto alle consuete attività presenti nel contesto municipale di medie e piccole dimensioni, vanno segnalati centri negoziali del settore alimentare e dell'arredamento.

In base alla consistenza aggiornata al mese di ottobre 2024 dalla Camera di Commercio di Trento non si ravvisano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

Con particolare riferimento alle attività commerciali, si rileva anche che il Comune di Aldeno, nell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, pur non avendo ritenuto necessario di adottare particolari norme per disciplinare il settore in attuazione dell'art. 72 della L.P. 30 luglio 2010 n. 17 (Disciplina dell'attività commerciale e dei "*Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale*"), tuttavia ha adottato una specifica variante al PRG comunale mediante lo strumento dell'accordo urbanistico ai sensi dell'art. 39, comma 2, lett. b) e g), della L.P. 4 agosto 2025 n. 15. Mediante tale variante è stata modificata la destinazione d'uso di un'area a nord dell'abitato, in prossimità della rotatoria della circonvallazione, in "*Area produttiva del settore secondario di livello locale a carattere multifunzionale*": al fine non solo di sfruttare le potenzialità ai fini commerciali di una zona prospiciente una viabilità con notevole transito, ma anche per favorire l'insediamento di future attività commerciali e dare in tal modo soluzione ad una problematica generale, vale a dire le criticità conseguenti alla **desertificazione commerciale** in corso in molti centri urbani, specie di piccole dimensioni, causata dalla chiusura continua e ad intensità crescente dei negozi di prossimità – in particolare di botteghe storiche, negozi di alimentari e di generi vari, ma anche bar (centri di aggregazione nei piccoli paesi), rivendite di tabacchi ed edicole - mette a rischio non solo l'economia locale, ma anche la coesione sociale e la vivibilità delle comunità. La delibera consiliare n. 23 del 22 maggio 2025, con la quale la variante è

stata definitivamente adottata, è in corso di esame da parte del competente Servizio provinciale e dovrà essere approvata dalla Giunta provinciale in sede propria.

Aspetti sociali.

Nido sovracomunale.

E' attivo sul territorio comunale un asilo nido. Attivato nell'anno 1998, prevede l'iscrizione anche dei bambini dei Comuni di Cimone e Garniga Terme, in forza di specifica convenzione da ultimo rinnovata nel 2021, con scadenza ora stabilita al **30 giugno 2026**. Nel corso della prossima primavera, quindi, sarà necessario attivare la procedura per la scelta del soggetto gestore del servizio.

Possono presentare domanda di ammissione, al Comune capofila di Aldeno, i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nei suddetti comuni. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono reperibili sul sito comunale. A seguito della verifica delle richieste, viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

Edilizia abitativa e alloggi protetti.

Il Comune di Aldeno non ha immobili da adibire ad edilizia abitativa, né è proprietario di unità immobiliari da locare o assegnare, né a regime vincolato, né libero. In materia, appare opportuno evidenziare, comunque, qualche aspetto di interesse per la comunità.

La L.P. 16 giugno 2006 n. 3, recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*", prevede che i Comuni tra loro contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme costituiscono un unico territorio per la gestione in forma diretta di varie funzioni e servizi. Tra queste funzioni e servizi vi rientra anche l'edilizia abitativa pubblica e l'edilizia sovvenzionata (cd. agevolata). Considerata la presenza della città capoluogo di provincia, come noto non è stata prevista dalla normativa la costituzione di una Comunità di Valle, quale Ente locale territorialmente autonomo, ma la stipula di una **convenzione** tra i Comuni limitrofi di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

La convenzione è stata stipulata nel 2011 e riguarda le funzioni amministrative e i servizi che la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 pone in capo alle Comunità di valle. A seguito del D.P.P. n. 146 del 30/12/2011, che ha trasferito ai suddetti comuni, formanti il Territorio Val d'Adige le funzioni amministrative in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata (agevolata), i Sindaci hanno sottoscritto il conseguente protocollo operativo, il quale tra l'altro prevede che:

- le funzioni e servizi in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata siano gestite dal Servizio Casa e Residenze protette del Comune di Trento;
- il Servizio Casa e Residenze protette istruisca gli atti concernenti le regole di gestione delle funzioni e servizi, gli atti di programmazione, pianificazione ed indirizzo generale, ogni altro atto necessario. Tutti questi atti devono essere sottoposti Conferenza permanente dei Sindaci;
- il Servizio Casa e Residenze protette informi i cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme del nuovo modello organizzativo e dei nuovi referenti ai quali rivolgersi;
- gli interventi oggetto del protocollo sono, locazione di alloggi pubblici a canone sostenibile, messa a disposizione di alloggi pubblici per casi straordinari di urgente necessità, locazione di alloggi a canone moderato, erogazione del contributo integrativo sul canone di locazione, erogazione dei contributi provinciali di edilizia abitativa agevolata per l'acquisto, il risanamento,

la costruzione e l'acquisto risanamento della prima casa, erogazione del contributo provinciale a favore delle persone anziane per il risanamento dell'alloggio abitato ed ogni altra funzione amministrativa prevista dalle leggi di settore vigenti;

- il Comune di Trento subentra al Comprensorio della Valle dell'Adige (C 5) nella gestione delle funzioni e dei servizi garantendo continuità nell'erogazione degli stessi e nella tenuta e gestione del materiale di archivio e delle pratiche aperte.

La gestione di tutti gli interventi anche per i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga è stata attuata dal Servizio Casa e Residenze protette senza aumento delle risorse umane impiegate. Il Servizio ha dato ampia informativa ai Sindaci di tutte le iniziative a favore dei cittadini del territorio e si è provveduto a pubblicare all'albo comunale tutti gli avvisi e le avvertenze di interesse dei cittadini.

Con riferimento specifico all'edilizia agevolata, si evidenzia che essa ha come scopo di favorire l'acquisizione, la costruzione o il risanamento della prima casa tramite l'erogazione di contributi volti all'abbattimento dei tassi di interesse pagati sui mutui e/o a fondo perduto. Il Comune di Trento gestisce le domande presentate dai cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme e annualmente viene trasmessa al Comune di Aldeno (come agli altri convenzionati) una relazione sullo stato delle pratiche, sul numero delle domande e sulla concessione dei relativi contributi. Agli atti vi sono le relazioni dei competenti Servizi del Comune di Trento concernente l'attività degli anni pregressi fino al 2023. Non sono ancora disponibili i dati relativi al 2024: si presume che la relazione concernente tale esercizio sarà trasmessa dal Comune di Trento, come solitamente avviene, nel mese di dicembre del corrente anno. Tutte le precedenti relazioni, comunque, si concludono evidenziando che non si sono registrate criticità per la gestione associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme delle funzioni amministrative e dei servizi riferiti all'edilizia abitativa.

3. TERRITORIO, URBANISTICA ED EDILIZIA

Nel Comune di Aldeno, il cui territorio si espande per circa 9 km quadrati (esattamente 8,98), sono vigenti i seguenti strumenti di programmazione urbanistica:

- **P.U.P. (Piano Urbanistico provinciale)** reso esecutivo con L.P. 27.05.2008 n. 5;
- **CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOLOGICA** approvata con deliberazione Giunta provinciale n. 1630 dd. 07.09.2018;
- **CARTA DELLE RISORSE IDRICHE** approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 2248 dd. 05.09.2008 e dal terzo aggiornamento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1941 dd. 12.10.2018;
- **Piano di Zonizzazione acustica**, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 8 aprile 2009;
- **PRIC (Piano Regolatore di illuminazione Pubblica)** approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 20 dicembre 2012.

Sono vigenti anche tre **Piani Attuativi**, per definire urbanisticamente l'area a nord-est dell'abitato, sostanzialmente compresa tra via Ottolini e l'area artigianale, costeggiando la strada statale. Specificatamente:

A) il PAG 1 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 30.11.2009. E' stato poi modificato deliberazione consiliare n. 11 del 09.04.2014, che ha costituito variante al PRG ai sensi dell'art. 38, comma 5, della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e successive modifiche, introducendo modifiche di perimetrazione della zona verso nord a ridosso della "Cantina Aldeno" e interessanti l'innesto del prolungamento di via Florida con via Vegri e via Roma approvata successivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1092 dd. 30.06.2014. Tale strumento urbanistico risulta attivato ed è in via di completamento, con attività edilizia in corso.

Peraltro, con deliberazioni consiliari n. 29 e n. 30 del 30 ottobre 2024 sono state approvate sia una **variante al Piano Attuativo** stesso, sia - conseguentemente - una **variante al PRG**, trattandosi nel primo caso di una variante non sostanziale ma che automaticamente valeva come variante allo strumento urbanistico principale. La delibera è stata approvata dalla Giunta provinciale, in sede propria, in data 20.06.2025, con delibera n. 866. In buona sostanza si è trattato di modificare la destinazione urbanistica dei due comparti facenti parte del PAG1. Segnatamente:

- relativamente al **Comparto 1** è stata disposta una riduzione, rispetto alla previsione originaria del PRG e del PAG1, **della quota minima di superficie dedicata all'attività commerciale (attualmente 800 mq)** prevista all'interno del comparto, compensandola con una **destinazione a residenza**. Si rinvia alle citate deliberazioni per più dettagliate motivazioni in ordine a tale scelta (che ha comportato comunque il dimezzamento della superficie suddetta, rimanendo 400 mq destinati ad attività commerciale);

- relativamente, invece, al **Comparto 2**, è stato dato seguito ad una istanza congiunta da parte del proprietario dell'area (Società Ortofrutticola Trentina) e al futuro acquirente (Cantina sociale di Aldeno) intese ad ottenere la possibilità di estendere a tale comparto la facoltà di installare attività proprie della cantina stessa, modificando la destinazione urbanistica da **"Area residenziale" ad "Area per impianti agricoli"**. Tale richiesta risulta giustificata dalla circostanza che la p.ed. 1024 è proprio contigua alle proprietà della Cantina di Aldeno, la quale ha inteso procedere al suo acquisto per cogliere l'occasione, ormai unica e irripetibile, di espandersi, rimanendo efficacemente e funzionalmente in un unico compendio. L'Amministrazione comunale ha inteso assecondare il rapporto venutosi a creare tra le due realtà economiche sopra citate (SFT e Cantina sociale), accogliendo la domanda da esse formulata, per dare maggiori opportunità, sia alla Cantina di Aldeno sca che alla stessa Società SFT sca, di raggiungere i propri obiettivi. A tali (legittimi) obiettivi degli privati si è venuto comunque a sommare l'interesse dell'Amministrazione (e dunque l'interesse pubblico) di veder potenziate e mantenute due importanti realtà sul territorio. Peraltro, le valutazioni sull'interesse pubblico stesso hanno fatto sì che l'Amministrazione richiedesse il rispetto di alcune condizioni (per le quali si rinvia alla citata delibera), principalmente il fatto che la nuova destinazione urbanistica - anche se confermata in "Aree per impianti agricoli" - non potrà essere *tout court* destinata *"a servizio dell'agricoltura"*, che si sarebbe prestata all'installazione di imprecisate e generiche attività, che ricomprenderebbero anche attività di trasformazione dei prodotti agricoli con le relative conseguenze in termini di rumorosità o di emissioni di odori o fumi. Con specifica norma di attuazione è stato previsto, pertanto, che si dovrà aver riguardo alla tutela degli insediamenti abitativi dell'area limitrofa, evitando appunto lavorazioni rumorose o inquinanti (*"nell'area sono vietate attività di lavorazione delle uve e di immagazzinamento di prodotti agricoli in silos collocati fuori terra, ma è ammessa la realizzazione di volumi da destinare a uffici e di deposito coperto/scoperto dei cassoni"*).

B) Il PAG 2, invece, è stato approvato con delibera consiliare n. 2 del 20 marzo 2015, con relativo schema di convenzione e progetto delle opere di urbanizzazione. Il Commissario straordinario ha poi adottato un **Piano Guida**, con propria determinazione n. 71 del 18 settembre 2020, al fine di agevolare la realizzazione viste le problematiche nel frattempo insorte tra i lottizzanti, suddividendo l'area in specifici autonomi ambiti. Si rinvia alla successiva Sezione opere pubbliche per quanto concerne lo stato di attuazione del Piano, che vede anche il Comune di Aldeno interessato in quanto proprietario di alcune aree e dunque partecipante (anche economicamente) alla lottizzazione. Basti qui evidenziare che con delibera consiliare n. 22 del 20 settembre 2023 è stata definitivamente adottata una **prima variante al Piano Guida** nell'ottica di agevolare la realizzazione, anche autonoma per singoli ambiti, modificando appunto la composizione degli ambiti prevedendo che all'interno degli stessi tutti gli interessati siano proprietari dei terreni facenti parte degli ambiti stessi; e, sotto il profilo tecnico, prevedendo di approvare un nuovo progetto per la realizzazione di alcuni sotto servizi anche al di fuori del PAG, con ciò superando l'ostacolo tecnico

dato dalla necessità di predisporre interamente e contestualmente le reti. Inoltre, data la scadenza del Piano Guida nell'aprile 2024, con delibera consiliare n. 11 del 12.03.2025 è stato prorogato il termine di un anno, con scadenza quindi al 4 aprile 2026.

Negli ultimi mesi sono state sottoscritte alcune convenzioni di ambito (**Ambito C e D**) ed è ormai in via di definizione la sottoscrizione della convenzione relativa all'**Ambito B**. Anche i relativi progetti esecutivi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nei suddetti ambiti sono stati approvati contestualmente alle convenzioni. Analogamente a quest'ultimo anche per l'**Ambito A** è ormai in via di definizione la sottoscrizione della convenzione (più esattamente: Ambito A1, in quanto tale ambito è stato suddiviso in due sub ambiti, inserendo nell'Ambito A2 l'area dei lottizzanti che hanno inteso ritirarsi dall'operazione). Si rinvia alla successiva Sezione C.2.B ("*Programmazione opere pubbliche e investimenti*") per più complete e dettagliate indicazioni in merito allo stato delle opere, ai provvedimenti assunti e alle prossime scadenze.

C) Il PAG 3 è stato approvato con delibera consiliare n. 42 del 26 settembre 2011 e la relativa convenzione stipulata in data 29 gennaio 2013. Con deliberazione consiliare n. 25 del 23 settembre 2021 è stata concessa una proroga di 3 anni alla validità decennale del piano, per cui è venuto a scadere in data **15 ottobre 2024**. La normativa prevede che entro il termine di scadenza si sarebbero dovute ultimare le opere di urbanizzazione ed agli atti è depositata la relativa certificazione, che ne attesta la realizzazione: le opere sono state eseguite contestualmente al Lotto 1 (opere esterne) dei lavori relativi alla nuova Sede dei Vigili del Fuoco e Magazzino comunale, ubicata in un'area limitrofa, anch'esse subordinate al rispetto del suddetto termine, opere per le quali si rinvia, per dettagli e descrizione, alla successiva sezione relativa alle opere pubbliche. La scadenza, dunque, è stata rispettata e si potrà ora proseguire l'iter mediante la realizzazione delle opere edilizie dei privati, le quali invece non soggiacciono ad alcun termine di scadenza, essendo subordinate solo all'avvenuta ultimazione delle opere di urbanizzazione.

Lo strumento urbanistico territoriale principale, il **P.R.G. (Piano Regolatore generale)** è in vigore dal 1995, a seguito delle deliberazioni consiliari n. 36 dd. 15/06/1993, n. 55 dd. 29/11/1993 e n. 25 dd. 06/10/1994. Successivamente è stata rettificato d'ufficio ai sensi dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 con deliberazioni consiliari n. 50 e 51 dd. 29.11.2001.

Con deliberazione consiliare n. 16 dd. 23.03.2005 è stata adottata una prima variante al P.R.G. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 20 dd. 02.09.2008 è stata adottata la variante al P.R.G per opera pubblica e infine, con deliberazione consiliare n. 2 dd. 15.01.2009 è stata adottata altra variante al P.R.G per opera pubblica e adeguamento al P.U.P 2008.

Altre successive varianti al PRG comunale sono state adottate: con deliberazione consiliare n. 22 dd. 23.04.2012, con deliberazione consiliare n. 22 dd. 28.11.2013, con deliberazione consiliare n. 23 dd. 28.11.2013 e con deliberazione consiliare n. 5 del 14 marzo 2016 è stata adottata una variante relativa ad alcune modifiche per opere pubbliche e per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio di aree.

Anche il Commissario straordinario ha assunto uno specifico provvedimento in materia, adottando con propria determina n. 55 del 11 agosto 2020 una **Variante al PRG** del Comune, per adeguarlo alla L.P. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico ed edilizio provinciale. Il provvedimento è stato approvato definitivamente dalla Giunta provinciale, con delibera n. 2206 del 16 dicembre 2021, ed è entrato in vigore, dopo la necessaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, il giorno 24 dicembre 2021.

Inoltre:

- in data 30 ottobre 2024 è stata approvata la variante non sostanziale sopra citata, relativa all'area soggetto a Piano Attuativo (PAG 1);

- nel medesimo Consiglio comunale è stato anche approvato in prima lettura il sopra richiamato **accordo urbanistico**, con valenza di variante non sostanziale al PRG, per la modifica della destinazione di zona (ora "*Area produttiva del settore secondario di livello locale a carattere multifunzionale*"), in un'area a nord dell'abitato: si richiama quanto sopra già evidenziato al riguardo (l'adozione definitiva è avvenuta con delibera consiliare n. 23 del 22 maggio 2025) e si rileva, inoltre, che l'accordo ha comportato anche la possibilità di realizzare – con oneri a carico dei privati - il completamento del tratto di marciapiede mancante tra le due interruzioni dei marciapiedi presenti in zona a monte (via del Perer) e a valle (viale Europa); marciapiede che si sarebbe mai potuto ottenere alle condizioni "agevolate" indicate nell'accordo, per mancanza dei presupposti essenziali dati, da un lato, dalla mancanza della previsione urbanistica adatta a procedere ad un esproprio e, dall'altro lato e successivamente, la mancanza dell'integrale finanziamento a copertura della spesa per la realizzazione dell'opera in questione. Attualmente il provvedimento è ancora in fase istruttoria presso il Servizio Urbanistica della PAT, che lo dovrà sottoporre alla Giunta provinciale per l'approvazione definitiva.

In materia di centri storici, appare anche opportuno ricordare che il Consiglio comunale ha esaminato, in data 18 dicembre 2020, la **Variante al PRG-I.S.** approntata dai tecnici incaricati, per revisionare le schede degli edifici del centro storico. La presentazione in quella sede dello strumento urbanistico è stata necessaria per valutare le eventuali cause di incompatibilità dei consiglieri, dopo di che è stato nominato un Commissario ad acta che ha adottato la variante: in prima adozione con propria determinazione assunta in data 11 ottobre 2021 e definitivamente, dopo la presentazione di osservazioni da parte di privati e richiesta di alcune integrazioni documentali da parte del Servizio Urbanistica della PAT, con determina del 28 febbraio 2023. Tale variante è ora vigente, come approvata definitivamente dalla Giunta provinciale con delibera n. 1057 del 16 giugno 2023 ed entrata in vigore il 22 giugno 2023.

In riferimento alla pianificazione territoriale in data 8 luglio 2025 è entrata in vigore la legge provinciale n. 3 "Modificazioni della legge provinciale per il governo e il territorio 2015". Una delle modifiche più significative con delle implicazioni dirette sul territorio comunale riguarda il recupero dei sottotetti ai fini abitativi di edifici esistenti al di fuori dei centri storici (art. 24) con la possibilità di effettuare delle sopraelevazioni fino a 2,20m anche in deroga agli strumenti di pianificazione comunali in vigore. Tale articolo entrerà in vigore alla data del 1° agosto 2026 se non espressamente escluso dai Comuni con variante al PRG adottata entro tale data (art. 28).

A tale proposito si prevede pertanto di adottare una variante al PRG al fine di disciplinare in maniera puntuale tale possibilità, dopo aver analizzato in maniera specifica le zone già edificate nel territorio comunale.

ATTIVITA' EDILIZIA sul territorio (al 31 ottobre 2025).

TITOLI EDILIZI rilasciati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Permessi di costruire per nuove edificazioni/ampliamenti)	4	3	6	5	2	2
Permessi di costruire/SCIA (ristrutturazione), interventi su edifici esistenti	5	23	3	4	28	13
SCIA/CILA (comunicazioni per opere minori, senza modifiche strutturali)	41	67	76	42	22	30

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO.

- 1 Asilo nido
- 1 Scuola materne
- 1 Scuola elementare
- 1 Scuola media
- 1 Istituto di credito (sede distaccata)
- 1 Struttura residenziale per anziani
- 1 Ufficio postale
- 1 Farmacia (privata)
- 1 Biblioteca
- 1 Caserma Carabinieri
- 1 Discarica per inerti
- 1 CRM.

- Servizio idrico integrato: esistente
- Rete fognaria: bianca km. 11, nera km. 13
- Rete acquedotto: km. 13,5
- Depuratore: esistente, in fondo a via della Croce, gestito dalla PAT
- Stato delle reti: buono, salvo interventi manutentivi.
- Rete gas metano: km. 13
- Aree verdi, parchi e giardini: n. 5 (hq. 3)
- Punti luce illuminazione pubblica: n. 851 (di proprietà comunale, come da PRIC)
- Mezzi operativi (n. 6) e veicoli (n. 1).

- Strade e parcheggi:

A) autostrade Km 2,6; strade statali Km 0; strade provinciali Km 6; strade comunali Km. 35.

B) parcheggi: negli ultimi anni sono stati realizzati nuovi parcheggi in via XXV aprile, via Marconi e presso il cimitero. Nuovi parcheggi saranno realizzati nell'area del PAG 2. L'Amministrazione sta continuamente monitorando la situazione di tali infrastrutture, per prevederne un potenziamento in alcune zone dell'abitato, in particolare nel centro storico. E' stato inoltre istituito un nuovo parcheggio pubblico per i veicoli presso il giardino dell'ex scuola dell'Infanzia.

4. SERVIZI PUBBLICI

Servizi in gestione diretta:

1. manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
2. manutenzione strade;
3. gestione illuminazione pubblica;
4. servizio di riscossione imposta comunale di pubblicità;
5. servizi cimiteriali.

Servizi affidati a società in-house:

- servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento).

Il concessionario assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi suddetti. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Servizi gestiti tramite appalto:

- pulizie immobili comunali;
- sgombero neve;
- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta oppure mediante appalto esterno), tramite affidamento a cooperativa sociale, ricorrendo all'Intervento 40 (messa a disposizione di alcuni operai agricoli, con oneri quasi totalmente a carico della PAT e compartecipazione del Comune di Cimone). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D), per la manutenzione straordinaria di sentieri e aree verdi, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento.

Servizi in concessione a terzi:

- servizio di **tesoreria**, con Cassa centrale, affidato nel 2017, scaduto alla fine dell'esercizio 2022, rinnovato fino al **31 dicembre 2027**;
- servizio raccolta e smaltimento **rifiuti**, affidato ad ASIA (Azienda Intercomunale di Igiene Ambientale);
- servizio di riscossione coattiva dei **tributi** e delle **entrate** patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni;
- **impianti sportivi** (campo da calcio, tamburello, bocciodromo): le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti sono disciplinate da specifica convenzione. Allo stato attuale gli impianti sportivi sono affidati, a seguito di pubblica gara effettuata nel 2022, alla Società Sportiva Aldeno, con scadenza il 30 giugno 2025, **prorogata per un anno con delibera di Giunta n. 51 del 15.04.2025**. E' in corso una valutazione sulle modalità e sui nuovi termini di affidamento, anche in considerazione del fatto che entro la metà del prossimo esercizio potrà entrare con tutta probabilità in funzione il nuovo impianto coperto (palestra e annessi), in località Albere, la cui realizzazione è stata ultimata nel giugno 2025 e il cui collaudo è in corso.

Servizi in convenzione.

- Servizio **vigilanza urbana**. E' gestito mediante convenzione con il Comune di Trento. Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, sottoscritto con contratto risalente all'anno 2015, le Amministrazioni comunali di Trento,

Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone", con il Comune di Trento quale ente capofila. Con delibera di Giunta n. 31 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la **nuova convenzione**, che avrà durata decennale, pertanto – salvo revoca – fino al **31 dicembre 2032**.

- Servizio di **custodia forestale**. Il Comune di Aldeno già partecipava alla gestione associata con i Comuni di Garniga Terme e Cimone. Il servizio è stato esteso, a seguito della ridefinizione dei confini della Circostrizione 29, al Comune di Trento, all'Azienda Forestale Trento e alle ASUC di Baselga di Bondone, Vigolo Baselga, Villamontagna e Sopramonte con convenzione del 30 dicembre 2019 - uniformata e aggiornata a quanto prevede la L.P. n. 11/2007 e il Regolamento approvato con D.P.P. 9 maggio 2016 n. 5-39 Leg - e valevole dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2029.
- Servizi **informatici**: svolti tramite affidamento a Trentino digitale.
- Servizio **bibliotecario**. Il servizio di intermediazione bibliotecaria è attualmente gestito in collaborazione con il comune di Cimone, nell'ambito di un accordo secondo cui il responsabile della biblioteca comunale di Aldeno, reinserito in organico a tempo indeterminato a partire dall'aprile 2024 col profilo di Collaboratore bibliotecario (Cat. C evoluto), ricopre la medesima funzione pure per la biblioteca della municipalità limitrofa. A decorrere dal mese di settembre 2023, le amministrazioni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno avviato un progetto sperimentale e più strutturato di integrazione dei servizi di biblioteca, nell'ambito dell'istituto normativo denominato "rete locale", esplicitamente previsto dell'articolo 3.2 della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale 478 del 17 aprile 2020). Dalla sperimentazione attivata nasce la proposta di istituire, a partire dal 2026, una **gestione in convenzione** dei servizi di biblioteca fra i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme. Gli strumenti normativi di riferimento per l'istituzione della convenzione sono individuati nell'articolo 35 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.) e nell'articolo 3.1 della Deliberazione di Giunta provinciale, n. 478 del 17 aprile 2020 (di seguito definita quale "Disciplina"), che prevede la creazione dei punti di lettura come: "...forma di cooperazione tra due o più enti locali, definibile come articolazione secondaria di una biblioteca di pubblica lettura. Nel quadro di quanto previsto dall'articolo 3.1 della Disciplina, la Biblioteca comunale di Aldeno verrà individuata quale capofila, in quanto responsabile del coordinamento gestionale, attraverso la propria responsabile designata. Le biblioteche comunali di Cimone e Garniga parteciperanno alla convenzione quali punti di lettura della Biblioteca Comunale di Aldeno. L'obiettivo principale rimane quello di garantire un aumento della qualità, dell'efficienza ed economicità dei servizi offerti, conseguibile attraverso: un coordinamento nella gestione e conduzione delle biblioteche; l'integrazione degli orari di apertura al pubblico; l'incremento e la razionalizzazione dell'offerta di attività culturali, di promozione della lettura e di collaborazione con gli istituti scolastici presenti sul territorio; l'impiego razionale delle risorse umane, patrimoniali, tecniche, strutturali e finanziarie.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per la consegna della spesa con la Famiglia cooperativa di Aldeno;
- per l'utilizzo di alcune sale, ad uso delle associazioni, con la locale Cassa rurale (in via di sottoscrizione).

5. CULTURA, SPORT, PROMOZIONE E ATTIVITA' SOCIALI.

A) Biblioteca.

La biblioteca comunale rappresenta il principale strumento di promozione culturale a disposizione dell'Amministrazione, luogo principe di confronto e condivisione di esperienze di crescita personale da parte dei censiti. Sulla base dei principi espressi nel Manifesto UNESCO del 2022 "La biblioteca pubblica, porta di accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Essa è alla base di società della conoscenza sane, in quanto fornisce l'accesso e consente la creazione e la condivisione di conoscenze di ogni tipo, comprese quelle scientifiche e locali, senza barriere commerciali, tecnologiche o legali."

Nel corso del 2023 e del 2024, si è provveduto ad un parziale adeguamento e arricchimento delle collezioni librerie, delle dotazioni strumentali e d'arredamento attraverso interventi a basso costo, volti a rendere lo spazio della biblioteca maggiormente appetibile a determinate categorie di utenti, anche approfittando del contributo ministeriale per acquisto libri ex D.M. n. 8 del 14 gennaio 2022: la costituzione di una sezione speciale del patrimonio dedicata alle forme narrative del Fumetto e della Graphic Novel, la riqualificazione degli elementi di arredo destinati agli utenti più piccoli, l'installazione delle attrezzature utili alla creazione di un angolo "baby pit-stop" destinato alle famiglie con figli in età neonatale, in coerenza con gli standard di qualità di servizio previsti dal conseguito marchio "Family in Trentino".

Allo scopo di perseguire una maggiore incisività d'azione del servizio, nonché di garantire a un giovane del territorio la possibilità di maturare un'esperienza professionalmente formativa e di educazione ai valori di partecipazione e di cittadinanza attiva, viene attivato un nuovo progetto di Servizio Civile Universale Provinciale in biblioteca che coprirà il periodo dal 1 dicembre 2025 al 30 novembre 2026.

Prosegue il continuo e costante incremento degli indicatori statistici quantitativi del servizio: nei primi 10 mesi del 2025 sono stati registrati 7.908 prestiti (7.721 il dato 2024; 6.550 il dato 2023), realizzando un incremento costante. Con orizzonte 2026, mediante l'attivazione della convenzione tra i servizi di biblioteca dei comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, risulta ragionevolmente prevedibile un prossimo superamento degli standard relativi al periodo precedente.

B) Sport.

L'attività di promozione dello sport all'interno della comunità è svolta prevalentemente dalle associazioni sportive che propongono numerose attività rivolte a bambini, giovani ed adulti. Ad esse va riconosciuto non solo il grande impegno svolto nella promozione dello sport, anche il ruolo significativo che nel tempo hanno assunto quali fondamentali agenzie educative che affiancano le famiglie e la scuola nel favorire un percorso di crescita delle nuove generazioni ricco di opportunità. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto un'alta attenzione e un forte sostegno a queste realtà che operano sul territorio sia attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria, sia con il sostegno alle manifestazioni sportive da esse organizzate.

La recente realizzazione del nuovo campo sintetico per il gioco del calcio e la futura nuova palestra rappresentano senza dubbio la tanto attesa risposta alla carenza di spazi che in questi anni hanno reso complessa l'attività delle associazioni. A tale riguardo, si evidenzia che i lavori relativi alla nuova palestra sono in via di completamento: si ritiene che la struttura potrà essere inaugurata

nella prossima primavera, fermo restando che per la sua gestione occorrerà attivare la procedura per la scelta del contraente.

Come sopra già evidenziato, gli attuali impianti sportivi sono affidati in gestione alla locale Società sportiva, fino a giugno 2026. Le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti connessi alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari. La società potrà evidentemente partecipare alla procedura per l'affidamento anche della palestra.

C) Promozione.

Le politiche di promozione sociale proseguono in gestione associata con i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme attraverso il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento.

Dopo un percorso di co-programmazione e co-progettazione, nel corso del 2014 è stato definito un strumento di programmazione e gestione delle politiche sociali del Territorio Val d'Adige, finalizzato a orientare l'utilizzo delle risorse destinate ai servizi socio-assistenziali per minori, famiglie e anziani.

Le politiche sociali del Comune continueranno a richiamare e sviluppare i principi, gli indirizzi e le azioni contenuti in tale documento, ponendo al centro la necessità di rafforzare la rete dei legami sociali e promuovere una comunità fondata sulla sussidiarietà – intesa come *amministrazione condivisa* tra cittadini, operatori pubblici e istituzioni – e sulla solidarietà, secondo la logica di un *welfare generativo* capace di trasformare l'aiuto ricevuto in nuovo capitale sociale.

D) Attività sociali.

Famiglia e comunità

Nel mese di maggio 2023 al nostro Comune è stato conferito il **marchio "Family in Trentino"**, un riconoscimento che certifica l'impegno costante dell'Amministrazione nel promuovere politiche e azioni a favore delle famiglie che vivono e operano sul nostro territorio.

Questo importante risultato testimonia la volontà di costruire un Comune "family friendly", attento ai bisogni delle famiglie e orientato a creare un ambiente accogliente, solidale e inclusivo.

Con questo progetto, l'Amministrazione intende consolidare e sviluppare ulteriormente le politiche familiari, affinché diventino un elemento strutturale e permanente della programmazione locale.

L'obiettivo è quello di valorizzare e sostenere le famiglie come risorsa fondamentale per la crescita sociale, economica e culturale della comunità, promuovendo al contempo iniziative e buone pratiche che generino benefici condivisi.

Il percorso si propone inoltre di coinvolgere attivamente le diverse realtà del territorio — associazioni, enti, imprese e organizzazioni del terzo settore — che, a vario titolo, operano in relazione con le famiglie, favorendo una rete collaborativa capace di mettere in sinergia competenze, esperienze e opportunità.

Politiche sociali e inclusione

Nella convinzione che nessuno debba essere lasciato solo, il Comune ritiene fondamentale che tutti i cittadini, in particolare coloro che si trovano in situazioni di difficoltà, possano trovare nei servizi comunali un punto di riferimento sicuro, in grado di offrire sostegno e accompagnamento nei

momenti più delicati della vita.

In quest'ottica, il Comune si impegna a realizzare interventi mirati a rispondere a questa priorità, monitorando costantemente i bisogni delle persone più fragili e ponendo una particolare attenzione alle situazioni di disagio economico, psicologico, familiare e sociale, al fine di prevenire fenomeni di emarginazione, solitudine e esclusione sociale.

Fondamentale, in questo percorso, è la collaborazione e il coordinamento tra il Comune, gli enti competenti in ambito socio-sanitario e il mondo del volontariato socio-assistenziale, che operano con impegno sul territorio per promuovere una comunità più solidale e inclusiva.

Giovani

L'Amministrazione riconosce nel mondo giovanile una risorsa fondamentale per la comunità. Per questo motivo, la Giunta ha sempre sostenuto e continuerà a sostenere tutte le iniziative promosse **dai giovani e per i giovani**, nella convinzione che essi debbano avere sempre più occasioni per crescere e diventare protagonisti consapevoli e responsabili di progetti concreti e stimolanti. Saranno pertanto valorizzate e potenziate le opportunità di coinvolgimento e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita istituzionale e sociale del nostro territorio.

Parallelamente, si intende proseguire con le iniziative di **supporto alla genitorialità**, attraverso l'organizzazione di brevi percorsi formativi e di confronto con professionisti esperti. Tali incontri avranno l'obiettivo di accompagnare i genitori nel loro percorso di crescita insieme ai figli adolescenti e preadolescenti, offrendo strumenti utili per costruire relazioni positive e significative dal punto di vista emotivo, affettivo, relazionale e comunicativo.

Anziani

L'Amministrazione comunale riconosce negli anziani una risorsa preziosa e insostituibile del tessuto sociale. Essi rappresentano non solo la memoria storica e culturale della comunità, ma anche protagonisti di un vero e proprio "welfare domestico", offrendo quotidianamente sostegno a figli e nipoti e contribuendo in modo attivo al mondo del volontariato e della solidarietà.

Al tempo stesso, l'Amministrazione è consapevole che all'interno di questa fascia di popolazione vi sono anche persone fragili o in situazioni di difficoltà, che necessitano di attenzione e risposte mirate. In tale ottica, si ritiene fondamentale individuare e promuovere strategie di intervento volte a generare benessere, prevenire il disagio e contrastare ogni forma di isolamento ed emarginazione.

A conferma di questo impegno, l'Amministrazione comunale mantiene e valorizza l'iniziativa **"Telefono d'Argento"**, coordinata dal Servizio Welfare e Coesione Sociale di Trento, quale importante strumento di ascolto e vicinanza.

Parallelamente, prosegue nel fornire supporto organizzativo, logistico e finanziario a progetti e attività che favoriscono il coinvolgimento degli anziani ancora in buona salute, sostenendo il circolo ricreativo locale e mantenendo e potenziando i servizi socio-sanitari e assistenziali presenti sul territorio.

Associazioni

L'impegno volontario e costruttivo delle numerose associazioni che animano la vita del Comune rappresenta una risorsa preziosa per l'intera comunità, da valorizzare, tutelare e sostenere attraverso l'offerta di strumenti, attrezzature e contributi adeguati. La Giunta ritiene opportuno

confermare la linea di intervento portata avanti nel corso degli anni di mandato, garantendo continuità nel sostegno economico e nel rispetto pieno dell'autonomia operativa delle singole associazioni. L'Amministrazione, infatti, non intende assumere un ruolo direttivo, ma agire come soggetto di supporto sussidiario, favorendo la crescita e la libera espressione delle realtà associative presenti sul territorio.

Istruzione

Nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, della responsabilità educativa delle famiglie e del prezioso contributo delle associazioni culturali e sportive, l'Amministrazione comunale orienta la propria azione verso la costruzione di una rete educativa integrata.

L'obiettivo è quello di favorire la sinergia tra scuola, famiglie e realtà associative del territorio, riconoscendo che solo attraverso la collaborazione e la condivisione di intenti è possibile accompagnare bambini e ragazzi in un percorso di crescita armonioso, consapevole e partecipato.

In questa prospettiva, la Giunta comunale intende promuovere e sostenere tutte le attività e le iniziative che concorrono all'educazione e alla formazione delle nuove generazioni, valorizzando il ruolo della scuola come centro di apprendimento, inclusione e cittadinanza attiva, e del territorio come "comunità educante" capace di farsi carico del futuro dei propri giovani.

B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (approvate dal Consiglio comunale in data 15 maggio 2025).

La lista ALDENO INSIEME si è presentata ai cittadini con un programma amministrativo che fa riferimento soprattutto (ma non solo) al quinquennio 2020-2025, nel quale si ritiene di aver conseguito buoni risultati. Un programma concreto e definito anche nella consapevolezza delle risorse economico- finanziarie sempre in diminuzione. Di seguito si sintetizzano i principali obiettivi per la nuova legislatura (alcuni nuovi e alcuni che si propongono quale completamento del programma della legislatura appena ultimata).

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per la valorizzazione degli investimenti fatti sul nostro territorio e per portare a termine la realizzazione delle importanti opere pubbliche avviate nel corso della passata consiliatura. E ciò con particolare riferimento al completamento della nuova palestra comunale, i cui lavori stanno giungendo a conclusione; alla costruzione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, che ospiterà anche il magazzino del cantiere comunale; alla realizzazione del primo lotto di allargamento di via 3 Novembre con il rifacimento della condotta delle acque meteoriche e la nuova strada di gronda ad est dell'abitato.

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per la ricerca ed il reperimento di ulteriori risorse finanziarie che, in aggiunta alle opere pubbliche già finanziate, possano garantire l'avvio e il completamento di ulteriori importanti opere sul nostro territorio, dando particolare priorità alla realizzazione dell'intervento di completamento della viabilità su via 3 Novembre, inclusi gli interventi di messa in sicurezza del versante di montagna, che sovrasta la strada. Risorse finanziarie, che dovranno essere reperite anche per la realizzazione delle opere di completamento ed abbellimento degli esterni della nuova palestra comunale, nonché per la costruzione dei previsti campi da padel e della parete artificiale di arrampicata.

Intendiamo inoltre proseguire nella ricerca di soluzioni al problema della carenza di parcheggi nel centro storico, anche attraverso valutazioni ed approfondimenti finalizzati ad una diversa regolamentazione di parte dei parcheggi attualmente esistenti e all'individuazione di possibili nuovi spazi da destinare a parcheggio.

Intendiamo infine impegnarci e proseguire il lavoro di approfondimento interno finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni per il recupero e la riconversione edilizia degli immobili, oggi totalmente o parzialmente inagibili, presenti sul nostro territorio. Un lavoro che porteremo avanti anche in un'ottica di possibile interazione e integrazione con politiche abitative rivolte ai giovani e agli anziani, ovvero con progetti specifici volti a dare risposta alle nuove necessità in campo socio-sanitario. Proseguiremo in tal senso anche attraverso il mantenimento dei proficui rapporti avviati con i competenti assessorati provinciali, finalizzati alla valutazione di progetti di reciproco interesse Comune di Aldeno – Provincia autonoma di Trento e al reperimento delle indispensabili risorse finanziarie.

COLLABORAZIONI e RAPPORTI ISTITUZIONALI CON ALTRI ENTI

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per l'ulteriore consolidamento delle relazioni istituzionali, consapevoli del fatto che non è possibile governare il futuro del nostro Comune in maniera distaccata dal "sistema istituzionale trentino" e, peggio ancora, ritenendo di essere autosufficienti e indipendenti da tutto e da tutti. Non dipenderà infatti solo da noi, che dovremo "non solo guardare ma anche pensare avanti" e che dovremo dunque essere sentinelle vigili in grado di attivare, con slancio progettuale e visione di lungo periodo, ogni possibile alleanza e interlocuzione con gli altri livelli istituzionali presenti sul territorio provinciale e dialogando prima di tutto con le realtà municipali con cui condividiamo confini, esperienze, storia comune e, forse più di tutto, con cui divideremo un destino comune.

In tal senso cercheremo di consolidare ulteriormente, anche sulla scorta delle iniziative avviate nel corso della passata consiliatura e del positivo rapporto instaurato, il dialogo istituzionale e le relazioni con la città capoluogo, finalizzandole alla ricerca e alla condivisione di nuove occasioni di collaborazione e di progetti di comune interesse.

Per quanto attiene i rapporti con i due Comuni vicini, se è vero come è vero infatti che, per ragioni ampiamente descritte, è stata interrotta la gestione associata dei servizi, è altrettanto vero che si potrà certamente riprendere un dialogo finalizzato a definire nuovi percorsi di collaborazione inter-comunale, che dovranno però garantire la sostenibilità organizzativa ed economica per il Comune di Aldeno.

GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per mantenere e, se possibile, migliorare ulteriormente la raccolta differenziata dei rifiuti sul nostro territorio, ricordando e ricordandoci che, storicamente, il Comune di Aldeno è stato tra le Amministrazioni che maggiormente hanno prestato attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, distinguendosi tra gli altri per un elevato "senso civico" della propria cittadinanza.

Proseguiremo quindi con l'attività di informazione e sensibilizzazione finalizzata a garantire ai nostri concittadini ogni elemento utile per un corretto conferimento dei rifiuti domestici e non, facendo presente che il Comune di Aldeno, così come tutti gli altri Comuni della nostra Provincia, non potrà mai assumere in autonomia decisioni di tipo organizzativo, o che riguardano le politiche tariffarie, essendo anch'esso inserito in un sistema sovra-ordinato di gestione complessiva del ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale.

Anche attraverso le nuove isole di prossimità e l'evoluzione del sistema di raccolta introdotti recentemente sul nostro territorio, punteremo dunque a sensibilizzare maggiormente gli utenti, così da ottenere un miglioramento nella qualità del rifiuto conferito, l'aumento delle frazioni raccolte nei cassonetti e, non per ultima, la diminuzione dell'abbandono dei rifiuti sul territorio.

Lavoreremo infine e cercheremo la collaborazione dei nostri concittadini per il raggiungimento di un obiettivo ancora più alto, che conduca ad un importante cambio di paradigma: passare cioè dalla raccolta differenziata del rifiuto intesa come obbligo normativo, alla raccolta differenziata del rifiuto intesa come opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO e DELL'AMBIENTE

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro rivolgendoci al mondo imprenditoriale presente e attivo nel nostro paese con un approccio che sia all'altezza della situazione, che sappia rispondere alle aspettative e valorizzando in particolare quell'imprenditoria locale diffusa, che punta sulla promozione del territorio, dei suoi prodotti e delle sue peculiarità, con ricadute positive per l'intera Comunità.

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per rispondere concretamente alle richieste di cittadini ed imprese, in maniera trasparente e senza alcun spazio per le speculazioni; per indirizzare la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela del territorio e dell'ambiente, ma, al tempo stesso, tenendo presente il grande valore che una sana imprenditoria locale può portare – direttamente o in via indotta - all'interna collettività in termini di crescita economica e offerta occupazionale.

Intendiamo proseguire sempre più convintamente sulla strada di un consolidato impegno verso la sostenibilità, che rappresenta da sempre un pilastro del Gruppo Aldeno Insieme, consapevoli delle sfide poste dai crescenti costi energetici per le famiglie e le imprese. Intendiamo promuovere un'Amministrazione comunale che sia attivamente impegnata nel supportare i cittadini nella riduzione dei costi energetici e delle emissioni di CO2, sviluppando e gestendo in modo ottimale le risorse rinnovabili del nostro territorio, come l'energia solare e idrica.

In quest'ottica, proseguiremo il lavoro già avviato con l'adesione alla nascente Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Vallagarina, garantendo il convinto e concreto contributo del Comune di Aldeno per il rafforzamento e l'espansione di questa iniziativa, che riteniamo potrà fornire un sostegno concreto a famiglie, imprese, associazioni e all'Ente comunale stesso.

DISPONIBILITA' DI SPAZI PUBBLICI PER ATTIVITA' DI COWORKING

Intendiamo impegnarci per promuovere e avviare progetti innovativi di coworking in spazi pubblici, pensati come spazio fisico in cui sviluppare relazioni e collaborazioni, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e ospitando persone con partita iva - ditte individuali, senza distinzione di categoria; persone dipendenti che svolgono l'attività anche al di fuori della sede dell'azienda (smart-working); associazioni culturali o di promozione sociale; istituzioni ed enti pubblici.

Intendiamo approfondire e valutare ipotesi progettuali innovative e sostenibili, per l'attivazione, anche sul nostro territorio, di nuove modalità di gestione degli esercizi e delle attività commerciali, anche a carattere ibrido o temporale (temporary shop).

POLITICHE PER L'AGRICOLTURA

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro di promozione del comparto agricolo, ribadendo la nostra grande considerazione per un settore sempre più strategico e fondamentale per la nostra economia locale; un settore in crescita, che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità stagionali delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti presenti sul nostro territorio.

Intendiamo impegnarci per l'attivazione di iniziative di valorizzazione di tale comparto, ritenendo l'agricoltura un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso e rispettato, anche attraverso attività di promozione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali di grande impatto strategico, quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

Intendiamo impegnarci ulteriormente, anche fungendo da punto di riferimento per la categoria operante nel settore e favorendo il confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, per la salvaguardia e la valorizzazione della tradizione e del ruolo storico, che il Comune di Aldeno da sempre ricopre nell'ambito più generale dell'agricoltura in Trentino, con particolare e peculiare riferimento alla coltivazione della mela e della vite.

Intendiamo proseguire nel dialogo costante e rafforzare la collaborazione con il Consorzio di miglioramento fondiario, per garantire una efficace ed ottimale gestione degli interventi di manutenzione del manto stradale sulle strade interpoderali e per la fornitura dell'acqua per le zone verdi comunali.

SICUREZZA, DECORO URBANO E GESTIONE DEI BENI COMUNI

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per garantire una sempre maggior attenzione per il decoro urbano, promuovendo un patto con i nostri concittadini per la gestione dei beni comuni e attuando azioni severe con chi compie atti vandalici. Proseguiremo il lavoro, puntando decisamente su azioni che garantiscano ordine e pulizia delle nostre strade, delle nostre piazze e delle nostre aiuole, ma che, al tempo stesso, sappiano stimolare in tal senso anche il privato cittadino, con meccanismi premianti che ormai molti Comuni stanno adottando.

Lo faremo con la consapevolezza che gli spazi puliti e ordinati – sia pubblici che privati – possono offrire e rappresentare un bel biglietto da visita per il nostro paese, valorizzano i neonati insediamenti di edilizia abitativa, accrescono ulteriormente le pertinenze e gli spazi di socializzazione per le nostre famiglie e di gioco per i nostri giovani, contribuendo in maniera concreta alla sicurezza urbana.

In tal senso daremo concreta attuazione a quanto deliberato all'unanimità dal Consiglio comunale a fine consiliatura, mettendo in campo azioni mirate a incrementare la presenza della Polizia Locale nelle aree più sensibili del nostro territorio e ad intensificare la collaborazione con le forze dell'ordine, anche promuovendo, di concerto con le stesse, incontri informativi destinati alle fasce più vulnerabili della popolazione.

TRASFORMAZIONE DIGITALE, PARTECIPAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ORIENTATI ALLE NUOVE ESIGENZE DI CITTADINI E IMPRESE

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per garantire ai cittadini un'Amministrazione comunale moderna, che sappia stare al passo con i tempi e sia in grado di rispondere alle loro legittime aspettative, mettendo a disposizione nuove modalità di interazione e di fruizione dei servizi di pubblica utilità. Continueremo quindi nella progettazione e attivazione di servizi comunali con una visione "cittadino-centrica", per essere concretamente uno strumento al servizio di cittadini e imprese, sulla base dei principi di digitalizzazione, sburocraziazione e semplificazione dei processi e delle procedure.

Intendiamo in tal senso proseguire nell'attività di realizzazione degli interventi previsti dagli Avvisi PNRR, sui quali il Comune ha presentato la propria candidatura e già ottenuto, per alcuni di essi, i relativi finanziamenti. Interventi che potranno velocizzare il percorso di messa in rete del territorio comunale, anche attraverso la copertura degli spazi di aggregazione (impianti sportivi, piazza, spazi associativi....) con access point wifi internet da mettere gratuitamente nella disponibilità dei cittadini.

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro per costruire una "casa comunale" trasparente, capace di creare e promuovere la cittadinanza attiva, e all'interno della quale l'azione amministrativa sia fondata sul paradigma della partecipazione e della collaborazione. Per un'Amministrazione che apra sempre più la porta del Consiglio comunale, garantendo ai cittadini, attraverso il sito web comunale, la visione in diretta o in differita delle sedute.

Intendiamo impegnarci, in continuità con il percorso già avviato, per l'attivazione di percorsi formativi che favoriscano l'acquisizione di competenze digitali di base per i cittadini, anche attraverso un ulteriore potenziamento del "punto di facilitazione digitale" attivato presso la biblioteca comunale. Un punto di riferimento "fisico" a cui ci si può rivolgere per avere informazioni o approfondimenti riguardanti tutti gli aspetti legati alla cosiddetta cittadinanza digitale.

VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE

Intendiamo impegnarci e proseguire il lavoro in questo delicato ambito, antepoendo, sempre e comunque, la sicurezza dei cittadini e la coesistenza armonica delle diverse modalità di spostamento, a qualunque altro obiettivo. Punteremo decisamente su azioni e decisioni che garantiscano la sicurezza nella mobilità di ragazzi che, da soli, vanno a scuola; la sicurezza nella mobilità degli anziani, che vogliono godersi una passeggiata per le vie del paese; la sicurezza dei percorsi per la mobilità con i tradizionali ed i nuovi mezzi di micro-mobilità elettrica; la sicurezza per la mobilità dei mezzi agricoli.

In tal senso gioverà il progetto di urbanizzazione della zona est dell'abitato, in fase di positiva conclusione, che, partendo dal polo scolastico, si innesterà direttamente sulla SP 90 e toglierà una parte significativa del traffico attualmente presente sulle principali e più interne vie del paese, garantendo una nuova, più snella e più sicura viabilità di gronda.

Proseguiremo nell'attività di approfondimento e valutazione in merito alle ipotesi di mobilità alternativa, che possano consentire un adeguato collegamento del nostro paese con una delle principali piste ciclabili del territorio provinciale. In tale contesto si inserisce il progetto di realizzazione della nuova ciclabile di collegamento con Trento, che prevede proprio un'ipotesi di tracciato sulla "Gotarda", la strada di collegamento con Mattarello, declassificata e adibita al solo traffico agricolo/ciclabile, già finanziato dalla PAT ed inserito nel recente aggiornamento del DOPI (documento di programmazione delle opere provinciali).

Progetto, quello sopra citato, per la cui attuazione terremo nella debita considerazione le aspettative e le esigenze del settore agricolo, garantendo in tal senso ai nostri contadini un canale di "comunicazione" diretta e strutturata con l'Amministrazione comunale, anche attraverso l'attivazione di meccanismi moderni di partecipazione civica, che possano contribuire all'adozione di scelte e provvedimenti il più possibile attinenti e rispondenti alle loro aspettative e ai loro bisogni.

Continuando sulla strada intrapresa, intendiamo impegnarci ancora di più per quanto riguarda il tema del potenziamento del trasporto pubblico tra il nostro paese e la città capoluogo. Un problema rimasto irrisolto per anni e al quale, recentemente, con l'attivazione del servizio OnOff dalle 20.00 alle 24.00, si è riusciti a dare una prima e significativa risposta, capace di soddisfare in particolar modo le richieste della fascia giovane della popolazione e di chi necessita per lavoro di gravitare sulla città in orario serale.

POLITICHE SOCIALI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Intendiamo proseguire nel nostro impegno per la promozione e l'attuazione, a livello locale, di politiche di indirizzo e di sostegno che consentano alle famiglie residenti nel nostro comune di poter svolgere a pieno le loro funzioni ed il loro ruolo di soggetto sociale. Ciò anche alla luce di una realtà territoriale, la nostra, che a seguito di scelte urbanistiche interne e dinamiche socio-demografiche esogene è diventata un interessante ed importante polo di attrazione abitativa.

Intendiamo in particolare proseguire in maniera ancora più determinata per garantire il mantenimento e il potenziamento dei servizi di pubblica utilità, asilo nido in primis, e delle collaudate iniziative stagionali di animazione offerte durante l'estate. Proseguiremo inoltre nell'attività di approfondimento e valutazione per quanto riguarda altre forme di servizi e progetti di sostegno alla genitorialità e del benessere familiare, che potranno essere attivate sul nostro territorio a beneficio dell'intera comunità.

Particolare attenzione la riserveremo, anche qui in continuità con il lavoro svolto, al mantenimento dei progetti nel campo dei lavori socialmente utili, finalizzati all'inserimento lavorativo di concittadini in situazioni di svantaggio economico e sociale.

Per quanto riguarda la popolazione anziana, intendiamo impegnarci per definire, ovvero potenziare, nuovi interventi e servizi rivolti soprattutto alle persone che presentano forme più ridotte di autosufficienza; lo faremo, in collaborazione con il Polo sociale, attraverso una dettagliata e puntuale analisi dei fabbisogni che questa fascia d'età in continuo aumento esprime.

POLITICHE GIOVANILI

Intendiamo impegnarci per l'attivazione di politiche giovanili per e con i giovani, offrendo loro proposte ricreative, culturali o formative, che rappresentino un'importante opportunità di maturare capacità ed esperienza, di valorizzare se stessi e le proprie caratteristiche, di trovare magari uno spunto per il proprio futuro.

Intendiamo riservare grande attenzione alle attività e alle iniziative progettuali a carattere formativo/preventivo, rivolte alla fascia adolescenziale e pre-adolescenziale, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, con gli operatori del servizio welfare e con le altre agenzie formative presenti sul territorio.

Intendiamo impegnarci per sostenere le iniziative organizzate dalle associazioni giovanili per rispondere a bisogni ludico-ricreativi e aggregativi di adolescenti e giovani, così come gli interventi rivolti al mondo adulto, che si relaziona con adolescenti e giovani (genitori, insegnanti, adulti significativi). Intendiamo inoltre favorire la nascita di nuove occasioni di aggregazione e di supporto a favore della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale, che sempre di più esprime un crescente disagio al quale è necessario far fronte.

PROMOZIONE CULTURALE, SPORTIVA E VALORIZZAZIONE DEL MONDO ASSOCIATIVO LOCALE

Considerando di primaria importanza il ruolo delle associazioni culturali, sportive e socio-assistenziali presenti sul nostro territorio, intendiamo impegnarci per garantire l'erogazione di contributi finanziari a sostegno delle attività e la messa in disponibilità di adeguati spazi per la realizzazione delle attività proposte. Intendiamo proseguire nel lavoro di promozione e valorizzazione delle iniziative realizzate direttamente dall'Amministrazione comunale attraverso la propria biblioteca, con particolare attenzione alle tradizionali attività di prestito, ai progetti di promozione della lettura rivolti alle scuole ed al pubblico adulto e alla pubblicazione del notiziario comunale "l'Arione".

Intendiamo impegnarci per il mantenimento della tradizionale offerta di appuntamenti teatrali e cinematografici, sia per il pubblico adulto che per i più piccoli, così come per il mantenimento dei corsi dell'UTED (Università della terza età e del tempo disponibile), che rappresentano sia una valida opportunità di accrescere ed approfondire le proprie conoscenze, ma anche un'importante occasione per incontrarsi, condividere interessi, esperienze ed instaurare nuove relazioni che aiutano anche a prevenire situazioni di solitudine o isolamento.

Intendiamo impegnarci per la promozione dello sport, soprattutto tra i giovani, attraverso attività ed iniziative ricorrenti, quali il sostegno all'attività delle associazioni sportive locali con i contributi concessi per l'attività ordinaria ed il sostegno alle manifestazioni sportive promosse ed organizzate a livello territoriale. Il sostegno allo sport e a chi nel territorio lo organizza e pratica, passa anche dal garantire luoghi e spazi adeguati. Per questo il nostro impegno sarà rivolto a sostenere, direttamente o indirettamente, la manutenzione delle strutture e degli impianti sportivi comunali.

C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Questa sezione riguarda gli **indirizzi generali e le strategie della programmazione** dell'Amministrazione: individua, pertanto, le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura comunale per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Per una pianificazione strategica efficiente, infatti, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2025-30), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e approvate nella seduta del 15 maggio 2025 - richiamate nella precedente sezione - rappresentano il documento di riferimento per stabilire gli indirizzi strategici.

Dopo aver delineato, in una prima sezione, alcuni **Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento** in diversi settori, si verranno ad illustrare e specificare in altra sezione le **Linee programmatiche di settore** (nei settori ritenuti di maggiore importanza), segnatamente:

- A) Indirizzi di natura contabile e finanziaria**
- B) Programmazione Opere pubbliche e investimenti**
- C) Indirizzi per il Governo del territorio e la tutela dell'ambiente**
- D) Indirizzi in ordine ai Servizi alla persona**
- E) Valorizzazione del patrimonio a piano delle alienazioni**
- F) Indirizzi in materia di personale**
- G) Partecipazioni**
- H) Agricoltura**
- I) Partecipazione civica e transizione digitale**
- L) Altre linee programmatiche in settori diversi.**

C.1. INDIRIZZI PROGRAMMATICI GENERALI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La Giunta comunale è intenzionata a confermare anche in questa nuova legislatura l'impegno nell'innovazione, nell'ammodernamento della struttura amministrativa e degli strumenti messi a sua disposizione, al fine di ottenere una maggiore efficienza dei servizi e degli uffici, allo scopo di fornire alla collettività servizi di elevata qualità, di ridurre le spese di funzionamento e di semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini.

In quest'ottica, si evidenzia che nel corso dei precedenti esercizi si è provveduto ad aderire ai progetti concernenti la transizione digitale derivanti dal **PNRR** (Piano nazionale di ripresa e resilienza), che consente il finanziamento di alcune iniziative e progetti. Si veda al riguardo il **Paragrafo C.2.I "(Partecipazione civica e transizione digitale)"** che descrive specificatamente tali iniziative. Anche nella parte relativa alle opere pubbliche sono segnalati gli interventi eseguiti, o in corso, collegati al PNRR.

Di seguito si individuano, inoltre, alcuni settori nei quali si intendono prevedere specifiche azioni di miglioramento.

Personale.

Fin dall'inizio del mandato, l'Amministrazione comunale è impegnata – come sarà meglio evidenziato nella specifica sezione dedicata al personale – nella riorganizzazione e potenziamento della struttura. Nel corso della precedente legislatura è stato approvato il **Regolamento di organizzazione** e sono state introdotte modifiche alla **dotazione organica** del personale, cui sono seguiti alcuni provvedimenti di Giunta che hanno modificato la pianta organica, inserendo alcune figure che sono apparse indispensabili. Tali provvedimenti sono stati adottati dopo aver monitorato i carichi di lavoro e le mansioni affidate ai vari dipendenti ed effettuata un'azione di ascolto delle esigenze di ciascun Caposervizio/Capufficio.

Tale attività si è sostanzialmente conclusa nel corso dell'esercizio 2024, alla luce delle esigenze che sono emerse nell'organizzazione della struttura. Nel rispetto dei limiti di spesa in materia di personale, si è provveduto a potenziare l'organico, in particolare nell'Ufficio Segreteria, e si è ricorso ad un sistema di mobilità interna del personale, mediante attivazione delle relative procedure.

Le valutazioni e le motivazioni che sono state alla base di tali decisioni in materia di personale, ritenute ancora valide, sono evidenziate nella successiva particolare sezione - si veda il successivo **Punto C2 ("Linee programmatiche di settore"), al Punto F ("Indirizzi in materia di personale")** - e sono più specificatamente declinate nel **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE** (di cui all'articolo 8, comma 3, n. 1, della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018), che costituisce allegato del **PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), approvato con delibera **n. 41 del 27 marzo 2025**.

Organizzazione, razionalizzazione procedure e miglioramento servizi e procedure.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato attivato, nell'ottica di razionalizzare le procedure e migliorare l'efficienza dell'attività amministrativa, un nuovo specifico **programma informatico**, fornito a tutti gli uffici, che ora consente ai medesimi di dialogare tra loro e di condividere dati e documenti e dunque ha senz'altro contribuito a migliorare l'efficienza del servizio. Il nuovo software consente anche di collegare il sistema di protocollazione PITRE, il sistema di redazione delle delibere e delle determinazioni, i dati e le procedure in materia di lavori pubblici e servizi, la contabilità, le comunicazioni dovute ai sensi delle norme sulla trasparenza e tutte le pubblicazioni.

Ci si propone di adottare nei prossimi mesi un provvedimento generale di razionalizzazione della struttura e di chiarimento – anche alla luce delle nuove assunzioni - delle competenze poste in capo ai diversi uffici o settori. Il tutto confluirà o in un **Piano Esecutivo di Gestione – semplificato** come consentito dalla specifica normativa in materia – **o in un atto di indirizzo generale, assimilato al PEG**, atto di cui il Comune è attualmente sprovvisto.

E' prevista anche la formalizzazione di nuove **forme di incentivazione** per il personale, anche alla luce delle nuove recenti norme in materia (Accordo sindacale sottoscritto in data 20 gennaio 2025), che hanno dato attuazione alle disposizioni di cui agli artt. 47 bis della L.P. n. 7/1997 e 5 bis della L.P. n. 2/2016.

Altri specifici obiettivi saranno individuati per l'attribuzione dei compensi previsti dal **FOREG** (*Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale*), per la quota relativa appunto agli obiettivi specifici.

Appare opportuno anche ricordare che fin dall'esercizio 2021 l'Amministrazione ha introdotto un nuovo sistema *on line* di **gestione delle pratiche urbanistiche ed edilizie**, che certamente ha agevolato il rapporto tra uffici e cittadini nella presentazione delle istanze in materia, e che è stato valorizzato lo sportello SUAP (**Sportello unico attività produttive**), incentivandolo con spiegazioni delle procedure agli utenti interessati attraverso il front-office, il che ha consentito un risparmio di risorse e di tempo, soprattutto agli operatori economici.

Esternalizzazione di servizi.

Si richiama quanto sopra già rilevato (punto 4 dello "**Scenario di riferimento**") in ordine alle diverse forme di gestione dei servizi. L'Amministrazione intende confermarle.

Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta);
- servizi cimiteriali
- pulizie immobili comunali.

In particolare, si evidenzia che:

- la manutenzione verde pubblico è effettuata parzialmente con operai comunali, ma in gran parte ricorrendo all'ex Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D);
- il servizio di pulizia degli immobili comunali è effettuato da un operatore privato e il contratto viene a scadere il 31.12.2024 e si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento.

Servizi in concessione a terzi:

- impianti sportivi (gestione campi da calcio; tamburello; bocciodromo);
- servizio di asilo nido;
- servizio di tesoreria;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti, affidato ad ASIA;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni al codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni.

Sono, inoltre, affidati mediante concessione, a società in-house:

- il servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento);
- il servizio distribuzione del gas metano (idem);
- i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale, affidati all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ora trasformata in società a responsabilità limitata, denominata **ASIA TRENTO** srl), con sede a Lavis (TN), che svolge il servizio a favore di altre amministrazioni comunali (circa 30), comprese nella Valle dell'Adige, nella Valle di Cembra, nella Valle dei laghi, nella Piana Rotaliana e Altipiano della Paganella.

Servizi in convenzione.

Il Comune risulta convenzionato per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- per la gestione della biblioteca (con il Comune di Cimone);
- per la vigilanza urbana e polizia locale (con il Comune di Trento);
- per la custodia forestale (con vari enti: Comune di Trento, Comune di Cimone, Comune di Garniga Terme, Azienda Foreste demaniali Trento, ASUC di Baselga di Bondone, ASUC di Vigolo Baselga, ASUC di Villamontagna e ASUC di Sopramonte);
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per i servizi informatici, con Trentino digitale;

- per la consegna della spesa a domicilio con la Famiglia Cooperativa;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento.

Riscaldamento edifici comunali.

Attualmente la gestione degli impianti nei vari edifici avviene tramite affidamento dello specifico servizio a ditta specializzata nel settore. Per la fornitura del gas metano per l'alimentazione delle utenze pubbliche si evidenzia che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione provinciale, stipulata tra APAC e Dolomiti Energia spa: l'adesione è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 166 del 29 aprile 2024, con scadenza il 30 aprile 2025.

Carburanti automezzi comunali.

L'Amministrazione non ha aderito alla convenzione Consip (Fuel card) per l'acquisto di carburanti per automezzi, in quanto è apparso più conveniente e celere rifornirsi presso la stazione di servizio presente sul territorio. Andrà verificata la convenienza della scelta, confrontando i prezzi praticati e tenendo presenti i costi e i disservizi dovuti agli eventuali spostamenti in altro Comune per il rifornimenti di carburanti presso stazioni di servizio che erogano i prodotti dell'operatore convenzionato Consip.

Telefonia.

Consip ha previsto anche, a decorrere dal 2017, l'attivazione dell'accordo quadro per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia fissa, al quale l'Amministrazione ha ritenuto di non aderire ritenendo più conveniente l'attivazione del sistema VOIP gestito a livello provinciale da Trentino Digitale SpA. Per i servizi di biblioteca il contratto è stato stipulato con TIM, mentre per le scuole è attivo il contratto con Wind. Per quanto riguarda il servizio Telefono d'argento (servizio di supporto telefonico offerto dal Comune agli anziani) si è ritenuto di dotare di due telefoni cellulare con relativa SIM card in sostituzione della linea fissa che nel corso degli anni ha assunto dei costi particolarmente elevati.

Energia elettrica e illuminazione pubblica.

Relativamente, invece, al contratto per l'acquisto di energia elettrica, si evidenzia che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione provinciale, stipulata tra APAC e Dolomiti Energia spa: l'adesione è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 61 del 29 febbraio 2024, venuta a scadenza nel corso dell'esercizio 2024 e rinnovata dal 01 aprile 2024 con scadenza il 30 settembre 2025.

Con riguardo, invece, agli impianti di illuminazione pubblica, si richiama preliminarmente la delibera consiliare n. 48 del 20/12/2012 con cui venne approvato il piano comunale in materia (**Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica Comunale, in sigla PRIC**, al quale si rinvia), che ha previsto - a seguito della ricognizione degli impianti esistenti nell'abitato - alcuni interventi/azioni migliorativi a norma della L.P. n. 16/2007. Come già evidenziato e chiarito nel DUP approvato per il triennio 2022-24, dal PRIC si evincono gli interventi da attuare secondo delle priorità, da 1 a 5, sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. A beneficiare dell'attuazione del PRIC sono molteplici soggetti tra i quali i cittadini per migliori condizioni generali di sicurezza e fruibilità dei luoghi. Gli interventi prioritari erano previsti nelle vicinanze del polo scolastico e durante gli scorsi esercizi sono stati realizzati: sul punto si rinvia alla sezione illustrativa delle opere pubbliche, che descrive gli interventi che sono stati

programmati in questo specifico settore, per la messa in sicurezza e il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Patrimonio, sua valorizzazione ed efficientamento energetico.

Si rinvia alla successiva **Sezione 2 ("Indirizzi programmatici in particolari settori")**, **Punto E ("Valorizzazione del patrimonio e piano delle alienazioni")**.

Si evidenzia, in questa sede, che la sezione contiene una scheda ricognitiva del patrimonio comunale, nella quale sono indicati gli interventi previsti per ogni immobile comunale.

PIAO.

Il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (*"Piano integrato di attività e organizzazione"*) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare un **"Piano integrato di attività e di organizzazione"**, in sigla **PIAO**, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. (comma 1). Per le realtà comunali con un numero di dipendenti inferiore a 50 – come nel caso del Comune di Aldeno – è consentita l'adozione di un piano in versione semplificata (art. 6, comma 6, del testo normativo citato), secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente. Esso è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e **sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale** quali il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano delle performance.

Il Comune ha adottato tale strumento inizialmente per gli esercizi 2023-2025 e successivamente tale strumento è stato aggiornato, da ultimo per gli esercizi 2025-2027, con la citata **delibera di Giunta n. 41 del 27 marzo 2025**).

Anticorruzione.

Il Comune di Aldeno ha sempre adottato, a cura del Segretario comunale, responsabile anticorruzione, le misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 inserendole nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato annualmente ai sensi di legge. Il Piano, ora denominato **Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, è stato da ultimo approvato unitamente al PIAO – come detto – costituendone un allegato e parte sostanziale.

Sono state individuate le azioni preventive e i controlli sui processi ritenuti a rischio ed è stato individuato, per ogni azione prevista, un soggetto responsabile della sua attuazione. Tali azioni concernono in particolar modo il comportamento dei dipendenti (a tal fine è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 120 del 6 dicembre 2022 il nuovo **Codice di comportamento**, inviato a tutti i dipendenti, nel quale è previsto tra l'altro l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività nel caso in cui si ravvisino situazioni di conflitto di interessi anche non patrimoniali) e l'inconferibilità di incarichi ritenuti incompatibili: il Piano prevede specifici interventi sull'attività

degli uffici onde rafforzare la trasparenza e la documentabilità dell'attività svolta, per cui in ogni processo le operazioni devono essere verificabili in termini di coerenza, chiarezza e congruità.

A cura del Segretario – responsabile in materia – sono state, in particolare, fornite a tutti i dipendenti le indicazioni utili al ricorso, con tutela della segretezza, alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità commessi da altri dipendenti pubblici (Whistleblower).

Trasparenza.

A decorrere dall'anno 2017 il Piano Anticorruzione è stato integrato con una sezione dedicata alla **trasparenza**. Anche in questa materia, il Comune ha dato piena attuazione alle previsioni normative, in particolare previste nel D.lgs. 14/03/2013 n. 33 (ora integrato e modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n. 97) e dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. In particolare si segnalano: l'avvenuto inserimento, nel sito web dell'Amministrazione, della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente e la pubblicazione nella medesima di quanto indicato dal suddetto D.lgs. 33/2013 come recepito dalla L.R. 10/2014 (pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi del Comune, degli atti di programmazione della gestione, dei piani urbanistici e loro varianti; i curriculum e le attribuzioni economiche del Segretario generale e dei Capiservizio dotati di Posizione organizzativa; i curricula e le indennità degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, ecc.)).

Con **delibera della Giunta comunale n. 10 del 31/1/2019**, in allegato al Piano Anticorruzione e della Trasparenza, sono stati individuati - in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 della L.R. 8/2012 - i dati da pubblicare sul sito internet del Comune riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati. Il Segretario comunale, responsabile della trasparenza, ha organizzato alcune riunioni per chiarire ed illustrare le modalità di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito web delle diverse tipologie di atti: **debbono essere, infatti, chiari i ruoli e le responsabilità dei singoli uffici/funzionari relativamente al rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati nell'apposita sezione "trasparenza" del sito web del Comune** (adempimenti e oneri di pubblicità concernenti tutti i provvedimenti oggetto del D.lgs. n. 33/2013 e/o della L.R. n. 10/2014).

E' previsto, in materia, il costante aggiornamento della sezione trasparenza del sito web, la pubblicazione di tutte le determinazioni assunte, anche in ottemperanza a quanto dispone il Regolamento di organizzazione, e la massima chiarezza nei testi dei provvedimenti e relativi allegati, al fine di consentire a tutti una agevole lettura.

C.2 INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN PARTICOLARI SETTORI

Seguono, come già avvertito, gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione in alcuni particolari settori:

C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

C.2.C) INDIRIZZI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA

C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI

C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

C.2.G) PARTECIPAZIONI

C.2.H) AGRICOLTURA

C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE

C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI

C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

1. PRINCIPI GENERALI, PATTO DI STABILITA' E QUADRO GENERALE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE.

Preliminarmente appare opportuno ricordare alcuni principi che disciplinano l'attività finanziaria dei Comuni.

In particolare, va evidenziato il principio della c.d. "**competenza potenziata**", secondo cui le entrate e le spese debbono essere imputate agli esercizi finanziari in cui sorge l'obbligazione, sia attiva che passiva, e non quando sono effettivamente riscosse o pagate. Letteralmente, nella legge (Allegato 1, Paragrafo 16 del citato decreto legislativo): "*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza*".

La nuova disciplina contabile è stata introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*").

La Legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha poi sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerava altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che **l'avanzo di amministrazione** deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). Dopo le suddette sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale

desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 – e dunque anche per gli anni successivi - la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

2. EQUILIBRIO DI BILANCIO.

L'articolo 193 del TUEL prevede per gli enti locali l'obbligo di rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, oltre che il pareggio finanziario complessivo, tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL.

Tale norma prevede poi che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare deve provvedere con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- le necessarie misure di riequilibrio;
- il ripiano dei debiti fuori bilancio;
- l'adeguamento del F.C.D.E. accantonato nel risultato di amministrazione.

La stessa norma prevede inoltre che:

- la deliberazione va allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;
- la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS.

Le aliquote attualmente in vigore, approvate nell'anno 2018 dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 dd. 10.04.2018, sono le seguenti:

Aliquota standard dello 0,00% per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili in categoria catastale A1, A8, A9 per i quali l'aliquota applicata è dello 0,35% con la detrazione stabilita dalla PAT;

Aliquota agevolata dello 0,55% per fabbricati A10, C1, C3 e D2, fabbricati D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 e fabbricati D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00;

Aliquota agevolata dello 0,79% per i fabbricati ad uso non abitativo Categoria D3, D4, D6 e D9, fabbricati D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 e D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00;

Aliquota standard dello 0,895% per i fabbricati non ricompresi nelle sopra citate categorie e per le aree fabbricabili;

Aliquota dello 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una rendita superiore ad € 25.000,00 con applicazione di una deduzione di Euro 1.500,00 dalla rendita catastale; aliquota dello 0,00% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00.

La previsione per l'esercizio in corso viene stimata in **Euro 600.000,00**. L'Amministrazione comunale sta valutando l'opportunità di rimodulare le aliquote in vigore per garantire la necessaria copertura finanziaria a fronte del crescente fabbisogno legato all'ampliamento e potenziamento dei servizi resi alla collettività.

Addizionale sul consumo di energia elettrica.

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

TARIP (ex tariffa di igiene ambientale).

Dall'anno 2022 sono state previste delle importanti modifiche all'impianto della Tariffa Rifiuti Puntuale (TARIP). Tali modifiche hanno portato a diverse variazioni del regolamento di applicazione della TARIP. Esse sono frutto del processo di adeguamento a quanto già in essere in tutti gli altri Comuni del sistema ASIA (ente gestore del servizio). La modifica si è resa necessaria al fine di tutelare l'Ente Gestore e quindi di riflesso anche l'Ente territorialmente competente (il Comune, titolare della partecipazione nell'Azienda Speciale) da possibili ricorsi nei confronti del sistema previgente, che prevedeva l'addebito sulla parte variabile della tariffa di una quota collegata ad un volume minimo di svuotamento, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio. La nuova conformazione della parte variabile della tariffa prevede invece l'addebito di una quota servizi (che è connessa alla fornitura di servizi per la raccolta dei materiali, erogati indipendentemente dal loro utilizzo) e una quota consumo che è collegata all'effettiva produzione di servizi e quindi allo svuotamento del dispositivo del rifiuto secco in dotazione all'utente.

Al fine di garantire la gestione unitaria di ASIA, tutti i comuni aderenti al Consorzio hanno concordato le linee programmatiche (*"Indirizzi in materia di tariffe del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani"*) valevoli quale atto di indirizzo ad ASIA stessa per la predisposizione del PEF (Piano Economico Finanziario) per l'esercizio 2025.

Evitando inutili tecnicismi, per i quali si rinvia al PEF di ASIA, si ritiene di evidenziare alcuni principi e le linee guida che caratterizzano l'attività dell'ente gestore.

Preliminarmente si evidenzia che ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025. Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario. Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi. Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto. Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal. Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

Di seguito si riportano, in particolare, i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

1. miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
2. mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
3. applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;

4. perfezionamento del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa;
5. effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
6. ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;
7. completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
8. aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
9. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
10. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
11. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
12. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
13. adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Si allegano al presente documento, per completezza del quadro, le vigenti linee guida approvate da ASIA.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si potranno mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Come per gli anni pregressi, la previsione complessiva iscritta nel bilancio del corrente esercizio è riferita esclusivamente al rimborso da parte di A.S.I.A. dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale ed ammonta, per il 2025, ad **Euro 58.000,00.=** (importo al netto dell'IVA).

Canone patrimoniale unico.

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale (in sigla CUP), in sostituzione del COSAP e dell'Imposta sulla Pubblicità entrambi abrogati dal 31.12.2020, così come stabilito e disciplinato dai commi da 816 a 847 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni. La normativa citata stabilisce, nel contempo, che si dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse, con l'unica differenza riscontrabile nell'importo minimo che le aziende di erogazione di pubblici servizi devono corrispondere. Tale canone minimo infatti è stato rideterminato in base all'indice FOI pari ad € 929,95.= rispetto a quanto in vigore fino all'anno 2023 (€ 924,24.=) per cui l'entrata complessiva per il 2025 viene stimata in Euro **30.000,00.=** comprendente la parte inerente il canone sulla pubblicità, la parte inerente il canone occupazione di suolo pubblico (ex COSAP) ed il canone mercatale.

Si ricorda, inoltre, che con delibera consiliare n. 3 del 27 febbraio 2023 sono state introdotte modifiche al regolamento in materia, al fine di semplificarne la consultazione e l'applicazione, sia da parte dell'Amministrazione che degli utenti.

Proventi dal servizio di produzione di energia elettrica.

Il Comune di Aldeno gestisce in economia una centrale di produzione dell'energia elettrica che trova collocazione sul torrente Arione. Peraltro, trattandosi di una entrata la cui entità risulta di difficile determinazione, data la natura del cespite che è soggetta a variabili indipendenti quali gli eventi atmosferici. Le entrate a tale titolo, infatti, sono state negli ultimi esercizi le seguenti: Euro 37.129,83.= nell'esercizio 2019, Euro 19.772,63.= nell'esercizio 2020, Euro 53.949,04.= nell'esercizio 2021, mentre nel 2022 si è verificata una consistente maggiore entrata (è stato accertato infatti l'importo di Euro 83.577,46) derivante dai consistenti aumenti dell'energia elettrica verificatisi negli ultimi due esercizi. Si ritiene di determinare una previsione pari ad **Euro 75.000,00.**

Canone di concessione dei servizi di acquedotto e fognatura e distribuzione del gas metano.

Per il corrente esercizio viene confermato in Euro **40.000,00.=** (al netto dell'IVA) il corrispettivo dovuto da Novareti SpA (già Dolomiti Reti S.p.A. di Trento) in relazione alla gestione in concessione del servizio di acquedotto e fognatura. Viene altresì confermato anche il corrispettivo di Euro **5.367,00.=** (oltre ad IVA) quale canone di concessione in proroga del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale (determinato con deliberazione consiliare n. 7 del 26.01.2011).

Sanzioni amministrative.

Gli accertamenti di entrata per violazioni di norme regolamentari, di ordinanze o norme di legge, con specifico riferimento alle sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche, sono ammontati nell'esercizio nell'esercizio 2023 ad Euro 8.647,60 e nell'esercizio 2024 ad Euro 12.032,86. Si è previsto di inserire in bilancio un importo pari ad **Euro 9.000,00.**

In bilancio si prevedono, in particolare, introiti per **Euro 5.000,00** derivanti da sanzioni conseguenti a violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge comprese le sanzioni al Codice della strada. Il servizio di Polizia e vigilanza urbana è gestito in forma associata dal Corpo di Polizia Urbana Trento-Monte Bondone (capofila è il Comune di Trento), che cura le procedure per l'invio delle sanzioni, ma a seguito dell'approvazione della nuova convenzione, nel dicembre 2022, è stato concordato che i proventi dalle suddette sanzioni siano direttamente introitati nel bilancio del Comune di Aldeno.

Proventi da rette dell'asilo nido.

L'ammontare delle rette tiene conto delle modifiche intervenute a seguito dell'introduzione obbligatoria dal 01.09.2012 del nuovo sistema di calcolo voluto dalla Provincia Autonoma di Trento basato sul c.d. I.C.E.F (Indicatore della Condizione Economica Familiare). Anche per il corrente esercizio l'Amministrazione ritiene di mantenere inalterate le tariffe a carico degli utenti. Si ricorda, a tale proposito, che a seguito dell'affidamento in concessione del servizio all'Ente Gestore della Scuola Equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 24 agosto 2021 - il compito di riscuotere le rette di frequenza è affidato al gestore medesimo, quale acconto sul costo del servizio. Questo consente quindi di azzerare l'entrata di bilancio, con corrispondente diminuzione della quota di costo nella parte uscite del bilancio di previsione. Si provvede invece ad iscrivere nella parte corrente del Titolo 3° l'importo del canone di concessione pattuito in sede di gara per l'affidamento del servizio.

Recupero evasione: l'attuale Amministrazione auspica che continuerà l'attività di verifica delle denunce e dei versamenti di vari tributi (ICI/IMU/TASI/IMIS/TARES/TARI), a cura dell'Ufficio Tributi comunale, che ha consentito negli ultimi anni di recuperare risorse.

Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2°).

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti come l'azzeramento dell'IMIS sulle prime abitazioni);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Aldeno: asilo nido, servizio biblioteca e, dal 2025, del servizio trasporto);

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Con particolare riferimento al **Fondo perequativo** data è stato previsto nel bilancio 2025 l'importo di **846.200,00 Euro** (comprese le quote aggiuntive).

Sono infine previsti, benchè in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente del **Consorzio dei Comuni B.I.M.** dell'Adige a valere sul **Fondo di Vallata**.

4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV°).

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i **contributi provinciali** (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore) e in minor misura, i contributi del Consorzio B.I.M. dell'Adige.

Si rileva che il budget triennale relativo al periodo 2016/2020 previsto dall'art. 11 della L.P. 36/1993 e ss.mm., assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale, negli ultimi esercizi è stato notevolmente ridotto: per l'anno 2024 è stato assegnato l'importo di **Euro 222.268,85** per l'anno 2025 è stato assegnato l'importo di **Euro 518.627,32** e che è stato parzialmente applicato al bilancio in corso e la differenza applicata al bilancio di previsione.

Si ricorda che il Fondo Investimenti minori (**F.I.M.**) è reso disponibile solo per la quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento:

- i contributi PNRR per la digitalizzazione;
- i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM dell'Adige (Fondo di Vallata, canoni aggiuntivi e canoni ambientali);
- in minor misura rilevano anche i contributi di urbanizzazione, vale a dire gli oneri posti a carico dei privati che ottengono un titolo edilizio (nei casi previsti dalla legge). Le entrate a tale titolo

variano in rapporto all'attività edificatoria: valutando l'attività e le possibili istanze da inoltrare per ottenere i relativi titoli edilizi si è inteso prudentemente inserire nel bilancio pluriennale l'importo di Euro **10.000,00** annuo.

Indebitamento.

Nel bilancio non sono previste entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui). Il livello di indebitamento, infatti, e la possibilità di accedere al credito, vanno verificati tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili. Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'esercizio 2024, sottoscritto in data 07.07.2024, conferma la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Si evidenzia, comunque, che **non è prevista l'assunzione di nuovi mutui** nel triennio oggetto del presente atto.

ANALISI E VALUTAZIONI DELLE RISORSE E DELLE SPESE.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO (ALLEGATA e parte integrante del presente documento)**: trattasi di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio, che ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta, infatti, nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per gli approfondimenti di ordine finanziario.

Relativamente alle **SPESE CORRENTI**, si rileva che il principio contabile applicato alla programmazione richiede anche un'analisi di tale tipologia di spesa, quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente medesima, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Fin dall'esercizio 2020 l'Amministrazione ha inteso adottare una politica di contenimento delle spese correnti, anche attraverso razionalizzazioni mirate in un quadro di decisione selettiva sugli interventi da privilegiare. In particolare, la spesa è stata costantemente monitorata rispetto a quelle voci discrezionali sulle quali era apparso (e appare) possibile intervenire. Altre voci tra le spese correnti non sono invece dipese da scelte amministrative, ma il loro lievitare è dovuto a fattori esterni (si vedano ad esempio i costi dell'energia elettrica e delle assicurazioni).

Relativamente alla spesa per il personale, si rinvia al **Paragrafo F** ed agli indirizzi contenuti nel **Programma del fabbisogno del personale**.

Con specifico riferimento, infine, alle **SPESE IN CONTO CAPITALE**, si rinvia alle allegate **Schede, che fanno parte del Programma triennale delle opere pubbliche e degli**

investimenti (si veda il Paragrafo successivo: "Programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti").

Si rinvia al successivo Punto B ("**Programmazione Opere pubbliche e investimenti**") in merito allo stato di attuazione delle suddette opere.

C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

La parte dedicata alle opere pubbliche ed agli investimenti costituisce il **Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (che sostituisce in pratica il Programma generale delle opere pubbliche che si doveva, in precedenza, allegare al bilancio).

Per la redazione del DUP è stato necessario verificare la compatibilità della documentazione richiesta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002 ("*Predisposizione del Programma generale delle opere pubbliche degli enti locali*"), ed in particolare dei contenuti delle schede ivi previste: **SCHEDA** che contengono l'elenco delle opere in corso e di quelle programmate, con relative fonti di finanziamento, accertate o previste, e che è stato necessario adeguare – rispetto a quelle allegate al Programma generale – inserendo tutte le indicazioni richieste dalla deliberazione citata. Tale intervento di aggiornamento sulle schede è stato effettuato sin dalla predisposizione del Programma 2021-23 e confermato negli esercizi successivi. Tali schede (*vedi infra*) sono redatte anche in occasione della stesura del presente documento e **allegate** al medesimo.

Il programma triennale deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "**Fondo pluriennale vincolato**", citato nel precedente punto C.2.A) come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come sopra già evidenziato, a chiarimento di questa sezione è redatta una scheda riassuntiva (**SCHEDA 1**) - allegata - relativa agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra (ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), nella quale sono indicati gli investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi (con riferimento a tutte le opere ed investimenti in corso, anche non compresi nel programma di mandato).

Sono poi redatte ulteriori due schede – la **SCHEDA 2** e la **SCHEDA 3**, allegate al PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE, parti integranti del presente D.U.P. - nelle quali sono analizzate specificatamente le opere programmate: la Scheda 2 riporta le modalità di finanziamento, mentre la Scheda 3 è formata da due parti, l'una riguardante le opere con finanziamento, l'altra le opere programmate ma senza finanziamenti (area di inseribilità).

Si evidenzia e rileva, anche, che con l'approvazione del presente documento è autorizzata - in relazione alle specifiche opere indicate e descritte - l'attivazione delle necessarie procedure per acquisire i progetti delle medesime (eventualmente mediante affidamento di incarichi esterni, nei limiti di legge), al fine della successiva approvazione da parte della Giunta comunale (previo parere del Consiglio nei casi indicati nello Statuto) e dell'affidamento – se finanziate – dell'esecuzione delle medesime.

Appare opportuno ricordare le principali opere pubbliche inserite nel programma del Sindaco per la corrente nuova legislatura (si veda anche la allegata Scheda 1), che in sintesi sono:

- la realizzazione della nuova **caserma dei VV.FF. e del magazzino comunale**;
- il completamento delle opere esterne alla **palestra comunale**;
- la definizione delle opere concernenti il Piano attuativo Generale n. 2 (PAG 2), che prevedono anche l'intervento del Comune in quanto lottizzante nonché la realizzazione di alcune **opere "extra PAG"**, necessarie per il completamento dell'urbanizzazione dell'area;
- la **sistemazione di via 3 novembre**, almeno nel tratto iniziale corrispondente a quanto finanziato dal Fondo Strategico Territoriale;
- il rifacimento della **rete di smaltimento delle acque meteoriche** lungo via 3 novembre;
- la messa in sicurezza della **parete rocciosa** soprastante tale via;
- il completamento della strada di gronda ad est dell'abitato

Di seguito si dà conto sia dello stato delle suddette opere e degli sviluppi previsti.

1. Palestra comunale e suoi spazi esterni.

PARTE PRIMA.

Relativamente alla struttura principale, si premette che i lavori sono stati consegnati nel mese di aprile 2022 e sono stati ultimati nel giugno del corrente anno, come da relativo verbale. Indicazioni sull'iter amministrativo e sulle problematiche tecniche e finanziarie, che hanno richiesto la redazione di alcune varianti in corso d'opera e proroga dei termini, sono illustrate nel DUP 2025-27, al quale si rinvia.

In questa sede si rileva che l'opera è stata ultimata in tempo utile. E' ora in corso la redazione della contabilità finale da parte del Direttore dei lavori, la quale dovrà essere verificata dal Servizio tecnico comunale e consegnata al collaudatore per le relative operazioni di collaudo.

Si richiama, in particolare, la delibera di Giunta n. 32 del 20 marzo 2025 con la quale è stata approvata l'ultima variante in ordine di tempo (**la Variante n. 4**), dalla quale risulta che complessivamente l'incremento contrattuale si è assestato in complessivi **Euro 580.491,44** per cui il contratto principale è venuto ad ammontare ad **Euro 4.275.606,23 (Euro 3.321.413,30 per lavori** - con un supero per lavori pari al 21,18% rispetto contratto iniziale - ed **Euro 954.192,93** a titolo di aggiornamento prezzi).

Il quadro economico complessivo, date alcune modifiche all'interno delle somme a disposizione, compresi i lavori per le sistemazioni esterne, si è assestato in **Euro 5.661.088,64**.

Sono ora in corso i lavori relativi alle **sistemazioni esterne della palestra (Parte seconda)**, affidati con determinazione del Responsabile del Servizio Territorio e Lavori Pubblici n. 214 del 15/09/2025, per un importo complessivo di **Euro 187.568,51**, di cui Euro 136.185,96 per i lavori. In data 9 ottobre 2025 è seguita la stipulazione del contratto (rep. n. 25/Atti privati) e in data 21 ottobre 2025 sono stati consegnati i lavori con apposito verbale della Direzione Lavori, il cui termine è previsto per il giorno 5 dicembre 2025. Trattasi di parte del Lotto 1 (vedi successiva parte seconda) e dunque l'intervento è stato individuato come Lotto 1A.

PARTE SECONDA

Come detto, i lavori relativi alle **sistemazioni esterne della palestra** derivano da uno stralcio del progetto che interessa tutte le opere esterne e di completamento della nuova struttura.

L'incarico tecnico per la redazione di un progetto preliminare è stato conferito già nel mese di agosto dell'esercizio 2022 e dopo alcuni approfondimenti e incontri con il professionista per definire gli interventi da eseguire negli spazi esterni suddetti è stato presentato il **progetto preliminare** generale, distinto in tre lotti:

- anzitutto un primo lotto che riguarda alcuni interventi di razionalizzazione della viabilità di accesso, verde pubblico, parcheggi (era stata quantificata una spesa pari ad Euro 671.000,00);
- un secondo lotto concernente la realizzazione, in luogo dei campi da tennis che vengono dismessi, di due campi da padel (sport che sta incontrando un notevole successo di praticanti), con relativo manufatto di servizio (spogliatoio e servizi), nonché la installazione di un impianto per arrampicata sportiva (spesa prevista Euro 768.000,00);
- un terzo lotto che riguarda la predisposizione e l'arredo di uno spazio aperto esterno, per vari utilizzi e iniziative (spesa prevista Euro 1.096.000,00).

Complessivamente, dunque, era stata ipotizzata una spesa pari ad **Euro 2.535.000,00**.

Sulla base dello stanziamento per le relative spese di progettazione, è stato conferito l'incarico per la redazione delle ulteriori fasi progettuali relative al **Lotto 1**, secondo quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti, approvato con D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36: essendo già stato redatto il preliminare, non sono necessari né il Quadro esigenziale, né il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) – né tantomeno del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), che è facoltativo per le opere inferiori alla soglia comunitaria – e dunque è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 6 dell'Allegato I.7 al Codice degli appalti (che sostituisce in pratica il progetto definitivo) nonché del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Gli elaborati tecnici concernenti il PFTE sono stati presentati nel mese di ottobre 2024.

Il professionista è stato incaricato della redazione del progetto esecutivo del Lotto 1 con determina n. 180 del 29 dicembre 2023. Complessivamente, il progetto esecutivo ha previsto una spesa pari ad **Euro 419.471,00** (inferiore dunque a quanto preventivato).

Appaltata il Lotto 1A (vedi sopra), la seconda parte dei lavori (**Lotto 1B**) è in corso di definizione: la spesa è quantificata in **Euro 232.000,00** circa (data dalla differenza tra l'intero lotto e i lavori già in appalto) e appare prioritario realizzare l'intervento per completare la struttura in vista del suo utilizzo, sia sotto il profilo funzionale che estetico.

L'Amministrazione si sta attivando per reperire il necessario finanziamento, per cui allo stato attuale **l'opera non trova copertura finanziaria e nel presente documento è inserita nella Scheda 3, riferita alle opere programmate ma senza finanziamenti (Area di inseribilità).**

Da un recente confronto tra Amministrazione e progettista, inoltre, è emersa la volontà di anticipare il Lotto 3, rispetto al Lotto 2, e dunque specificatamente:

- il **Lotto 2** riguarderà la predisposizione e l'arredo di uno spazio aperto esterno, sul lato est della struttura, per vari utilizzi e iniziative, con priorità rispetto al Lotto successivo;

- il nuovo **Lotto 3** riguarderà la realizzazione di un campo da tennis, dunque riproposto in luogo dei due campi di gioco prima preesistenti, accantonando la proposta di realizzare due campi da padel.

Nel presente documento, peraltro, è inserita la spesa necessaria per conferire l'incarico tecnico di progettazione esecutiva dei successivi lotti, che è stata quantificata in **Euro 95.000,00**.

Capitolo 3626/10. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 95.000,00**.

PARTE TERZA

Sulla superficie coperta della nuova struttura sono stati installati dei pannelli fotovoltaici, che consentiranno di produrre energia rendendo meno dispendioso l'onere di riscaldare gli spazi interni. L'attuale produzione (meglio: quando i pannelli saranno attivi, vale a dire tra qualche mese dopo aver completato l'iter burocratico che consente appunto di attivarli) è pari a 42 kWp. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno aumentare la produzione, sfruttando gli spazi ancora liberi della copertura. E' stato valutato che sarà possibile installare altri pannelli fino a raggiungere una produzione di circa 120 kWp. E' in elaborazione una relazione tecnica che dimostra la convenienza di tale investimento, nell'abbattere le spese correnti necessarie per la struttura, il cui costo è stato quantificato in **Euro 160.000,00**.

L'Amministrazione si sta attivando per reperire il necessario finanziamento, per cui allo stato attuale **l'opera non trova copertura finanziaria e nel presente documento è inserita nella Scheda 3, riferita alle opere programmate ma senza finanziamenti (Area di inseribilità).**

Si provvederà a conferire uno specifico incarico tecnico per la progettazione dell'intervento. La spesa per l'installazione dei pannelli fotovoltaici è finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione, fermo restando che si avrà cura di verificare la possibilità di chiedere interventi finanziari a sostegno nel caso in cui i termini previsti per il PNRR siano prorogati (attualmente scadono il 30 giugno 2026).

Capitolo 3627/10. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 20.000,00**.

2. Caserma dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale.

Tale intervento ha avuto, come noto, un iter assai complesso e per i dettagli si rinvia al precedente documento programmatico. Basti in questa sede evidenziare che, acquisite tutte le necessarie autorizzazioni e i pareri di legge, è stato redatto il progetto esecutivo, suddiviso in due lotti al fine di realizzare entro i termini previsti dal Piano Attuativo (PAG3) le opere di urbanizzazione relative al medesimo, alcune delle quali interessanti anche l'opera in oggetto, che viene realizzata su un'area confinante.

Con delibera di Giunta n. 71 del 24 giugno 2024 è stato approvato il primo lotto nell'importo di Euro 172.948,01 ed i relativi lavori sono stati ultimati.

Il secondo lotto riguarda l'opera principale, il cui progetto esecutivo è stato approvato con delibera di Giunta n. 60 del 30 aprile 2025 nell'importo complessivo di **Euro 3.301.210,71** di cui **Euro 2.469.775,92** per lavori.

L'APAC ha effettuato la procedura di appalto, conclusa nella scorsa primavera. Il contratto è stato sottoscritto in data 22 ottobre 2025, nell'importo di Euro 2.366.423,04 e i lavori consegnati in data 22 ottobre 2025. Per l'ultimazione sono previsti 15 mesi.

Capitolo 3011. Nessuno stanziamento integrativo è per ora previsto in bilancio.

3. Allargamento di Via III novembre.

Anche quest'opera, finanziata a valere sul Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.), previa intesa con i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme, ha avuto una difficile e lunga fase istruttoria.

Ricordato che il Fondo aveva una disponibilità complessiva di Euro 11.082.540,00 e che per l'opera in questione, prevista dal Comune di Aldeno, sono stati assegnate risorse pari a **1.100.000,00 Euro – alle quali il Comune aveva aggiunto risorse proprie pari ad Euro 73.000,00** - non pare il caso di dilungarsi in questa sede sulle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a stralciare dall'originario progetto la pista ciclabile, né sulle difficoltà operative e burocratiche incontrate in corso della progettazione. Basti ricordare, a grandi linee, che:

- la variante ha dovuto ottenere anche il nulla osta – sotto il profilo partecipativo - da parte della PAT (parere del 7 maggio 2021, protocollato al n. 3522) che ha confermato la possibilità per l'Amministrazione di modificare alcune caratteristiche tecniche dell'opera, senza stravolgerne la natura strategica e le caratteristiche, come nel caso di specie, e senza riprodurre il procedimento partecipativo già acquisito;
- il parere favorevole del Servizio Urbanistica della PAT, ottenuto con prescrizioni in data 18 agosto 2023, a seguito di alcune osservazioni avanzate dalla Sovrintendenza dei Beni Architettonici della PAT in ordine al mantenimento della cappella di San Zeno, che ha richiesto la redazione di un'altra variante al progetto definitivo;
- la CPC Provinciale ha avanzato alcune osservazioni sul progetto chiedendo di mantenere alcuni tratti di vecchi muretti a valle della strada e il Servizio Geologico della Provincia ha sollevato una problematica di ordine geologico, che ha costretto l'Amministrazione a conferire un incarico tecnico per le verifiche del caso (studio di compatibilità geologica della parete rocciosa a monte), per verificare le migliori condizioni per mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni sul nuovo marciapiede.

A tali nuove lavorazioni si sono aggiunti i maggiori costi derivanti dall'aumento dei prezzi per il caro materiali e dalla necessità di applicare il nuovo prezziario provinciale, per cui nel DUP 2024-26 è stata prevista, e dunque **autorizzata dal Consiglio comunale, una spesa complessiva pari ad Euro 1.450.000,00.**

A tale importo dovranno aggiungersi gli oneri necessari per mettere in sicurezza la parete che insiste sul programmato nuovo marciapiede (la spesa prevista è stata presuntivamente quantificata in **Euro 450.000,00**). In assenza del relativo finanziamento – il che comprometterebbe l'iter approvativo dell'opera e la sua realizzazione – l'Amministrazione ha deciso di suddividere l'opera in due lotti, il che consentirebbe anche di avviare una prima parte dei lavori, utilizzando i fondi già assegnati a copertura della spesa e di rinviare ad un secondo lotto il completamento dell'opera.

Si intende, dunque:

- redigere il progetto esecutivo del Lotto 1 che preveda l'allargamento di un primo tratto di strada, comprensivo del marciapiede, non interessato dalle problematiche di ordine geologiche sopra richiamate, dunque intervenendo nel tratto che si diparte dall'incrocio con via delle Cesure fino al tratto – in direzione sud - in corrispondenza delle attuali serre, concludendo dunque l'intervento relativo al marciapiede prima di raggiungere il versante roccioso che richiede l'intervento di messa in sicurezza più volte richiamato e proseguendo con la sola carreggiata fino a raggiungere l'importo inizialmente assegnato;
- redigere il PFTE e progettazione esecutiva del Lotto 2, che potrà essere appaltato dopo la messa in sicurezza del prospiciente versante.

Trattandosi di un'opera lineare la suddivisione in lotti è apparsa una soluzione assolutamente praticabile, legata sia a motivazioni di ordine tecnico che di ordine economico.

Il primo lotto si dovrà attestare entro l'importo di **Euro 1.173.000,00**, già disponibile – come detto - per un importo di Euro 1.100.000,00 a valere sul Fondo Strategico Territoriale e integrato con risorse proprie, nei precedenti esercizi, pari ad Euro 73.000,00.

L'opera ha ottenuto il favorevole parere della PAT (Unità di missione semplice pianificazione territoriale/Servizio Urbanistica) nel mese di settembre 2024.

Il PFTE relativo all'intera opera prevede, al netto delle opere di messa in sicurezza - un importo pari ad Euro 1.683.173,43 mentre il PFTE concernente il solo Lotto 1, successivamente oggetto dello stralcio sopra evidenziato, prevede una spesa pari ad Euro 1.118.596,01 (pertanto entro il limite di spesa già finanziato).

Evidenziato che negli esercizi pregressi, per spese di progettazione sono stati impegnati Euro 77.249,03, nell'esercizio in corso (2025) era previsto nel crono programma di impegnare parte delle risorse per il primo lotto e, possibilmente, appaltarlo.

Si ripropone la spesa nell'esercizio **2026**, pertanto **Euro 700.000,00** in quanto non è stato possibile attivare, per varie ragioni, l'iter per l'appalto. E' stata attivata comunque la procedura per l'esproprio delle aree necessarie per l'allargamento e la rettifica della strada (avviso pubblicato in data 5 febbraio 2025) e sono in corso le verifiche per l'aggiornamento del progetto e per l'appalto, lavori direttamente collegati a quelli indicati al successivo Punto 4 (rifacimento rete fognaria lungo l'arteria stessa, via 3 novembre).

Nel **bilancio 2027** è inserita la differenza di spesa, quantificata in **Euro 396.100,00** (salvo aggiornamenti).

Sono stati invece inseriti nella allegata Scheda 3 (*Opere programmate, senza finanziamento. Area di inseribilità*) i lavori relativi a due interventi successivamente programmati, vale a dire i lavori relativi al Lotto 2 per la rettifica della seconda parte della strada (con la realizzazione del marciapiede) e i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa.

Capitolo 3686. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 700.000,00**; nel bilancio **2027 Euro 396.100,00**.

4. Rete fognaria (acque bianche) lungo via III novembre.

Nel corso della progettazione e dei numerosi incontri effettuati in relazione all'opera di cui al punto precedente, è stata verificata l'opportunità (anzi, la necessità) di intervenire per la realizzazione della rete delle acque bianche lungo, appunto, via III novembre.

Presentata istanza di finanziamento alla PAT, la domanda ha avuto esito positivo ed è stata dunque ammessa a finanziamento, come da nota del Servizio Enti locali dd. 10/02/2025 nell'importo di Euro 409.232,39. Il PFTE prevede complessivamente una spesa pari ad **Euro 506.946,78**, di cui per lavori Euro 362.048,94. L'Amministrazione provvede con mezzi propri a coprire la differenza rispetto al finanziamento provinciale.

Nel novembre 2025 è stata inviata richiesta di **proroga dei termini** - in quanto i lavori si sarebbero dovuti appaltare entro il 31 gennaio 2026 - essendo tali lavori direttamente collegati con quelli, in stallo, relativi alla rettifica e allargamento di via 3 novembre.

Capitolo 3686/10-20. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati Euro 507.000,00.

5. Opere di urbanizzazione dell'area PAG 2 (Piano attuativo generale) e opere extra PAG.

Diverse sono ancora le problematiche che occorre definire nell'area soggetta a piano attuativo, a nord-ovest dell'abitato. L'area è stata ed è interessata diversi piani, che di seguito si vengono ad evidenziare.

A) Il **PAG 1** è praticamente definito, con opere edilizie dei privati in pratica ultimate.

B) Il **PAG 3** è definito per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, a carico dei lottizzanti, ultimate entro il termine di scadenza del 15 ottobre 2024.

Resta da definire, tra l'impresa lottizzante e l'Amministrazione comunale, la redazione di un provvedimento ricognitivo concernente la compravendita e la permuta delle aree previste nella convenzione di lottizzazione e i relativi congruagli per le opere realizzate e di prossima realizzazione (marciapiede, muro di sostegno, predisposizione area per l'interramento dei cassonetti per la raccolta differenziata).

C) Il **PAG 2** deve trovare ancora la definizione sotto vari profili: problematiche che hanno impegnato l'Amministrazione per tutta la precedente legislatura.

Come noto, la realizzazione di quanto previsto nel PAG2 si è rivelata nel corso degli anni irta di difficoltà, derivante dalla volontà di alcuni (pochi) lottizzanti di ritirarsi dall'operazione. Durante gli scorsi esercizi sono continuati comunque i contatti con gli interessati per cercare di portare a definizione l'iniziativa, aggiornando ancora il progetto delle opere di urbanizzazione e parzialmente modificandolo, anche con lo stralcio di alcune opere a carico dei lottizzanti, per cui la spesa è diminuita prima da Euro 1.029.394,04 ad Euro 940.850,54 e successivamente – come da progetto redatto dal tecnico incaricato, ing. Renato Callegari, aggiornato al prezzario 2024 – ad **Euro 841.673,85**. L'Amministrazione comunale, comunque, ha continuato ad attivarsi per consentire almeno la realizzazione parziale di alcune opere, nei diversi ambiti in cui il PAG2 è stato suddiviso, ricercando con alcuni lottizzanti una positiva soluzione, consentendo di realizzare alcune indispensabili opere di urbanizzazione (in particolare i sotto servizi), assicurando in tal modo di vedere la zona sviluppata secondo le indicazioni programmatiche del Piano Regolatore Generale e

garantendo al Comune i conseguenti introiti, sia per la vendita dei lotti di proprietà, sia per l'incasso dei contributi di concessione.

Prima di dar conto di quanto programmato nel prossimo esercizio, appare opportuno riproporre, a fini ricognitivi dello stato delle pratiche, i passaggi più significativi nel frattempo intervenuti.

Visto, dunque, il persistere delle resistenze di alcuni lottizzanti (in particolare dell'Ambito A) è stata approvata una **prima Variante al Piano Guida** (con delibera consiliare n. 19 del 28 giugno 2023 in prima lettura e n. 22 del 20 settembre 2023 in seconda lettura), per consentire appunto la realizzazione delle opere di urbanizzazione nei singoli ambiti, anche in ragione delle proprietà ricomprese in essi: per evitare, cioè, che alcuni lottizzanti con aree in un determinato ambito blocchino, con la propria contrarietà ad aderire all'operazione e a far eseguire le opere di urbanizzazione nelle proprie aree, l'iter realizzativo e autorizzativo dell'altro ambito.

Successivamente è stata approvata una **seconda Variante** (con delibera consiliare n. 6 del 23 aprile 2024 in prima lettura e n. 17 del 10 giugno 2024 in seconda lettura), per agevolare la lottizzazione degli Ambiti B, C e D, *"mentre relativamente all'Ambito A"* – come specificato in delibera - *"sono ancora in corso le opportune valutazioni, che devono tener conto della forte criticità data dalla circostanza che non sussiste l'unanimità di tutti i lottizzanti interessati"*.

Ciò ha consentito, appunto, che si potesse attivare quanto progettualmente (e convenzionalmente) previsto negli Ambiti C e D e di dare impulso all'iter tecnico-amministrativo concernente l'Ambito B e parte dell'Ambito A.

Infatti, con delibera consiliare n. 20 del 25 giugno 2024 si è provveduto, sempre nell'ottica di cui sopra, ad adottare una **terza Variante urbanistica** modificando ulteriormente il Piano Guida al fine di suddividere l'Ambito A in due sub ambiti, escludendo l'area di proprietà di due lottizzanti che hanno confermato la volontà di non aderire all'iniziativa urbanistica. In assenza di osservazioni, non è stato necessario procedere all'approvazione della variante in seconda lettura.

Appare opportuno ricordare che il quadro economico del **progetto definitivo** delle opere di urbanizzazione ha presentato, per la parte di stretta competenza dei lottizzanti (cioè per le opere concernenti il Piano attuativo, escluse quelle extra PAG), un importo complessivo pari ad Euro 807.277,60 (di cui Euro 621.647,54 per lavori ed Euro 185.630,06 per somme a disposizione), applicando il prezzario PAT 2022. Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del prezzario 2024, l'importo è stato aggiornato, risultandone un quadro economico pari ad **Euro 841.673,85** (Euro 651.427,84 per lavori ed Euro 190.246,01 per somme a disposizione). Il progetto definitivo (redatto in regime anteriore al nuovo Codice degli appalti) è stato approvato – nell'importo suddetto – con **delibera consiliare n. 18 del 10 giugno 2024** (ne costituisce l'Allegato A).

In base a tale risultanze, è stato redatto un prospetto (Allegato B) – approvato con la medesima delibera - che ha individuato i costi a carico pro quota dei singoli lottizzanti, nei diversi ambiti, per le opere di urbanizzazione primaria, ripartendone il costo tra di loro in ragione della cubatura generata dalla superficie edificabile posseduta, dedotta la quota a titolo di perequazione del 32,19% sopra richiamata. Tali quote, assunte quale riferimento per determinare i costi da accollare ai lottizzanti dei singoli ambiti, derivano dunque dalle risultanze del quadro economico complessivo del progetto definitivo commissionato dal Comune e sono state inserite nelle diverse convenzioni di ambito, con costi immutati e accettati (per cui, nel caso in cui le opere di urbanizzazioni previste specificatamente nei diversi ambiti si rivelassero di importo inferiore, i lottizzanti sono impegnati a realizzare anche opere al di fuori del proprio ambito fino alla concorrenza della quota di

competenza). Un terzo documento L'Allegato C, infine, riportava "le diverse indicazioni, condizioni di esecuzione ed obblighi a carico dei lottizzanti rispetto allo schema di convenzione originario".

Va anche evidenziato l'interesse pubblico a definire tali problematiche, in quanto la realizzazione da parte dei privati lottizzanti di alcune opere di urbanizzazione, in particolare i sottoservizi negli Ambiti B e C (ma anche da parte del Comune per la propria quota nonché per le opere extra PAG), consentirebbe di completare funzionalmente la rete di smaltimento delle acque, sia nere che bianche, e di mettere in sicurezza la zona che – come noto – a seguito del progressivo carico antropico in atto (sono in via di ultimazione numerose palazzine a scopo abitativo) si troverebbe con una rete fognaria in estrema sofferenza e probabilmente non capace di smaltire adeguatamente le acque reflue.

L'Amministrazione, pertanto, ha inteso stanziare fondi già nei bilanci relativi agli esercizi precedenti per far fronte, in particolare, alla spesa per conferire specifici incarichi tecnici per la redazione dei progetti esecutivi di ambito nonché per l'esecuzione dei sottoservizi, sia in quanto lottizzante (e dunque pro quota) ma anche realizzando alcune opere extra PAG (tra cui la predisposizione della stazione di sollevamento).

Appare opportuno sottolineare che il Comune ha anticipato la spesa per la redazione dei progetti esecutivi, rimborsata dai privati ai sensi di convenzione.

Con la citata delibera consiliare n. 18 del 10 giugno 2024 è stato dato, dunque, concreto seguito a quanto sopra, approvando il progetto definitivo generale delle opere di urbanizzazione, nell'intesa che successivamente sarebbero stati redatti e approvati i singoli progetti esecutivi relativi ai diversi ambiti, al fine di consentire ai lottizzanti che si erano dichiarati favorevoli di dare attuazione autonoma alle lottizzazioni, appunto, di ambito.

A seguito di quanto sopra, l'iter amministrativo inteso a definire le specifiche lottizzazioni di ambito ha avuto un notevole impulso, in primis quello relativo all'**Ambito C**, oggetto della delibera di Giunta n. 11 del 30 gennaio 2025, con la quale sono stati approvati lo schema di convenzione e il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito (pari ad Euro 171.632,37). Analogamente, con delibera di Giunta n. 17 del 20 febbraio 2025, sono stati approvati lo schema di convenzione e il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione previste nell'Ambito B, per un importo previsto pari a complessivi Euro 141.664,97.

Il tecnico incaricato ha provveduto a redigere il progetto esecutivo relativo all'**Ambito D**, oggetto del presente provvedimento, pagato dal Comune ma oggetto di rimborso da parte dei lottizzanti, come specificato nell'articolo 5 della convenzione (Euro 6.813,46), il quale prevede la realizzazione di lavori pari ad Euro 111.000,00 (oltre IVA, per complessivi Euro 122.100,00). Inoltre, ai sensi dell'art. 9 dello schema di convenzione, i lottizzanti dell'Ambito D si sono impegnati ad acquistare la cubatura di mc. 460, il cui valore è stato quantificato in Euro 70.000,00 (settantamila).

In sintesi, dunque, lo stato delle diverse procedure in corso, è il seguente:

- per l'**Ambito C** il progetto esecutivo prevede complessivamente oneri a carico dei lottizzanti pari ad Euro 171.632,94; progetto e schema di convenzione sono stati approvati con delibera di Giunta n. 11 del 30.01.2025; la convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2025 e i lavori stanno per iniziare;

- per l'**Ambito D** il progetto esecutivo prevede complessivamente oneri a carico dei lottizzanti pari ad Euro 122.100,00; progetto e schema di convenzione sono stati approvati con delibera di Giunta

n. 19 del 24.02.2025; la convenzione è stata sottoscritta in data 04.04.2025 e i lavori sono in corso;

- per l'**Ambito B** il progetto esecutivo prevede complessivamente oneri a carico dei lottizzanti pari ad Euro 141.664,97; progetto e schema di convenzione sono stati approvati con delibera di Giunta n. 17 del 20.02.2025; il progetto esecutivo comprende anche opere extra Pag, fino alla concorrenza della quota dovuta dai lottizzanti ed è in corso di sottoscrizione la convenzione, presso studio notarile, contestualmente alla reciproca cessione dei terreni tra i lottizzanti, necessaria per la formazione dei lotti;

- per il **sub Ambito A1** progetto e schema di convenzione sono stati approvati con delibera di Giunta n. 81 del 14.07.2025; il progetto esecutivo comprende anche opere extra Pag, fino alla concorrenza della quota dovuta dai lottizzanti, ed ammonta ad Euro 318.860,10. E' in corso di sottoscrizione la convenzione, presso studio notarile, contestualmente alla reciproca cessione dei terreni tra i lottizzanti, necessaria per la formazione dei lotti.

Resta da realizzare il **sub Ambito A2**, i cui proprietari allo stato attuale non sembrano intenzionati a darvi seguito.

Con specifico riferimento, infine, alle opere da realizzare al di fuori dell'area soggetta al PAG (**opere extra PAG**), si evidenzia e chiarisce che trattasi di dare parziale seguito a quanto previsto nel citato progetto definitivo generale redatto dall'ing. Callegari: opere di completamento, sia di natura viabilistica, sia connesse ai sotto servizi, per dare continuità e assicurare efficienza - in particolare - alla rete fognaria della zona.

Inoltre, i diversi progetti esecutivi di ambito consentiranno, dati i risparmi sui costi previsti, di realizzare almeno parzialmente un tratto della strada di gronda.

Occorre comunque coprire i costi derivanti – come detto - dalla quota dovuta dal Comune in quanto lottizzante, partecipando pro quota in alcuni ambiti, nonché la spesa derivante dalle opere che il Comune intende realizzare al di fuori dell'area PAG. In particolare:

1. le opere interne al PAG relative all'Ambito B sono stimate per il Comune, lottizzante, in Euro 5.733,40;

2. nessun onere è posto a carico del Comune per gli Ambiti C e D (per quest'ultimo è stata concordata con i lottizzanti la cessione della cubatura di competenza del Comune e conseguentemente i relativi oneri per le opere di urbanizzazione sono trasferiti in capo ad essi);

3. alcune delle opere definite "extra PAG", inizialmente previste a carico del Comune in complessivi Euro 180.124,84 (come da progetto esecutivo redatto dal tecnico incaricato), sono state successivamente parzialmente inserite nei progetti relativi agli ambiti A e B, come sopra evidenziato.

Si intende a breve formalizzare un aggiornamento all'incarico tecnico conferito a suo tempo al professionista, con determina n. 58 del 30/06/2023, necessario per meglio definire le opere da inserire nel nuovo elaborato, a carico del Comune. A tal fine in data 02.10.2025 l'ingegnere incaricato ha inviato una nota nella quale chiarisce che:

"Per il completamento delle progettazioni del PAG 2, ultimate quelle dei comparti A1, B, C e D, rimane da rivedere il progetto dei lavori extra PAG (che originariamente prevedeva un costo complessivo di 180.000 Euro):

- sottostrutture di completamento alla fine di Via Verdi in prossimità della cabina elettrica (fuori del perimetro del PAG);

- stazione di sollevamento completa di armamento meccanico ed elettrico;

- secondo tratto della condotta premente (il primo è compreso nelle opere del comparto B).

Successivamente è stato possibile inserire nel progetto del comparto A1 i lavori della stazione completa (muri, opere meccaniche ed elettriche).

Pertanto, il progetto delle opere a carico del comune, all'infuori del perimetro del piano attuativo, dovrà essere modificato ed aggiornato al nuovo prezzario 2025 e, con una diversa previsione delle somme a disposizione, ritengo il costo complessivo riducibile intorno ai 90.000 Euro".

Il professionista suggerisce, inoltre, che per qualificare l'intervento appare opportuno completare almeno il tratto verso nord della strada di gronda ed in particolare dalla rotonda della SP fino al confine del comparto B verso sud, della lunghezza complessiva di circa 400 ml, dei quali peraltro circa un quarto sono già realizzati a valle della caserma dei VVFF e una ulteriore quota già realizzata al grezzo nei progetti relativi all'Ambito B e all'Ambito C.

Allo stato attuale risultano impegnati per tali opere Euro **10.865,58**.

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra è prevista una spesa di **Euro 90.000,00**.

L'Amministrazione si sta attivando per reperire il necessario finanziamento, per cui allo stato attuale **l'opera non trova copertura finanziaria e nel presente documento è inserita nella Scheda 3, riferita alle opere programmate ma senza finanziamenti (Area di inseribilità).**

Capitolo 3678. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 20.000,00**.

6. Pista ciclabile di collegamento con Romagnano/Mattarello.

Relativamente a tale opera, si evidenzia preliminarmente che fin dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha richiesto e ottenuto alcuni incontri con amministratori e funzionari della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Trento e delle circoscrizioni di Romagnano e di Mattarello per concordare e definire una proposta di collegamento ciclabile.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato concordato – in particolare con i rappresentanti della PAT e del Comune di Trento - un tracciato e quantificati i costi di realizzazione della pista ciclabile: in buona sostanza approvando la soluzione che prevede l'utilizzo dell'attuale strada denominata "Gotarda", che dovrebbe essere declassificata e adibita al solo traffico agricolo/ciclabile. Il progetto preliminare dell'opera già esisteva, approntato dal competente Ufficio della PAT, e la Giunta provinciale ha assentito a inserire l'opera tra quelle finanziabili. Per cui nel precedente documento programmatico, la Giunta aveva specificato: *"Prosegue l'azione della Giunta per dare soluzione alla programmata pista ciclabile tra Aldeno e le frazioni di Romagnano e Mattarello, oltremodo necessaria per collegarsi con la pista ciclabile già esistente lungo l'asta del fiume Adige. Le esigenze di sicurezza richiedono che si adotti una soluzione che eviti ai ciclisti di percorrere la SP 90, tratto di strada assai pericoloso. L'Amministrazione ha sostenuto l'ipotesi di utilizzare l'attuale strada provinciale "Gotarda", idonea anche per consentire l'accesso alle campagne in sicurezza ai mezzi agricoli, riducendo in modo drastico la possibilità di incidenti con gli altri mezzi che*

attraversano la zona. A partire dal 2022 sono stati attivati, per tale finalità, i contatti con il Servizio provinciale competente in materia per valutare congiuntamente possibili ipotesi progettuali concrete, tempi di realizzazione e finanziamenti. A tale proposito, in particolare, nel dicembre 2022 è stata inviata una nota formale al Presidente della Giunta provinciale e, per conoscenza al suddetto Servizio, con la quale è stata formulata una possibile ipotesi progettuale che alla Giunta appare assolutamente praticabile, richiamando anche quanto approvato dal Comune di Trento che ha previsto nel proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) un collegamento con la frazione di Romagnano, dal ponte di Mattarello. Partendo proprio dal ponte (uscendo dalla ciclabile in destra Adige) e proseguendo per pochi metri verso ovest, al bivio con la strada denominata "Gotarda" (SP 21) si dipartirebbe verso destra la ciclabile di collegamento con Romagnano: in tale punto, e lungo la Gotarda, potrebbe iniziare anche la ciclabile per Aldeno, declassificando l'arteria e trasformandola in un percorso misto, precluso al traffico veicolare ordinario e permesso ai soli mezzi agricoli (e ai frontisti) oltre che ai ciclisti. Terminato questo tratto e giunti nuovamente alla SP 90, la pista ciclabile dovrebbe essere realizzata sul lato est della strada e arrivare fino ad Aldeno, dove – in corrispondenza dell'abitato - potrebbe essere sfruttata una strada secondaria già esistente, lungo la campagna, per giungere fino alla rotonda a sud dell'abitato stesso.

La Provincia ha pertanto comunicato di aver autorizzato il finanziamento dell'opera, per 3 milioni di euro - prevista nel primo aggiornamento del Documento di programmazione degli interventi (DOPI), approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1760 del 7 novembre 2024 - ritenendo condivisibile l'ipotesi di tracciato sulla Gotarda ed evidenziando anche come la nuova ciclabile rientri in un disegno complessivo di riordino delle infrastrutture nell'area interessata dalla realizzazione del nuovo ponte sopra l'A22 a Mattarello di cui è capofila Autostrada del Brennero. La ciclabile sarà infatti collegata in sicurezza con l'attraversamento su autostrada e fiume, anche attraverso la realizzazione di un sottopasso alla SP 21.

L'iter amministrativo è stato accelerato anche grazie alla comunicata disponibilità del comune di Aldeno di assumere in delega – ai sensi dell'art. 7 della L.P. n. 26/1993 e successive modifiche - la realizzazione dell'opera. Gli atti sono stati pertanto perfezionati nella primavera del corrente anno:

- con delibera n. 3 del 09.01.2025 la Giunta comunale ha approvato lo schema di atto di delega concordato con i funzionari del Servizio provinciale competente;
- con determina del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) n. 3528 del 9 aprile 2025 la delega è stata formalizzata;
- costituiscono oggetto della suddetta delega le seguenti principali attività: predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), nel rispetto delle istruzioni che gli verranno impartite dal Dirigente provinciale referente e rispettare gli *standards* contenuti nel "*Progetto delle ciclovie del Trentino*", allegati all'atto di delega, e loro eventuali aggiornamenti; approvazione del PFTE, previa validazione dello stesso propedeutica all'avvio delle procedure espropriative (che sono poste a carico della Provincia); predisposizione del progetto esecutivo; approvazione del progetto esecutivo previa verifica e validazione dello stesso; direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva; adozione di tutti gli atti inerenti la realizzazione dei lavori, compresa la redazione e l'approvazione di eventuali varianti; affidamento ed esecuzione dei lavori (da parte di soggetto a ciò autorizzato, ove l'Amministrazione comunale risulti priva della qualificazione per la specifica procedura; rilascio ed approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

In attuazione della delega, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad individuare il progettista cui conferire l'incarico di redigere il PFTE, progettazione esecutiva e relativi incarichi complementari. A seguito della necessaria variazione di bilancio, per l'inserimento del documento

previsionale della relativa spesa, l'incarico è stato conferito con determina del responsabile del Servizio tecnico comunale n. 261 del 22 ottobre 2025.

L'atto di delega prevede, tra l'altro, che dopo aver ottenuto sul PFTE il favorevole parere del Dirigente provinciale referente, il Comune è tenuto a chiedere le autorizzazioni e i pareri previsti dalle leggi vigenti. Si prevede e chiarisce, inoltre, nell'atto che:

- *"la richiesta di indizione della Conferenza dei Servizi e i relativi atti rimangono in carico alla Struttura provinciale referente. A conclusione della procedura di valutazione della parte della Conferenza dei Servizi, il RUP dovrà validare il PFTE secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023;*

- *successivamente, il RUP approva il PFTE dichiarando - ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.P. n. 26/1993 e successive modifiche - la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, previ gli adempimenti di cui ai commi 4 bis e 4 ter dell'art 18 medesimo finalizzati all'eventuale presentazione di osservazioni;*

- *decorso il termine assegnato e approvato il progetto, il RUP lo invia al Dirigente provinciale referente per l'avvio della procedura di esproprio;*

- *il progetto esecutivo, redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e comprensivo del report di verifica intermedia, dovrà essere predisposto e trasmesso al Dirigente provinciale referente entro 4 (quattro) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Dirigente provinciale referente relativa alla prosecuzione della prestazione;*

- *al Dirigente provinciale referente spetta una valutazione tecnica complessiva sul progetto esecutivo, nell'ambito della quale potrà chiedere motivatamente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche che si rendano necessarie al fine di garantire una corretta esecuzione dei lavori la cui realizzazione forma oggetto della delega;*

- *dopo la valutazione positiva da parte del Dirigente provinciale referente potranno essere effettuate la verifica, la validazione e l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune".*

Capitolo 3701/10-20. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 800.000,00**. Nel bilancio 2027 **Euro 800.000,00** e nel bilancio 2028 **Euro 1.000.000,00**.

7. Manutenzione straordinaria della rete delle acque bianche via del PERER

Nell'esercizio 2024 era stato inserito in bilancio un intervento per dare soluzione ad alcuni problemi che venivano a rilevare sulla rete delle acque bianche di via del Perer in occasione di precipitazioni di particolare intensità.

E' stato eseguito un primo intervento di circa Euro 110.000,00 finanziato con le risorse assicurate dallo Stato a valere sulla Legge 145 di data 30.12.2018 e con risorse proprie per la differenza.

L'Amministrazione intende completare l'intervento, per assicurare la piena funzionalità della rete delle acque bianche della zona, finanziando i lavori con ricorso alle economie di spesa derivanti dal FUT (**60.000,00 Euro**). La spesa complessiva è in fase di quantificazione.

Capitolo 3530. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 65.550,00**

8. Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare.

Nel DUP approvato per l'esercizio in corso si è dato conto degli interventi definiti e ultimati nel corso dell'esercizio 2023, relativi al teatro comunale e alla scuola elementare, evidenziando che *"nel bilancio dell'esercizio 2025 non sono previsti altri significativi interventi sul patrimonio"*, segnalando peraltro la necessità di programmare un intervento, fermo il reperimento delle necessarie risorse, per **mettere in sicurezza la copertura dell'edificio ex Acli**.

La Giunta comunale, infatti, si è premurata fin dall'esercizio 2021 di segnalare tale necessità, inviando al Ministero competente una nota tecnica per l'eventuale inserimento dei lavori nel Piano Nazionale di resistenza e Resilienza (PNRR). L'opera è stata segnalata in quanto l'Amministrazione sarebbe stata in grado di appaltarla in tempi assai brevi, dato che il progetto esecutivo è già stato redatto negli anni novanta, ma successivamente accantonato. Gli elaborati si sarebbero ovviamente dovuti aggiornare nei costi, ma sotto il profilo tecnico-architettonico necessiterebbe solo di una limitata revisione per adeguarlo alle nuova destinazione: con la sua approvazione e realizzazione, infatti, si raggiungerebbe l'obiettivo di riqualificare la struttura, ubicata in pieno centro storico, in posizione ottimale, al fine di farne una struttura ricettiva in grado di incrementare l'afflusso di visitatori e nel contempo promuovere lo sviluppo economico del Comune che negli ultimi anni ha visto crescere numerose attività legate in particolare alla produzione di vini e spumanti, orientati ad una produzione "green".

Nella scheda inviata nel dicembre 2021 è stato ipotizzato un costo pari a 2.200.000,00 Euro, ma l'istanza non ha avuto esito positivo in quanto è risultato che l'intervento non possedeva le caratteristiche ed i requisiti richiesti per l'ammissione sul PNRR.

In considerazione del fatto che comunque restava la necessità di prevedere in tempi brevi un intervento di messa in sicurezza almeno della copertura dell'edificio, la Giunta comunale intende chiedere ad un professionista di redigere una **relazione tecnico-economica** che evidenzi lo stato di fatto dell'edificio, le opere ritenute urgenti e la quantificazione della spesa.

Si evidenzia con nota di data 26 settembre 2025 l'Amministrazione comunale ha segnalato la disponibilità di tale immobile e dell'edificio "ex scuole elementari" alla PAT (Unità di missione strategica resilienza abitativa, sostenibilità e assego unico), per una loro eventuale messa a disposizione nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana denominato "Fondo Ri-Urb". In tale occasione è stato ribadito l'interesse del Comune di Aldeno nei confronti di progetti di housing sociale, nonché la disponibilità di edifici di proprietà compatibili con tali forme di abitare, così come già segnalati nel corso del 2022, attraverso la compilazione di un questionario conoscitivo promosso dall'assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia.

L'intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile è comunque evidenziato e inserito nella **Scheda 3** del Programma Triennale delle Opere pubbliche (*Area di inseribilità*), allegata al presente documento, in quanto è assente una esatta quantificazione della spese, soprattutto, il relativo finanziamento.

La spesa per le suddette prestazioni tecniche troverà copertura nei fondi stanziati per incarichi tecnici diversi (stime, perizie, relazioni e simili) all'apposito capitolo.

Capitolo 3400. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 10.000,00** per spese tecniche.

NOTA 1. Riqualficazione dell'edificio ex Scuole elementari.

Relativamente all'ipotizzato concorso di idee per la riqualficazione dell'edificio ex Scuole elementari, del piazzale antistante e di via Fabio Filzi, inserito tra le opere in precedenza programmate, si evidenzia che la procedura non è stata attivata in quanto sono in corso interlocuzioni con la PAT per accertare le possibili destinazioni dell'immobile: alcune ipotesi di riconversione sono già state avanzate e sono in sede di verifica, il che consentirebbe – se portate a buon fine – di raggiungere l'obiettivo di una riqualficazione della struttura, con un possibile finanziamento da parte della Provincia.

Con nota di data 26 settembre 2025 l'Amministrazione comunale ha segnalato la disponibilità di tale immobile e dell'edificio "ex Acli" alla PAT (Unità di missione strategica resilienza abitativa, sostenibilità e assegno unico), per una loro eventuale messa a disposizione nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana denominato "Fondo Ri-Urb". In tale occasione è stato ribadito l'interesse del Comune di Aldeno nei confronti di progetti di housing sociale, nonché la disponibilità di edifici di proprietà compatibili con tali forme di abitare, così come già segnalati nel corso del 2022, attraverso la compilazione di un questionario conoscitivo promosso dall'assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia.

9. ALTRE OPERE MINORI.

9.A. Lavori di viabilità vari.

In bilancio è stanziato l'importo di Euro 50.400,00 per poter effettuare alcuni interventi di manutenzione straordinaria della viabilità, in particolare intervenendo sulla pavimentazione di Via del Revì e per intervenire sui sottopassi al fine di risolvere la problematica del ristagno delle acque meteoriche.

In ragione di eventuali risparmi di spesa si interverrà, comunque, su alcuni specifici punti critici della viabilità del paese, valutando anche lo stato dei manti di copertura di alcuni tratti di strade, lo stato di chiusini e griglie e l'installazione di rallentatori.

Nel corso del 2026 è intenzione dell'Amministrazione comunale effettuare, in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, una verifica dello stato di percorribilità delle strade interpoderali e della loro sicurezza, finalizzata ad individuare gli interventi più urgenti da realizzare.

Capitolo 3685. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 50.400,00.**

9.B. Manutenzione straordinaria delle stazioni di pompaggio.

Eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti siti in località Carotte e in località Torricelle, nelle vicinanze del distributore di carburanti, necessita ora intervenire anche in quello in località Sanzeno. I pregressi lavori sono già finanziati, tra l'altro, con i fondi resi disponibili dal B.I.M. Adige, per sovra canoni finalizzati ad opere con valenza ambientale: il nuovo intervento appare di notevole portata, essendo quantificato in **Euro 120.000,00.**

Capitolo 3514. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 120.000,00.**

9.C. Lavori manutenzione del CRM

In accordo con ASIA saranno individuati gli interventi più efficaci per la manutenzione del disoleatore e la risoluzione della problematica legata alle infiltrazioni nel terreno. Tali interventi saranno programmati nel momento in cui verranno reperite le relative risorse.

Capitolo 3550.

9.D. Interventi presso le scuole.

L'intervento previsto nel corrente esercizio, relativo alla sostituzione dell'impianto di raffrescamento è stato realizzato. Per il 2026 si prevedono alcuni interventi sugli edifici scolastici, segnatamente:

- presso la **Scuola materna/Asilo Nido**: sistemazione lucernari, linee vita e pavimentazione cucina, con una spesa prevista pari ad Euro 117.000,00 finanziata dalla PAT quale "Manutenzione straordinaria polo infanzia 0-6" nell'ambito dei finanziamenti disposti ai sensi della deliberazione della giunta provinciale n. 1494 del 3 ottobre 2025 .

- presso la **Scuola elementare**: sostituzione dei serramenti, con una spesa prevista pari ad Euro 105.000,00. Si tratta di una necessità di intervento segnalata al competente assessorato provinciale con nota di data 6 novembre, nell'ambito dei finanziamenti disposti ai sensi della deliberazione della giunta provinciale n. 1494 del 3 ottobre 2025.

Ulteriori interventi necessari, rilevati dall'Ufficio Tecnico, riguardano: tinteggiatura complessiva, rimozione umidità piano terra, rifacimento piastrelle servizi igienici, manutenzione impianto idraulico e manutenzioni varie saranno programmati nel momento in cui verranno destinate dalla PAT ulteriori risorse per l'edilizia scolastica.

- presso la **Scuola media**: gli interventi necessari, rilevati dall'Ufficio Tecnico, riguardano tinteggiatura complessiva, rimozione umidità palestra, rifacimento piastrelle servizi igienici, manutenzione impianto idraulico, messa in funzione UTA, rifacimento tetto entrata e sostituzione controsoffitto. Tali interventi saranno programmati nel momento in cui verranno destinate dalla PAT ulteriori risorse per l'edilizia scolastica.

Capitoli 3240 e 3580. Stanziati **Euro 125.000,00** nel bilancio 2026 comprensivo anche di eventuali manutenzioni straordinarie che si rendessero necessarie.

Capitoli 3250 e 3560. Stanziati **Euro 14.000,00** nel bilancio 2026 per eventuali manutenzioni straordinarie che si rendessero necessarie.

9.E. Intervento 3.3.D

Come ogni anno, è confermato l'intervento ora denominato Intervento 3.3.D. (ex Intervento 19), per favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati. Nonostante lo scioglimento della gestione associata con i Comuni di Cimone e Garniga Terme, su richiesta degli stessi il Comune di Aldeno si è detto disponibile a fungere da soggetto coordinatore dell'intervento anche a favore degli stessi. E' stata stipulata una specifica convenzione che disciplina i rapporti tra i tre enti.

Per l'esercizio 2026 è previsto uno stanziamento pari a quello dell'esercizio 2025, pertanto **Euro 166.000,00**, finanziato parzialmente dalla PAT (per Euro 100.000,00), dal Comune di Aldeno con mezzi propri (per Euro 36.000,00) e con i rimborsi a carico dei Comuni convenzionati (Comune di Cimone e Comune di Garniga Terme).

Capitolo 3690.

9.F Altri interventi vari di manutenzione straordinaria.

In vari capitoli del bilancio, a seconda del settore su cui si interviene, sono inseriti i necessari stanziamenti per far fronte alle esigenze di manutenzione straordinaria su immobili e impianti: acquedotto, rete fognaria, parchi e giardini, scuole, centralina, cimitero, centro raccolta materiali, impianti sportivi, viabilità, altri immobili.

Intervento	Importo	Note
Manutenzione straordinaria immobili	5.000,00	
Manutenzione/acquisto macchine e attrezzature per uffici e cantiere comunale	5.000,00	
Manutenzione teatro e biblioteca	3.000,00	
Manutenzione cimitero	10.000,00	spostamento ossario comune nel cinerario
Manutenzione acquedotto	1.000,00	
Manutenzione centralina idroelettrica	2.000,00	
Manutenzione fognatura	0,00	
Interventi per l'ambiente	15.000,00	sostituzione cestini
Manutenzione parchi e giardini	11.000,00	manutenzione alberi
Manutenzione impianti sportivi	30.000,00	completamento recinzione campi in erba a protezione della palestra e acquisto irrigatori
Manutenzione aree verdi comunali	25.000,00	trattasi dell'Intervento 40 (compartecipazione del Comune di Cimone per Euro 3.750,00 + Comune di Garniga Terme 9.900,00)
TOTALE	107.000,00	

10. Progettazioni.

Richiamato quanto sopra evidenziato in ordine alla necessità di intervenire sull'edificio ex ACLI e all'assenza di una esatta quantificazione della spesa (l'intervento è inserito, comunque, nella allegata *Scheda 3 - Area di inseribilità delle opere*), si intende conferire un incarico tecnico per la redazione del progetto di sistemazione e messa in sicurezza della copertura.

Il capitolo ha una capienza di **Euro 10.000,00**, al quale si può attingere in caso di necessità anche per incarichi tecnici di altro genere, quali incarichi urbanistici o per perizie, stime e simili.

Inoltre a valere sul presente capitolo di spesa potranno essere imputati i costi, peraltro assai limitati, derivanti dalla partecipazione del Comune all'iniziativa attivata nel corso del corrente anno 2023 dal Consorzio BIM Adige per la costituzione di una Comunità energetica (istituto introdotto dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge 28 febbraio 2020 n. 8 e richiamato anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4, in materia di fonti rinnovabili), strumento di auto produzione che potrà costituire una possibile risposta all'elevato aumento dei costi, non solo per il Comune ma anche per i soggetti privati e le famiglie interessate. Si veda sul punto le specifiche indicazioni contenute nel successivo Paragrafo C) ("Indirizzi sul governo del territorio e la tutela dell'ambiente"), Punto 2.B (Ambiente).

Capitolo 3400. Cronoprogramma : nel bilancio 2026 stanziati **Euro 10.000,00**.

11. Attrezzature e macchine e mezzi per gli uffici e per il cantiere comunale.

Oltre ai lavori sono programmati tra gli investimenti anche l'acquisto e/o la manutenzione di attrezzature e macchine e mezzi per gli uffici e per il cantiere comunale (vedi anche sopra).

Si segnala inoltre la necessità di acquistare un carrello elevatore per il cantiere comunale: la spesa sarà prevista al reperimento dei fondi necessari.

Capitolo 3050. Cronoprogramma: nel bilancio 2026 stanziati **Euro 5.000,00**

12. Infine:

- per un eventuale contributo straordinario ai Vigili del Fuoco è stanziato l'importo di **Euro 5.000,00** (Capitolo 3225).

Complessivamente – vedasi anche Schede allegate – è prevista una spesa nella parte straordinaria nel bilancio di competenza **2026** (Titolo II) pari ad **Euro 4.574.950,00**.

Al netto dei finanziamenti specifici su leggi di settore e dei rimborsi dovuti da enti o privati, l'Amministrazione deve finanziare con altre entrate e mezzi propri la differenza come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia Finanziamento	Importo	Note
Budget provinciale	476.350,00	
Canoni ambientali B.I.M. Adige	0,00	Art. 1 lett. e) L.P. n. 4 /1998
Canoni ambientali B.I.M. Adige	13.000,00	Art. 1 lett. a) L.P. n. 4 /1998
Piano straordinario B.I.M. Adige	0,00	
Compartecipazione dei Comuni di Cimone e	46.650,00	

Garniga T. all'intervento 33D e Progettone		
IVA a credito	74.420,00	
Oneri di urbanizzazione	10.000,00	

Relativamente alle modalità di finanziamento, si rinvia in particolare alle allegate SCHEDE DESCRITTIVE 2 e 3 – sopra richiamate - che indicano le risorse previste per la copertura della spesa. Sono state effettuate, inoltre, le necessarie valutazioni, che saranno approfondite e specificate in sede di approvazione dei singoli progetti, con riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti medesimi.

In sede di formazione del bilancio, si è tenuto presente il quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti e le risorse ancora disponibili, assai limitate.

C.2.C) INDIRIZZI SUL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

1. Governo del territorio e urbanistica.

In materia urbanistica, appare anzitutto necessario richiamare quanto detto nella Sezione dedicata alle opere pubbliche, nella quale si è fatto cenno allo stato di attuazione dei Piani Attuativi generali (PAG 1, PAG 2 e PAG3).

Prioritaria, infatti, è stata per l'Amministrazione la definizione di tali piani. Si evidenzia ancora, a tale riguardo, che è in fase di completamento il **PAG 1**, mentre relativamente al **PAG 3** sono state completate le opere di urbanizzazione primaria nell'area, entro i termini di scadenza del piano (15 ottobre 2024), per cui è possibile ora richiedere i necessari titoli urbanistici per la realizzazione delle abitazioni private.

Più difficoltosa, oggettivamente, l'attuazione delle previsioni urbanistiche del **PAG 2**. Il lungo iter politico-amministrativo è iniziato da qualche anno e ha portato – come noto - a fasi alterne di avanzamento, ripensamento e chiusura (almeno da parte di alcuni privati interessati), nonostante il Comune si sia fatto parte diligente per coordinare i lottizzanti e regista delle operazioni, assumendosi anche l'onere di attivare e gestire l'appalto dei lavori e la loro esecuzione. Nel merito dello stato di attuazione delle opere nei vari ambiti in cui il PAG2 è suddiviso, **si rinvia all'ampia descrizione sullo stato dell'iter amministrativo** – passato, presente e futuro – nonché alle osservazioni sulla procedura adottata e sui futuri sviluppi e sui dati finanziari che sottendono l'attuazione del piano (Paragrafo C.2.B, Punto 5 - Opere di urbanizzazione area PAG 2).

Durante la passata consiliatura, inoltre, sono state affrontate – anche con numerose riunioni con gli interessati – e studiate alcune problematiche urbanistiche, su richiesta di privati, intese ad addivenire a modifiche al PRG, anche mediante accordi urbanistici, come già evidenziato nella Sezione A) – Scenario di riferimento – Punto 3 (Territorio e Urbanistica ed Edilizia). Sono state approvate dal Consiglio comunale nel corso dell'esercizio 2025:

- varianti al PRG, non sostanziale, relativa all'area "Baffetti", con delibera consiliare n. 23 del 22.05.2025 (in corso di esame da parte della PAT): accordo urbanistico con modifica di destinazione d'uso al fine di favorire l'attività commerciale;

- modifica della destinazione d'uso di un'area adiacente alla Cantina di Aldeno, con delibera consiliare n. 14 del 15.04.2025, per consentire un cambio di destinazione della stessa, confinante con l'attuale sede, al fine di favorire uno sviluppo dell'azienda (è stata prevista una riduzione dello spazio commerciale e un aumento della destinazione artigianale, con limitazioni in ordine a possibili rumori o attività inquinanti).

Era prevista una terza variante, lungo la strada provinciale, nell'area di proprietà Zortea a nord dell'abitato, dove si ipotizzava una modifica alla destinazione d'uso, previa esecuzione di opere di protezione dell'area e opere di pubblico interesse. L'ipotesi di procedere con altro accordo urbanistico è stata accantonata e sono in corso valutazioni e approfondimenti per la redazione di un **piano attuativo**.

E' stata invece rinviata, non ritenendola urgente, l'ipotizzata verifica generale sul territorio comunale, soprattutto perché con le sopra richiamate varianti si darebbe concreta risposta a chi intenda insediare o ampliare attività imprenditoriali, come era nelle intenzioni dell'attuale Amministrazione che, in tal modo, conferma inoltre l'obiettivo di rispettare il territorio e preservare, in particolare, le aree agricole primarie.

2. Ambiente.

A. Trasformazione di ASIA e raccolta rifiuti.

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto vigente dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA, la durata della società è stabilita fino al 31.12.2025 e l'articolo 14 del Decreto Legislativo 201/2022 vieta l'affidamento dei servizi a rete ad Aziende Speciali.

Lo studio di fattibilità in merito alla trasformazione societaria dell'attuale società ha evidenziato che lo strumento ottimale per assicurare ai Comuni soci un servizio all'altezza delle loro esigenze ed in ordine con i parametri di sicurezza e qualità richiesti dalla normativa vigente, nonché a garanzia della continuità aziendale e della salvaguardia del patrimonio degli enti locali soci, è quello di una società di capitali, con formula in-house.

Per questo, al fine di perseguire tale strada, i Consigli Comunali degli Enti soci hanno approvato nel 2023 l'accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. E' così poi stato possibile per ASIA, o meglio, per il tavolo tecnico/politico istituito presso ASIA, proseguire con la predisposizione di tutti gli atti necessari.

La trasformazione di ASIA da Azienda speciale in Società di capitali, per la gestione del servizio *in house providing*, si è trovata però a dover essere attuata in un quadro normativo – provinciale e statale - complesso e non del tutto stabile. Durante l'attività svolta dal tavolo, finalizzata alla suddetta trasformazione in conformità al precetto statale (DLgs 201/2022), si sono chiariti tutti gli aspetti giuridici e procedurali necessari per la trasformazione dell'ente in una nuova società.

Anzitutto si è proceduto al rinnovo della convenzione tra i comuni per la prosecuzione dell'attività dell'azienda speciale in house (delibera consiliare n. 41 del 30 dicembre 2024), per l'affidamento ad ASIA del servizio inerenti i rifiuti con contratti di servizio al 31/12/2038, contenenti la clausola risolutiva automatica in caso di cambiamenti disposti dal futuro EGATO.

E successivamente (con delibera consiliare n. 41 del 30 settembre 2025) si è proceduto alla trasformazione in società a responsabilità limitata (ASIA Trentino srl), approvando contestualmente lo Statuto dell'ente.

In materia, appare opportuno ribadire che anche se storicamente il Comune di Aldeno è tra le Amministrazioni che maggiormente hanno prestato attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, si deve riconoscere che gradualmente sono andati affievolendosi la sensibilità e il senso civico verso il conferimento corretto dei rifiuti domestici e non. Per questo motivo, è stata sollecitata l'installazione di isole ecologiche di prossimità e con l'evoluzione del sistema di raccolta si punta ad aumentare la sensibilizzazione verso gli utenti in merito ad un giusto conferimento, così da ottenere un miglioramento nella qualità del rifiuto conferito, l'aumento delle frazioni raccolte in cassonetti controllati, capienti e sempre liberi, e, non per ultima, la diminuzione dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e fuori dai cassonetti.

L'intento dell'Amministrazione è far passare un chiaro messaggio e un cambio di paradigma: la corretta raccolta differenziata del rifiuto non è solo un obbligo normativo, ma un'opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la cui inadempienza crea costi ulteriori che poi vanno a gravare le bollette di tutti gli utenti.

Non si esclude il posizionamento di telecamere di videosorveglianza nelle situazioni che presenteranno le maggiori criticità in tema di abbandono e conferimenti non corretti.

B. Comunità energetiche.

Fin dall'esercizio 2022 la Giunta ha affrontato più volte il tema delle **comunità energetiche** e si intende ora darvi seguito. La problematica è assai complessa, ma anche innovativa con particolare riferimento sia al tema del risparmio e alla transizione energetica, sia alla potenzialità – insita in tale strumento – connessa alle possibili ricadute nell'ambito del *welfare* sociale.

Come noto, la transizione energetica è al centro dell'agenda politica europea e italiana. E' importante, quindi, declinarla nei territori valorizzando le risorse disponibili localmente. In tale contesto, il consumatore energetico, singolarmente o in comunità, può diventare parte attiva del processo di transizione energetica e trasformarsi nel c.d. *prosumer*, cioè in un soggetto che produce in autonomia energia rinnovabile attraverso un impianto in loco che utilizza per il proprio consumo e che, in parte minoritaria, cede alla rete oppure immagazzina per gestire i momenti di picco del consumo.

Le Comunità energetiche rinnovabili (**CER**) – definite inizialmente attraverso la conversione in legge del D.L. n. 162/2019 e dei relativi provvedimenti attuativi (DM 16 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo economico e delibera n. 318/2020 dell'ARERA) - si inseriscono in questo quadro, quali associazioni di cittadini, imprese (attività commerciali, imprenditoriali, di servizio) e autorità locali che decidono di unirsi per dotarsi di impianti o migliorare quelli esistenti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Un richiamo alle Comunità energetiche è contenuto anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4 della PAT in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che semplifica la possibilità di installare impianti alimentati, appunto, da fonti rinnovabili.

Attraverso appunto le comunità energetiche è possibile ampliare il tema prettamente energetico verso forme di welfare (del resto la finalità delle comunità energetiche è sociale), con soluzioni che portino diversi benefici, non solo economici, alla comunità di cittadini. Anche le recenti direttive europee sottolineano questi aspetti, definendo le CER come un soggetto giuridico fondato sulla partecipazione volontaria e aperta e con lo scopo principale di offrire ai suoi membri e al territorio in cui operano benefici ambientali, economici e sociali, senza generare profitti finanziari.

La Giunta comunale dunque intendeva attivarsi autonomamente per verificare e definire – affidando all'esterno un incarico di studio al riguardo - le possibilità e gli spazi per costituire una CER sul territorio. Nel mese di agosto 2023, invece, è pervenuta la proposta del Consorzio BIM Adige, che ha chiesto al Comune se intendesse partecipare ad un progetto pilota che vede coinvolti alcuni comuni dell'asta dell'Adige (Nomi, Besenello, Calliano e Volano). Il Comune ha aderito, in considerazione dei vantaggi della proposta, sotto diversi aspetti:

- i costi sono sostenuti dal Bim Adige;
- il promotore si assume l'onere di effettuare tutte le attività preliminari che l'obiettivo richiede, vale a dire: raccolta dei dati relativi al limite territoriale e al potenziale produttivo, l'analisi dei possibili soggetti aderenti, la verifica della contemporaneità di produzione e consumo, la verifica delle ipotesi di fattibilità e della forma giuridica, ecc.

Con delibera n. 7 del 24 febbraio 2025 il consiglio comunale ha approvato la costituzione della Comunità Energetica "CER VALLAGARINA" nella forma della società cooperativa e vi ha aderito acquisendo 1 quota sociale per un importo pari a 25 euro, approvato l'atto costitutivo e lo statuto.

La CER VALLAGARINA annovera tra i propri soci fondatori 7 enti locali (Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano dell'Adige, Comune di Nomi, Comune di Aldeno, Comune di Calliano, Comune di Nogaredo, Comune di Besenello e Comune di Volano), la Camera di Commercio Industria Artigianato Turismo e Agricoltura di Trento e due realtà produttive: Vivallis Società Cooperativa Agricola e Distillerie Marzadro spa.

La "CER VALLAGARINA soc. Coop", ha ottenuto il parere positivo della Corte dei conti ed è operativa da inizio estate.

C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA, SPORT E CULTURA

Politiche sociali.

L'orientamento generale dell'Amministrazione comunale si fonda su criteri e azioni coerenti con lo spirito del programma politico del mandato quinquennale, che pone una particolare attenzione alle politiche sociali e familiari. L'impegno è quello di mantenere costante l'attenzione verso i cittadini e le loro fragilità, perseguendo due obiettivi fondamentali:

- la realizzazione della sussidiarietà, intesa come amministrazione condivisa, nella quale cittadini, operatori pubblici e istituzioni collaborano in modo sinergico alla costruzione del bene comune;
- la promozione della solidarietà in un'ottica di welfare generativo, dove chi riceve sostegno diventa a sua volta generatore di nuovo capitale sociale e relazionale.

In questa prospettiva, il Comune si impegna a programmare la propria azione sociale e culturale ponendosi al fianco, e non al di sopra, dei soggetti e degli enti che operano nel territorio.

In particolare, l'Amministrazione riconosce il ruolo centrale del Comune di Trento, titolare delle

politiche e degli interventi nel settore sociale, e valorizza la collaborazione con le diverse realtà associative e istituzionali attive in questo ambito.

Nell'ambito delle **politiche familiari, sociali e giovanili** l'Amministrazione comunale:

- continua a sostenere l'attività del **Nido sovracomunale**, un servizio educativo di fondamentale importanza per le famiglie del territorio. Il servizio è affidato in concessione all'Ente gestore della Scuola equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno fino al 31 luglio 2026. Il gestore ha in carico la gestione non solo della struttura comunale, che dispone di 54 posti, ma anche della sede distaccata di Cimone, che offre ulteriori 9 posti.

Attraverso questo impegno, l'Amministrazione intende garantire continuità, qualità e accessibilità al servizio di nido, riconoscendone il valore educativo e sociale quale strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno concreto alle famiglie con bambini piccoli. E' programmato nell'esercizio 2026 la procedura per la scelta del nuovo gestore;

- conferma la tariffa agevolata per la frequenza del nido, con uno sconto del 50% per il secondo figlio e del 75% per il terzo figlio;

- prosegue il progetto **"Spazio mamme"**, in collaborazione con il Servizio Welfare di Trento, che prevede un incontro settimanale libero e gratuito per donne in attesa e mamme con bambini da 0 a 6 anni, accompagnate da un'educatrice specializzata;

- conferma l'adesione all'iniziativa UNICEF Italia **"Adotta una Pigotta"**, a sostegno della campagna vaccinale e dei programmi salvavita per bambini nei paesi in via di sviluppo;

- porta avanti il progetto **"Sarai al centro?"** organizzato in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento, la Cooperativa Progetto 92 e l'Istituto scolastico. Partito nel mese di ottobre 2023, il progetto prevede l'attivazione per un pomeriggio settimanale di uno spazio per compiti e attività ricreative rivolto ai ragazzi dai 9 ai 14 anni. Lo scopo è quello di favorire processi di socializzazione, aggregazione ed integrazione attraverso attività come lo studio in gruppo, l'animazione, i laboratori manuali e, soprattutto, il gioco in ambiente particolarmente attento all'aspetto educativo;

- intende supportare logisticamente le realtà del territorio che desiderano organizzare e promuovere attività di **"Colonia estiva"** rivolte ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria.

L'obiettivo è offrire un contesto ricco di socializzazione, attività educative e stimolanti, unito a momenti di benessere, crescita personale e gioco libero, in grado di coinvolgere i partecipanti durante il lungo periodo delle vacanze estive.

Tale iniziativa mira, inoltre, a favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi familiari, offrendo un servizio di supporto concreto alle famiglie e contribuendo al benessere complessivo della comunità;

- in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92, ripropone il progetto estivo **"Ci sto? Affare fatica!"**, rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni, con l'obiettivo di valorizzare il tempo estivo trasformandolo in un'occasione di crescita, partecipazione e responsabilità.

L'iniziativa mira a offrire ai giovani esperienze concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, contrastando il rischio di un periodo estivo privo di stimoli e significato.

Il progetto si realizza grazie anche — e soprattutto — al coinvolgimento e all'accompagnamento della comunità adulta locale, che rappresenta un punto di riferimento fondamentale per sostenere i ragazzi nel loro percorso di formazione civica e personale;

- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti;

- conferma la possibilità, per gli studenti degli istituti di istruzione superiore, di realizzare progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro** (oggi PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), offrendo opportunità formative che consentano ai ragazzi di confrontarsi con esperienze concrete e di acquisire competenze utili per il loro futuro percorso di studio e professionale.

Tali progetti potranno essere sviluppati in collaborazione con gli uffici comunali e le organizzazioni del territorio, promuovendo così un legame attivo tra scuola, comunità e mondo del lavoro;

- in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, rinnova il proprio impegno a organizzare iniziative e momenti di approfondimento volti a richiamare l'attenzione su un tema purtroppo ancora drammaticamente attuale.

Tali iniziative avranno lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza, promuovendo riflessioni e confronti utili a riconoscere, prevenire e contrastare situazioni di violenza o di rischio, e a favorire una cultura del rispetto, della parità e della non discriminazione;

- mantiene il supporto logistico e organizzativo al servizio di **Sportello tecnologico**, gestito su appuntamento da un volontario due volte alla settimana, al fine di offrire assistenza e accompagnamento nell'uso delle tecnologie digitali;

- per promuovere il rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini, aderisce all'accordo tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni trentini per la costituzione di una rete provinciale di servizi di **facilitazione digitale**, individuando la Biblioteca Comunale come sede per l'attivazione di una postazione dedicata alla facilitazione del pubblico.

- mantiene attivo il servizio di Medicina e Laboratorio presso il **punto prelievi comunale**, garantendo due mattinate settimanali dedicate ai residenti.

Resta inoltre confermata la convenzione con **AUSER** per il ritiro e il trasporto delle provette di analisi, assicurando così la continuità e l'efficienza del servizio sanitario a domicilio a beneficio della cittadinanza;

- mantiene lo **sconto famiglia** per la stagione teatrale-cinematografica e sensibilizza le varie associazioni ad introdurre delle tariffe familiari agevolate in occasione delle loro attività; viene introdotto l'abbonamento alla stagione teatrale per rendere più accessibile e attrattiva la proposta culturale per un ampio pubblico (uno spettacolo gratuito sulla rassegna di 4 spettacoli);

- rinnova la **riduzione della tassa sui rifiuti solidi urbani** per lo smaltimento dei pannolini destinati alle famiglie con bambini fino ai 24 mesi di età, come misura di sostegno concreto alla genitorialità;

- allo stesso modo, rinnova la riduzione della tassa sui rifiuti solidi urbani a favore delle persone adulte o con disabilità che, per specifiche condizioni, producono elevate quantità di rifiuti indifferenziati, tessili e non.

Tale misura intende agevolare i nuclei familiari che si trovano ad affrontare particolari situazioni di necessità, promuovendo al contempo principi di equità, solidarietà e inclusione sociale;

- mantiene la **collaborazione con Anffas Trentino**, associazione presente nella Co-residenza con Casa Arcobaleno e il Centro Occupazionale Giovani, in attuazione del Protocollo d'Intesa a finalità educative e occupazionali.

Tale accordo formalizza la cooperazione tra le persone seguite dal centro diurno e il Comune, promuovendo esperienze reciproche di avvicinamento, partecipazione e coinvolgimento finalizzate a favorire l'inclusione sociale e la piena cittadinanza attiva delle persone con disabilità.

Nell'ambito delle **politiche per gli anziani** l'Amministrazione:

- alla luce dei dati sull'invecchiamento della popolazione e della crescente complessità delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria che si manifestano anche sul nostro territorio, il Comune conferma il progetto "**Telefono d'Argento**", realizzato in collaborazione con il Servizio Welfare di Trento e con i Comuni di Cimone e Garniga Terme.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una gestione integrata delle politiche rivolte agli anziani e alle loro famiglie, attraverso il monitoraggio e l'analisi costante dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, la sinergia tra i servizi sociali, sanitari e del privato sociale, e la progettazione di interventi mirati a sostenere la domiciliarità e il ruolo del caregiver.

Il progetto, che valorizza la solidarietà di rete, si realizza grazie al contributo prezioso di numerosi volontari che, dopo un'adeguata formazione, offrono servizi di compagnia telefonica, attività di animazione settimanale per anziani autonomi, compagnia a domicilio per chi ha maggiori difficoltà negli spostamenti, e accompagnamento presso strutture sanitarie in occasione di visite o controlli medici;

- sostiene logisticamente ed economicamente i momenti aggregativi dedicati agli anziani e ai volontari delle comunità di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, organizzati in collaborazione con l'Assistente sociale dell'Area anziani presente sul territorio e con la referente per la Gestione e promozione sociale del Servizio Welfare di Trento.

Tali iniziative rappresentano occasioni preziose di incontro, socializzazione e partecipazione attiva, volte a rafforzare i legami comunitari e a promuovere il benessere e l'inclusione sociale delle persone anziane;

- a seguito del grande apprezzamento riscontrato durante la scorsa estate, il Comune intende riproporre il progetto rivolto agli anziani e ai pensionati della comunità, che prevede la possibilità di trascorrere una giornata settimanale presso la struttura di **Malga Cimana nel mese di luglio**.

La proposta, nata con l'obiettivo di offrire un'occasione di socializzazione e benessere, favorendo momenti di incontro e condivisione in un ambiente naturale, fresco e accogliente, si pone anche come supporto alle famiglie nella gestione delle lunghe giornate estive.

L'esperienza, particolarmente positiva, ha contribuito a rafforzare i legami comunitari e a promuovere la qualità della vita delle persone anziane, consolidandosi come un'iniziativa significativa nel panorama delle attività sociali del territorio;

- mantiene il sostegno logistico e finanziario al **Circolo del Tempo Libero "Altinum"**, realtà da sempre attiva nel favorire e facilitare la conoscenza reciproca e l'incontro tra i pensionati e gli anziani della comunità.

Il Circolo rappresenta un punto di riferimento importante per la promozione di attività culturali, sociali, assistenziali e ricreative, volte a valorizzare le relazioni interpersonali, a stimolare la partecipazione attiva e a favorire la crescita e la formazione della persona in ogni fase della vita;

- visto il numero crescente di iscritti ai corsi e la conferma del valore di queste iniziative nel rispondere ai bisogni formativi e di socializzazione della popolazione anziana, mantiene la convenzione con la Fondazione Franco Demarchi e rinnova il sostegno economico e logistico ai corsi dell'**Università della Terza Età e del Tempo Disponibile**.

Gli iscritti potranno inoltre usufruire gratuitamente della sala polifunzionale per la partecipazione ai corsi di ginnastica, favorendo così la promozione del benessere fisico e la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

All'interno della programmazione legata all'**Assessorato all'Istruzione**:

- in occasione della **Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, il Comune conferma la collaborazione e il supporto logistico alle iniziative proposte dai diversi ordini di scuola presenti sul territorio, garantendo così la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione delle attività educative e formative dedicate alla promozione dei diritti e del benessere dei bambini e degli adolescenti;
- supportate e gestite dalla **Biblioteca Comunale**, e in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto scolastico, vengono proposte **attività laboratoriali** rivolte a tutte le classi della scuola primaria. Le attività, inserite nella programmazione didattico-educativa dei singoli team, si svolgeranno all'interno della biblioteca e si avvarranno del supporto di una ragazza impegnata nel progetto SCUP, che accompagnerà le classi nel percorso scuola-biblioteca, garantendo così sicurezza e continuità educativa;
- attiva in biblioteca dei percorsi di avvicinamento alla lettura concordati con le insegnanti della scuola primaria durante l'orario scolastico;
- attiva, tramite la Biblioteca comunale, la partecipazione a "Sceglilibro", un progetto organizzato dal Sistema Bibliotecario Trentino finalizzato a promuovere la pratica della lettura tra le ragazze e i ragazzi delle classi 5[^] elementare e 1[^] media del territorio provinciale;
- tramite la Biblioteca comunale, conferma la prosecuzione delle proposte per genitori di bambini della fascia 0-6, che mirano alla conoscenza delle tecniche di lettura più appropriate per questa fascia di età nonché delle novità editoriali specifiche per l'infanzia;
- conferma la collaborazione con le **volontarie di NPL (Nati Per Leggere)**, progetto che propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni delle attività di lettura che si pongono come esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- prosegue nel progetto "**La gang del libro**" rivolto ai ragazzi fra gli 11 e i 14 anni. Partito ad ottobre 2025, il progetto prevede la formazione di un gruppo di lettura che prima legge in privato un libro scelto in comune e poi, sotto la guida di una moderatrice, si incontra in biblioteca una volta al mese per leggere insieme, approfondire i temi proposti dal libro e condividere le emozioni provate. L'iniziativa è organizzata con il sostegno del SBT (Sistema Bibliotecario Trentino) e la Provincia Autonoma di Trento;
- con l'obiettivo di rendere più sicuro l'accesso pedonale al polo scolastico così da permettere ai bambini e ai ragazzi di arrivare a scuola a piedi e in autonomia, in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, mantiene il **divieto al transito veicolare** nelle fasce orarie adibite all'entrata e all'uscita degli scolari.

Lavoro e occupazione.

In riferimento alle politiche inerenti il lavoro, l'Amministrazione intende impegnarsi per mantenere i progetti che favoriscono l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e/o marginalità rispetto al mondo del lavoro (Intervento 3.3.D., progetti di inserimento occupazionale BIM e/o altri progetti analoghi realizzati in collaborazione con i competenti uffici provinciali e le realtà del terzo settore).

Nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, intende in particolare prediligere l'affidamento di lavori a realtà economiche-produttive del territorio, nell'ottica di favorire ed incentivare le imprese locali.

Anche per il corrente anno l'Amministrazione:

- conferma la volontà di realizzare progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili, in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro provinciale, progetti di inserimento occupazionale del BIM e/o di realtà del terzo settore.

Tali iniziative rispondono sia alla necessità di sostenere fasce di persone in condizioni di crisi occupazionale o difficoltà di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro, sia alla valorizzazione della qualità del lavoro svolto nei precedenti progetti, che ha contribuito a rendere il territorio più curato, accogliente e vivibile per tutta la comunità;

- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti.

Associazionismo

Le Associazioni rappresentano una componente fondamentale del nostro territorio, contribuendo in modo significativo alla vita **sociale, economica, culturale e sportiva** della comunità.

Le loro attività, portate avanti con passione e spirito di servizio, costituiscono una vera e propria missione a beneficio della collettività.

Riconoscere il valore e l'importanza dell'associazionismo significa creare le condizioni necessarie affinché le associazioni possano operare al meglio, in piena autonomia e libertà d'azione.

Per questa Amministrazione, il coinvolgimento attivo nei progetti e nelle iniziative delle Associazioni è un impegno prioritario, nella convinzione che la collaborazione e la partecipazione siano strumenti essenziali per promuovere la crescita culturale e sociale del territorio.

Visto il riscontro positivo delle edizioni precedenti e la fattiva collaborazione da parte delle Associazioni e della comunità, l'Amministrazione riproporrà la manifestazione "**Nadal en Naldem**" anche nel 2026, realizzando un percorso allestito da presepi e alberelli, mentre sulla piazza principale verrà allestita una "casetta" gestita dalle associazioni quale punto di ritrovo gastronomico ma soprattutto sociale. Oltre agli appuntamenti di apertura della "Casetta" verranno proposti degli incontri di lettura per bambini e per adulti presso la biblioteca comunale, verranno organizzati momenti di gioco e svago per ragazzi, laboratori creativi, spettacoli presso il Teatro comunale al fine di favorire l'incontro e la partecipazione di tutte le fasce di età e delle famiglie.

Il **PGZ Trento Arcimaga** è una libera iniziativa dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile. Intende sostenere il

protagonismo e la partecipazione di giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi condivisi con le realtà del territorio.

Le amministrazioni hanno inteso rinnovare il Protocollo di adesione al Piano Giovani, recependo gli aggiornamenti introdotti con la delibera provinciale n. 1683 del 8.10.21.

Dal 2025 è stato approvato il Piano Strategico Giovani, focalizzato su cinque assi prioritari:

- Informazione e comunicazione;
- Target e partecipazione;
- Sostegno alla progettualità dei giovani in un'ottica di sviluppo di imprenditività, sostegno all'autonomia e sviluppo di competenze;
- Cittadinanza attiva e globale;
- Sviluppo di una rete di supporto alla progettualità.

Anche per il 2026 l'Amministrazione comunale continuerà a impegnarsi nelle attività di sensibilizzazione e di supporto alle Associazioni interessate alla realizzazione di progetti nell'ambito dei Piani Giovani di Zona, favorendo al contempo il raccordo con il referente tecnico-organizzativo territoriale.

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2026 l'Amministrazione comunale intende supportare attraverso un contributo finanziario l'Istituto secondario per aiutare nelle spese per la realizzazione del gemellaggio tra la nostra scuola secondaria di primo grado e la scuola di Zelezna Ruda in modo da garantire che il progetto di gemellaggio continui a rientrare tra le offerte formative della nostra scuola secondaria di primo grado. In questo modo i ragazzi di terza media potranno contare su momenti di contatto con i loro coetanei cechi, finalizzati al rafforzamento dell'attività di gemellaggio tra i due istituti scolastici.

Cultura.

È fondamentale che lo sviluppo culturale del paese vada di pari passo con la promozione e la conoscenza del territorio. L'Amministrazione comunale si impegna quindi a dare continuità alle iniziative che rispecchino questa convinzione, come la pubblicazione di volumi storici, che da sempre riveste grande importanza e suscita notevole interesse. Intende inoltre dare pieno appoggio ai progetti presentati dalle associazioni culturali o da singoli cittadini che offrono momenti di arricchimento culturale.

A seguito del processo di re-internalizzazione complessiva della gestione della **Biblioteca Comunale**, avviato nel corso del 2023 attraverso l'assunzione diretta di un nuovo responsabile, e la prossima costituzione di una convenzione tra i servizi di biblioteca delle limitrofe comunità di Cimone e Garniga Terme, l'Amministrazione intende proseguire nelle azioni volte a riaffermare la centralità di tale ente nella vita sociale e culturale della Comunità.

L'obiettivo è quello di muoversi quanto più possibile verso il pieno compimento dei più moderni assunti del pensiero biblioteconomico, secondo cui la biblioteca va ripensata come luogo pubblico per eccellenza, una "piazza del sapere", aperta e inclusiva, in cui le persone possano avere accesso ai libri, ma anche a un'atmosfera, un modo di stare insieme, di consultare, di soddisfare curiosità, di trascorrere positivamente tempo, di coltivare relazione con gli altri. Una biblioteca che sappia elevarsi pure a motore di esperienze educative e di formazione, in collaborazione con i locali istituti scolastici e i servizi socio-pedagogici dedicati alla prima infanzia, ma anche in modalità autonoma, rivolgendosi trasversalmente a tutte le fasce anagrafiche e sociali della popolazione.

In quest'ottica, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni e il Servizio ITC e Trasformazione Digitale della Provincia Autonoma di Trento, proseguirà nei locali della biblioteca il punto di facilitazione digitale. Si intensificheranno, inoltre, gli sforzi già avviati volti alla progettazione di attività di promozione culturale e della lettura, presentazioni di libri, percorsi letterari, laboratori, ragionando per quanto possibile in una logica partecipativa di collaborazione con i principali e più dinamici attori del panorama sociale, associativo e produttivo locale.

Considerata proficua l'esperienza capitalizzata attraverso l'attivazione del progetto di Servizio Civile Universale Provinciale "Biblioteche in Rete 24", viene riproposto un nuovo progetto nel corso del 2026, ponendo sempre al centro il servizio di intermediazione bibliotecario.

L'ufficio Biblioteca e Attività Culturali è in attesa del compimento della pratica iniziata nel 2023 per la restaurazione della mappa di suddivisione del Comune, risalente alla metà del XIX secolo, unica copia superstite redatta approssimativamente nel 1818. Attività di restauro ad oggi in corso. In un secondo momento la mappa verrà digitalizzata con uno scanner della Soprintendenza in modo da rendere possibile la consultazione senza attingere all'originale. L'Amministrazione intende infine proseguire con il proprio contributo al Sistema Bibliotecario Provinciale, volto al continuo aggiornamento e implementazione della piattaforma di prestito digitale Media Library Online.

Nel primi mesi di legislatura è stato ri-nominato dalla Giunta il giornalista Nereo Pederzoli quale direttore del **Notiziario comunale L'Arione**, il nuovo Comitato di redazione e successivamente è stato approvato dal Consiglio Comunale il Piano editoriale 2025/2026. Nel notiziario troveranno spazio argomenti di interesse collettivo, quali le attività delle associazioni operanti sul territorio comunale, folklore, curiosità, storia, sviluppo sociale, economico e agronomico. Nel corso del 2025, considerata la corrispondenza con la convocazione dei comizi elettorali amministrativi, è prevista l'uscita del solo numero di dicembre. Riprenderanno le uscite regolari semestrali con il 2026.

Dopo aver concluso i lavori di efficientamento energetico del nostro Teatro comunale è stato subito chiaro come questo continui ad essere un luogo attivo e ricco di promozione sociale e culturale. Come da consuetudine con l'autunno (fine novembre 2025) partirà la nuova **stagione di prosa** proposta in collaborazione con il Coordinamento Teatrale ed articolata in quattro spettacoli teatrali di prosa per il pubblico adulto e uno spettacolo di teatro ragazzi. Nel 2026 verranno proposti anche degli spettacoli teatrali per le scuole e organizzati in orario scolastico: uno rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e alle prime classi della scuola primaria, un'altro rivolto al secondo ciclo della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Gli spettacoli proposti hanno l'obiettivo di divertire il pubblico, di far trascorrere alcuni momenti di svago, distensione e di creare un'occasione d'incontro tra nuove generazioni e il mondo del teatro. Anche nel 2026 l'Amministrazione intende offrire nuove e attuali proposte e **rassegne cinematografiche**.

Nel mese di settembre 2025 è stata attivata una nuova convenzione per la gestione materiale del teatro comunale con un'Associazione locale che curerà il funzionamento e la custodia della struttura.

Sport

E' assolutamente necessario riconoscere la funzione educativa e aggregativa della pratica sportiva, strategica non solo per le giovani generazioni, ma per il presente e futuro della nostra Comunità. L'offerta sportiva e aggregativa ad Aldeno non parte da zero. È precisa volontà di questa Amministrazione sostenere un movimento che coinvolge un'ampia fetta della nostra comunità

attraverso il lavoro di tante e tanti volontari che dedicano tempo, energie e passione ad educare allo sport tante bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Un servizio dall'alto valore sociale che trova la propria essenza nella dimensione sociale e nella promozione di uno stile di vita sano, appassionato e impegnato. L'Amministrazione, pertanto, ribadisce l'impegno a sostenere l'attività sportiva a cui va riconosciuta una funzione che non è solo ricreativa, ma educativa e preventiva. In particolare l'amministrazione anche per il 2025 intende:

- riconoscere il ruolo educativo e preventivo dello sport, in particolare per i più giovani, attraverso una attiva collaborazione con le società sportive per la diffusione della pratica sportiva in tutte le forme;
- dare sostegno all'attività delle associazioni sportive attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria e supporto nel percorso di rafforzamento delle capacità di organizzazione e progettazione;
- promuovere e sostenere eventi, iniziative, progetti specifici organizzati e gestiti dalle associazioni sportive;
- promuovere il dialogo, confronto e collaborazione tra le associazioni sportive, l'amministrazione, le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli attori economici del territorio per costruire proposte sportive e aggregative plurali, innovative e di stimolo per la crescita del tessuto comunitario;
- promuovere lo sviluppo di iniziative e progettualità volte a coinvolgere la fascia più anziana della nostra comunità attraverso la realizzazione di attività motoria, ginnastica dolce, camminate con l'obiettivo di consolidare buone pratiche di vita anche in età avanzata;
- favorire l'avvicinamento e la pratica degli sport invernali a giovani e famiglie sia attraverso il rinnovo della convenzione attivata già da qualche anno per l'acquisto di skipass a prezzi agevolati sugli impianti del Monte Bondone, sia attraverso l'accordo stipulato nel 2025 con i gestori degli impianti dell'Alpe Cimbra, per favorire anche i cittadini che praticano gli sport invernali su queste montagne, nonché gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che svolgono a Folgaria i corsi di sci e snowboard.

Allo stato attuale gli impianti sportivi sono affidati, a seguito di pubblica gara effettuata nel 2022, alla Società Sportiva Aldeno, con scadenza il 30 giugno 2025, **prorogata per un anno con delibera di Giunta n. 51 del 15.04.2025**. E' in corso una valutazione sulle modalità e sui nuovi termini di affidamento, anche in considerazione del fatto che entro la metà del prossimo esercizio potrà entrare con tutta probabilità in funzione il nuovo impianto coperto (palestra e annessi), in località Albere, la cui realizzazione è stata ultimata nel giugno 2025 e il cui collaudo è in corso.

Nel 2024 è stata sostituita la rete di protezione sul lato est del campo da calcio e realizzata una recinzione del campo da calcio utilizzato per gli allenamenti dei piccoli atleti iscritti alla scuola calcio, ora è accessibile all'utenza dalla zona est, in prossimità dell'area cani e separato dal resto degli impianti. Al fine di consentire a bambini e ragazzi l'utilizzo di questi spazi durante il periodo estivo, nel corso del mese di giugno è stato sottoscritto un apposito atto aggiuntivo alla convenzione in essere con la società sportiva che prevede la messa a disposizione del Comune di questo nuovo campo nei mesi di luglio e agosto.

Nel corso del 2026 sono in programma alcuni interventi di manutenzione dell'impianto irriguo del campo in erba, di quello sintetico e la realizzazione di una nuova rete di recinzione sul lato ovest del campo in erba a protezione della nuova palestra.

C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune ha inteso e intende perseguire ed è ovviamente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione deve anche riguardare il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è altresì finalizzata per un verso alla valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, per procurare entrate al bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti; per altro verso alla razionalizzazione e all'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'articolo 8 della L.P n. 27/2010, comma 3 quater, in particolare, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P. n. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare l'art. 38, comma 6-ter, prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli d'intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare"*.

In ottemperanza, inoltre, alla normativa in materia di spesa pubblica e contabilità, che prevede l'obbligo di verificare lo stato del patrimonio e di programmare gli interventi al riguardo (valorizzazione, miglioramento, efficientamento energetico, messa in sicurezza, dismissione e quant'altro), è stata effettuata durante la legislatura una ricognizione del patrimonio e alcune linee direttive sono state inserite nei precedenti documenti programmatici, in una **specificata scheda** – sotto riportata - indicando gli interventi previsti per ogni immobile comunale. La scheda, nella sezione "Note e programmi", nel presente documento ripropone sostanzialmente quanto riportato nell'esercizio precedente: in particolare, anche per ragioni strettamente finanziarie, i maggiori investimenti e la programmazione relativa d'interventi sugli edifici di maggior valore – non solo economico, quali la ex Scuola elementare e l'ex Scuola materna – sono rinviati alla prossima legislatura.

Di seguito si riporta la tabella contenente i dati sugli edifici ed impianti di proprietà del Comune, **con relative annotazioni** per le finalità suddette, ottemperando dunque a quanto prevedono le norme vigenti in ordine all'obbligo di predisporre un Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

UBICAZIONE	VALORE DELL'IMMOBILE costruzione a nuovo	VALORE DEL CONTENUTO rimpiazzo a nuovo	NOTE E PROGRAMMI
MUNICIPIO/TEATRO/ CASERMA CARABINIERI	3.630.000,00	500.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
SCUOLE ELEMENTARI - Via XXV Aprile	3.190.000,00	530.000,00	<i>Si rinvia al Punto 9.D del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti")</i>
EX SCUOLE ELEMENTARI - Via D. Chiesa	1.870.000,00	145.000,00	<i>Si rinvia alle valutazioni contenute nella nota in calce al Punto 8 del precedente Paragrafo 3.2.B "Programmazione opere pubbliche e investimenti" , che evidenzia i contatti in corso con la PAT per valutare alcune ipotesi di riconversione dell'immobile.</i>
SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO - Via XXV Aprile	4.180.000,00	500.000,00	<i>Si rinvia al Punto 9.D del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti")</i>
EX SCUOLA MATERNA - Via Florida	550.000,00	0,00	<i>Come per la ex Scuola elementare, anche per questa struttura (soggetta a Piano attuativo) sono in corso valutazioni sul suo possibile riutilizzo.</i>
SCUOLE MEDIE - Via alle Albere	3.410.000,00	200.000,00	<i>Si rinvia al Punto 9.D del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti")</i>
CENTRO ANZIANI - Via D. Chiesa	352.000,00	65.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
EX ACLI con barchessa - Via Giacometti/Via della Chiesa	1.430.000,00	0,00	<i>E' programmato il conferimento di un incarico tecnico a soggetto esterno finalizzato all'effettuazione presso la struttura delle necessarie verifiche sull'immobile, anche statiche, e per la redazione di un progetto di manutenzione straordinaria della copertura, che si trova in stato assai precario.</i>
CIMITERO COMUNALE	165.000,00	0,00	<i>E' da tempo programmato un intervento per la realizzazione di due camere mortuarie, rinviato per ragioni di ordine finanziarie.</i>
CENTRO SPORTIVO	440.000,00	35.000,00	<i>Dopo gli interventi effettuati negli scorsi</i>

ALBERE			<i>anni sia nei locali adibiti a sede del gestore e negli spogliatoi, sia all'esterno è previsto un intervento per la sistemazione delle recinzioni (vedi Punto 9 del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti") .</i>
AMBULATORIO - Via Florida	660.000,00	0,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria. Nel corso del 2024 APSS ha provveduto ad installare nella struttura un impianto per il raffrescamento dei locali.</i>
BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	140.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CENTRALINA IDROELETTRICA - Loc. Dossi	35.000,00	125.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CENTRO RACCOLTA MATERIALI	660.000,00	5.000,00	<i>Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria, come evidenziati nel Punto 8.C del Paragrafo 3.2.B - "Programmazione opere pubbliche e investimenti"</i>
BAITA VALSTORNADA 1	137.500,00	35.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
BAITA VALSTORNADA 2	170.500,00	50.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
BAITA VALSTORNADA 3	71.500,00	0,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CASETTA in legno presso orti comunali Loc. Bagnere	5.000,00	5.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CANTIERE COMUNALE - SEDE VV.F. - Via Roma	0,00	600.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
FABBRICATO EX CANTINA (CORESIDENZA)	0,00	80.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
FABBRICATO SERVIZI PARCO ALBERE	0,00	5.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
TORRE SANZENO	137.500,00	0,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
APPARTAMENTO ITEA	0,00	5.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>

IN COMODATO c/o CASTELLO DELLE FLECCHE			
--	--	--	--

Infine, si fa rilevare che l'Amministrazione ha rispettato quanto programmato in precedenza, attivando le procedure per **alienare diverse piccole aree, costituenti i cosiddetti "sfridi", essenzialmente derivanti da rettifiche stradali**. Alla luce degli importi stabiliti da un'apposita perizia di stima, sono stati effettuati i necessari esperimenti di asta pubblica per la scelta dei soggetti cui alienare le aree: per alcune sono pervenute le relative offerte economiche, per altre sono ancora in corso trattative con eventuali interessati (essendo ammessa in certi casi la cessione diretta, fermo il prezzo di stima).

Nel corso del triennio di programmazione, l'Amministrazione comunale prevede di procedere alla razionalizzazione e alla valorizzazione del patrimonio disponibile attraverso un insieme coordinato di operazioni di alienazione, permuta e acquisizione di aree connesse all'attuazione del Piano Attuativo Generale n. 3 (PAG 3), in conformità agli impegni già assunti nella relativa Convenzione urbanistica (Rep. n. 609 del 29/01/2013).

In particolare, sulla base degli elaborati tecnici e dei frazionamenti approvati, il Comune provvederà alla permuta della p.f. 3549/2 (ex area PAT) con la p.f. 1022/8 di proprietà privata, in attuazione dell'art. 5 della Convenzione del PAG 3, il Comune inoltre procederà alla vendita delle particelle p.f. 3550/2, 3550/1 e 3550/3, tali particelle, oggetto di ridimensionamento rispetto alla configurazione originaria prevista dal PAG 3, risulteranno gravate da una servitù di tollerare la presenza della condotta fognaria interrata insistente sulla p.f. 3550/3.

Si precisa inoltre che, nell'ambito delle attività di riordino fondiario, l'Amministrazione provvederà alla predisposizione di un apposito tipo di frazionamento della p.f. 3582, finalizzato alla successiva cessione della porzione di area necessaria a consentire il collegamento diretto sulla cinta muraria tra il piazzale sud della cantina e la p.ed. 1024. Tale operazione è volta a garantire la continuità funzionale e l'accessibilità dell'area, nonché a completare la sistemazione urbanistica complessiva dell'ambito interessato.

C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Piano del Fabbisogno.

Uno dei principi basilari vigenti in materia di personale è contenuto nell'articolo 39 della Legge n. 449/1997: per la P.A. è necessario dotarsi di linee programmatiche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, mentre il D.Lgs. n. 165/2001 dispone:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);

- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle Amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad **un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica**.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011, è previsto che all'interno del **D.U.P.** sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. L'Amministrazione comunale ha sempre ottemperato a tali obblighi in materia, evidenziando le linee programmatiche sul personale nei precedenti Documenti e approvando, con successiva delibera di Giunta, il Programma del fabbisogno del Personale.

Nel presente documento sono indicate, appunto, alcune linee di indirizzo in materia (linee che in grande misura confermano quanto indicato nel D.U.P. relativo al precedente esercizio), mentre è rinviato ad un successivo atto di dettaglio della Giunta la loro attuazione, mediante l'approvazione – appunto - del **Programma del Fabbisogno del Personale**.

Si rileva che con delibera di giunta n. 91 del 13 ottobre 2022 è stato approvato il primo Piano del Fabbisogno relativo agli esercizi 2023-25, successivamente aggiornato come da ultimo con deliberazione della giunta comunale **n. 41 di data 27 marzo 2025** per il triennio 2025-2027.

Rinviando, dunque, alle risultanze specifiche e alle motivazioni contenute nel suddetto documento, in questa sede si evidenziano alcuni punti salienti e si propone al Consiglio di approvare le seguenti linee programmatiche in materia di personale.

Riassetto organizzativo e pianta organica.

Il modello organizzativo che il Comune ha inteso darsi è delineato a seguito della **delibera consiliare n. 8 del 26.04.2023**, con la quale è stata adeguata la dotazione organica, e la conseguente delibera di **Giunta n. 94 del 07.11.2023**, con la quale è stata modificata la pianta organica del personale.

La struttura comunale risulta suddivisa in **tre Servizi**, segnatamente:

- Servizio Affari Giuridico - amministrativi (all'interno del quale sono istituiti l'Ufficio Segreteria, l'Ufficio Anagrafe/Stato civile e l'ufficio attività culturali), di cui è responsabile il Segretario comunale; la Segreteria si occupa anche di contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali
- Servizio Contabilità e Bilancio (nel quale sono istituiti l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Tributi), cui è previsto un funzionario contabile, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità;

- Servizio Tecnico (nel quale sono istituiti l'Ufficio Lavori pubblici e patrimonio e l'Ufficio Edilizia e urbanistica), cui è preposto un funzionario tecnico, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità.

La **Polizia locale** risponde direttamente al Sindaco e il relativo servizio è svolto in convenzione con il Comune di Trento.

Tale organizzazione è stata predisposta in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo. Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la programmazione del fabbisogno del personale nel prossimo triennio dovrà tenere conto della necessità di assunzioni per il completamento dell'organico corrispondente alle necessità di riorganizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, al fine di definire un assetto organizzativo più efficiente e preciso e prevedere un incremento della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, in particolare con riferimento alla Segreteria, alla Ragioneria comunale ed all'ufficio tecnico. In sintesi, dunque, attualmente la dotazione organica prevede **21 posti**.

Assunzioni programmate.

In sintesi, dunque, attualmente operano nell'ente **n. 16 dipendenti di ruolo**, segnatamente:

- n. 1 Segretario comunale;
- n. 1 funzionario (Cat. D base), responsabile del Servizio Tecnico;
- n. 6 Collaboratori (Cat. C evoluto): un Collaboratore amministrativo presso l'Ufficio Segreteria, un Collaboratore amministrativo nell'Ufficio demografico, un Collaboratore contabile nell'Ufficio Ragioneria, un Collaboratore amministrativo nell'Ufficio Tributi, un Collaboratore tecnico nell'Ufficio Edilizia/Urbanistica, un Collaboratore bibliotecario presso la biblioteca comunale;
- n. 5 Assistenti (Cat. C base): un Assistente amministrativo nella Segreteria comunale; un Assistente amministrativo presso l'Ufficio Demografico; un Assistente tecnico nell'Ufficio lavori pubblici; un Assistente amministrativo (ex bibliotecario), inserito temporaneamente nell'Ufficio Tecnico; un Assistente amministrativo/contabile, nel settore personale e asilo nido ;
- n. 1 Coadiutore (Cat. B evoluto): un Coadiutore amministrativo presso l'Ufficio Segreteria;
- n. 1 Operaio qualificato (Cat. B base);
- n. 1 Operaio specializzato (Cat. B evoluto).

Da coprire mancano, rispetto alla dotazione organica e dunque per raggiungere le 21 unità previste:

- un Funzionario contabile (categoria D base);
- un Collaboratore tecnico nell'Ufficio Lavori pubblici, a seguito di collocamento in quiescenza del funzionario, a decorrere dal mese di agosto 2025;
- un coadiutore amministrativo (categoria B evoluto) presso l'Ufficio demografico;
- un assistente tecnico presso l'Ufficio Edilizia e urbanistica (C base);
- un posto di operaio qualificato (B base).

In considerazione del fatto che la figura del Segretario non viene calcolata ai fini degli organici *standard* – come specificato nella citata delibera della Giunta provinciale n. 1798 del 7/10/2022 - il Comune di Aldeno potrebbe procedere all'assunzione di n. 2 soggetti (dato lo standard stabilito per il comune in 17 dipendenti, oltre alla "sostituzione" del dipendente collocato in quiescenza nel corrente esercizio (Collaboratore tecnico, Cat. C evoluto). Si rileva, a questo proposito, che il concorso bandito (ed effettuato) per tale sostituzione non ha avuto esito positivo: l'Amministrazione sta valutando altre soluzioni, tra cui quella di **assumere a tempo determinato un Funzionario tecnico, di categoria superiore (Dbase)**, data la difficoltà di reperire professionalità di livello inferiore.

Specifiche valutazioni, peraltro, debbono essere riservate alla necessità di affiancare un operatore alla responsabile dell'Ufficio Ragioneria, dato il fatto che l'attuale figura (Assistente contabile, Cat. C base), è impegnata sostanzialmente nell'istruttoria delle pratiche relative al personale e alla gestione dell'asilo nido.

Pertanto sarà attivata la convenzione in essere con l'Agenzia del Lavoro, sottoscritta durante l'esercizio in corso (2025), per l'assunzione di un'assistente amministrativo-contabile (Cat. C base) ai sensi della legge n. 68 di data 12.03.1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

È inoltre prevista la cessazione per collocamento in quiescenza:

- nel corso del 2026, del Collaboratore Amministrativo (Cat. C Evoluto) presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile;
- nel corso del 2027, dell'Operaio Specializzato (Cat. B Evoluto).

Per tali ragioni, si provvederà all'avvio tempestivo delle procedure per la copertura dei posti che si renderanno vacanti.

Aspetti più di dettaglio e i dati finanziari che consentono di programmare quanto sopra sono indicati nel richiamato Piano del Fabbisogno del Personale.

Con l'approvazione del presente documento programmatico viene autorizzata l'assunzione del personale secondo quanto sopra esposto, demandando alla Giunta comunale le valutazioni sulle priorità ed i tempi, approvando con specifica delibera una revisione al Piano del Fabbisogno del personale, da ultimo approvato con delibera 41 di data 27 marzo 2025 (approvativa del PIAO).

Gestioni associate.

Appare opportuno ricordare, per completezza del quadro, che l'art. 6 della L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3/2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevedeva che, a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata, l'operatività delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis sarebbero continuate salvo diverso provvedimento delle singole Amministrazioni; e che nel caso di un provvedimento di scioglimento sarebbero continuate per un periodo transitorio di sei mesi.

Come già evidenziato nei precedenti documenti programmatici, con la delibera consiliare n. 24 del 29 dicembre 2020 è stato disposto lo scioglimento della convenzione per la gestione associata con i Comuni di Cimone e Garniga Terme. I rapporti sono continuati in via transitoria per sei mesi, pertanto fino al 30 giugno 2021, salvo una limitata proroga di altri due mesi per il personale del

Servizio tecnico, previa specifica convenzione. La scelta operata dall'Amministrazione è stata assunta in un'ottica di maggiore efficienza: in particolare, si è inteso intervenire a "sciogliere" la gestione associata relativa a quei servizi che avevano comportato, i maggiori problemi e difficoltà operative (per tutte, la convenzione relativa alla segreteria comunale e al servizio tecnico) nei tre Comuni, ma soprattutto nel Comune capofila. **Restano operative le convenzioni per il servizio di biblioteca e per l'asilo nido.**

C.2.G) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal recente D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - prevede (prevedeva) l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Aldeno ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione negli anni scorsi non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici - assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua e delle fognature tramite Dolomiti Reti/Energia, e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che

devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione consiliare n. 30/2015 il Comune, pertanto, ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 49 di data 02.05.2016, successivamente integrata con la deliberazione n. 55 del 09.05.2016, ha approvato il **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 26/10/2017 è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene, inoltre, alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni (con una quota dello 0,06%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,00043%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento-Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano);
- Trentino Digitale SpA (0,0567%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,51%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con delibera consiliare n. 26 di data 19.09.2024, si è aderito alla società Trentino Trasporti Spa mediante acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento n. 137 azioni a titolo gratuito per un valore nominale complessivo pari ad Euro 137,00.

Nella seguente tabella si indicano gli enti nei quali il Comune è partecipe o socio e le relative quote:

Denominazione	Anno di costituzione	Forma giuridica	Quota di partecipazione	Percentuale di partecipazione detenuta direttamente
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	1996	Società	51,64	0,51%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	1998	Società	5.063,00	0,00123%
TRENTINO DIGITALE SPA con sede a Trento (ex Informatica Trentina)	1983	Società	922,00	0,0263%
RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a Roma IN LIQUIDAZIONE	2001	Società	74,01	0,09061%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	2026	Società	297,00	0,0297%

AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI con sede a Trento	2003	Società	5.000,00	0,68996%
TRENTINO TRASPORTI SPA	2024	Società	137,00	0,00043%
CER VALLAGARINA soc. Coop	2025	Società	25,00	n.d.

C.2.H) AGRICOLTURA

Il comparto agricolo va inteso quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. L'agricoltura rappresenta un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

L'Assessore all'agricoltura e foreste costituirà il riferimento per la categoria operante nel settore e tornerà a garantire un confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, perché non si accumulino questioni e ci si assuma la responsabilità di decidere quando ve ne è la necessità. Intendiamo ribadire il ruolo storico che ha ricoperto l'agricoltura per il Comune di Aldeno e nello specifico la coltivazione delle mele e della vite. Nel periodo delle guerre e anche nei successivi fu fonte di sopravvivenza, ora, per gran parte della popolazione, riveste un ruolo primario di reddito e di prestigio. Sono parecchie le cantine di privati, oltre alla Cantina Sociale, che producono e distribuiscono prodotti apprezzati come i vini rossi e bianchi e lo spumante. Tale valore, dovrà in futuro essere salvaguardato e valorizzato.

Con riferimento alla progettazione e realizzazione del nuovo percorso ciclopedonale dovrà essere attivato un canale di "comunicazione" diretta e strutturata tra rappresentanti del mondo contadino e l'Amministrazione comunale, che possa consentire di conoscere e tenere nella giusta considerazione le aspettative e le esigenze del settore agricolo e favorire così l'adozione di scelte e provvedimenti il più possibile attinenti e rispondenti alle sue aspettative e ai suoi bisogni.

Dovrà essere garantito un costante dialogo con il Consorzio di miglioramento fondiario al fine di una corretta gestione degli obblighi posti in capo al comune dalla convenzione recentemente rinnovata che, anche in virtù del nuovo pozzo realizzato dal comune e collegato dal consorzio alla propria rete, pone in capo al consorzio stesso la fornitura dell'acqua per le zone verdi comunali ed il finanziamento del 50% della spesa sostenuta dal comune per i lavori di ripristino del manto stradale sulle strade interpoderali. Nel 2024 sono stati realizzati i lavori di ripristino del manto

stradale su alcune strade interpoderali per complessivi 60.000 euro, finanziati al 50% dall'Amministrazione comunale, mentre nel 2025 sono stati privilegiati gli interventi sulle situazioni di maggior criticità all'interno del centro abitato. Nel corso del 2026 è intenzione dell'Amministrazione comunale effettuare una nuova verifica dello stato di percorribilità delle strade interpoderali e della loro sicurezza, finalizzata ad individuare gli interventi più urgenti da realizzare.

C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE

In continuità con gli obiettivi programmatici di consiliatura, proseguirà anche nel corso del 2026 il percorso di progressiva trasformazione digitale intrapreso dall'Amministrazione comunale. Un percorso che, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, sarà costantemente aggiornato coerentemente con gli indirizzi del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026 e del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), ai fini di una valorizzazione degli interventi già realizzati dal Comune con le risorse ottenute dal PNRR.

L'Amministrazione comunale, consapevole dell'importanza e della strategicità che rivestono i temi legati al digitale e alla partecipazione civica continuerà pertanto ad impegnarsi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- perseguire una politica di stimolo e impulso nei confronti della trasformazione digitale in atto, prefiggendosi l'obiettivo di diventare un "Comune digitale" nei principali ambiti;
- partecipare e promuovere iniziative e progetti per la digitalizzazione delle attività amministrative, dei servizi e delle modalità di comunicazione e interazione con i cittadini;
- promuovere i diritti di "cittadinanza digitale" agevolando l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei pagamenti elettronici, lo scambio di comunicazioni digitali, l'utilizzo dell'identità e del domicilio digitale, la diffusione di nuovi servizi online accessibili da pc e da smartphone, l'accesso e la trasparenza dell'azione amministrativa, la presenza di una connettività ad internet diffusa;
- incentivare l'utilizzo dei nuovi servizi digitali da parte della popolazione, attivando, quando possibile, iniziative di presentazione, di supporto, di alfabetizzazione informatica che possano avvicinare e rendere partecipi i cittadini;

FACILITAZIONE DIGITALE PER IL CITTADINO

Procederà anche nel 2026 l'attività del "punto di facilitazione digitale" attivato presso la biblioteca comunale. Un punto riferimento "fisico" per il cittadino, attivato nel corso del 2025, al quale, anche grazie alla presenza di un "esperto" messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ci si può rivolgere per avere informazioni o approfondimento riguardanti tutti gli aspetti legati alla cosiddetta cittadinanza digitale. Un'opportunità colta nell'ambito del "Progetto Bandiera" attivato dalla Provincia autonoma di Trento con risorse finanziarie messe a disposizione dal PNRR.

Nel corso del 2025 con le risorse residue degli interventi finanziati sugli Avvisi PNRR si è provveduto ad allestire la sala consiliare per le riunioni a distanza o in modalità mista, per l'effettuazione delle sedute del consiglio in streaming, per le quali nel corso del 2026 si procederà ad attivare il sistema "videoistruzioni" e per tutte le altre iniziative che possono favorire la

partecipazione civica.

C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI

Lavoro, industria e artigianato.

L'attuale crisi economica e finanziaria sta condizionando gravemente molti settori produttivi anche nella nostra Provincia, che pure gode di alcune condizioni favorevoli e di vantaggio complessivo rispetto al resto d'Italia. In tale contesto riteniamo doveroso non alimentare speranze che non potrebbero che andare deluse, promettendo demagogicamente soluzioni che il Comune non può dare, in quanto privo di dirette competenze, di cui è invece titolare la Provincia.

L'Amministrazione ritiene, comunque, di poter assumere l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente già concede per affidare gli interventi ad imprese locali. Il primo modo infatti per contribuire a creare lavoro è aiutare, nel rispetto della legge, le nostre imprese che il lavoro già lo danno.

Unito a questo ci sarà la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione sul ragionare per eventuali deroghe urbanistiche, che possano favorire lo sviluppo della zona artigianale.

Sicurezza, viabilità e mobilità sostenibile.

1. Relativamente al Servizio di **Polizia locale**, si ricorda che il Comune di Aldeno è convenzionato con il Comune di Trento per il servizio. Il personale inviato sul territorio comunale assicura i livelli minimi di servizio (comprese le notifiche, peraltro limitate ai casi di urgenza o di impossibilità di farvi fronte con il personale comunale), ma si ritiene comunque di chiedere al Comandante del Corpo di potenziare le presenze e l'attività di controllo, in particolare nelle ore notturne al fine di limitare fenomeni di microcriminalità o atti di vandalismo, prestando un maggior controllo sulle strutture isolate e sugli impianti pubblici. Recentemente è stata rinnovata la convenzione, per dieci anni, modificandone i contenuti in alcune parti, sia sotto il profilo operativo che finanziario (delibera consiliare n. 31 del 22 dicembre 2022).

L'Amministrazione si propone di dare maggiore evidenza al diritto/dovere di indirizzare l'operato dei Vigili Urbani, nell'interesse della comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale del paese. In quest'ottica, si è provveduto a potenziare l'installazione di nuove telecamere sul territorio, che consentono tale maggior controllo, anche in materia di abbandono e corretta raccolta differenziata di rifiuti.

3. Merita anche un accenno la problematica – da sempre ritenuta prioritaria – concernente il potenziamento del servizio di trasporto pubblico extraurbano, per il quale sono stati intrapresi contatti già nel 2022 con Trentino Trasporti, con la PAT e con il Comune di Trento per un'analisi delle concrete possibilità di attivare nuove corse su Aldeno e prolungare il servizio urbano verso Aldeno.

Nella primavera aprile 2023 era stata inoltre inviata una nota al competente assessorato provinciale dove si evidenziavano le principali problematiche inerenti al servizio di trasporto extraurbano del comune di Aldeno.

Nel corso dell'estate 2023 era stata formalizzata l'adesione del nostro comune al servizio di "trasporto a chiamata" che il comune di Trento intendeva attivare in sostituzione della linea 12 del servizio di trasporto urbano dalle ore 20.00 alle ore 24.00 e che avrebbe consentito, una volta attivato, di collegare con maggior frequenza il nostro territorio con la città capoluogo. Tale tipologia di servizio non viene definito secondo un orario prestabilito, ma è un servizio di trasporto che cambia secondo le effettive necessità degli utenti. La gestione dei servizi a chiamata è inoltre caratterizzata da strumenti evoluti che consentono di mettere in contatto immediato e agile l'utenza (richiesta di servizio) e l'azienda di trasporto (offerta) con un sistema innovativo, flessibile e smart (App per cellulare) che non opera con gli schemi tradizionali del trasporto pubblico locale.

Nel corso del 2024 era stato richiesto a Trentino Trasporti di elaborare una proposta di servizio ed i relativi costi (per il comune di Aldeno pari a 48.000 euro) e successivamente è stato richiesto ed ottenuto dalla PAT il finanziamento del servizio al 50%.

Con delibera consiliare n. 26 di data 19.09.2024, il Comune di Aldeno ha aderito alla società Trentino Trasporti Spa mediante acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento n. 137 azioni a titolo gratuito e nel dicembre 2025 è stata approvata la convenzione con il Comune di Trento che ha consentito l'attivazione del servizio in via sperimentale a partire da gennaio 2025.

I dati forniti da Trentino Trasporti nel corso del mese di settembre evidenziano il buon esito della sperimentazione. Nel corso del mese di giugno è stato peraltro necessario introdurre un secondo mezzo per poter soddisfare le richieste di utilizzo del servizio, grazie al quale si è arrivati a raggiungere una media di 43 passeggeri trasportati giornalmente. Alla luce dei positivi risultati raggiunti l'Amministrazione comunale in data 13 ottobre ha comunicato al comune di Trento ed a Trentino Trasporti il formale assenso all'attivazione di un ulteriore periodo sperimentale della durata di 24 mesi del servizio di trasporto a chiamata Linea 12 con prolungamento ad Aldeno.

Per quanto concerne invece il servizio extraurbano Trentino Trasporti ad inizio 2024 ha istituito una nuova corsa pomeridiana con partenza da Trento alle 15.30 che si inserisce tra la corsa delle 14.35 e quella delle 16.38, garantendo in questo modo la presenza di corse extraurbane dal lunedì al venerdì con cadenza oraria.

D) OBIETTIVI OPERATIVI.

La parte operativa prevede che per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategico-programmatici contenuti nelle precedenti sezioni siano individuate, per i singoli programmi da realizzare le risorse messe a disposizione, finanziarie, umane e strumentali.

Trattasi di evidenziare:

- le modalità operative, mediante la lettura dei contenuti dei singoli programmi, che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti in precedenza;
- i fondi che la Giunta ha inteso stanziare e proporre al Consiglio comunale per la copertura delle relative spese (tra le spese correnti: spese per il personale addetto, spese per acquisti di beni e servizi, spese per trasferimenti a enti pubblici e privati, interessi passivi sull'indebitamento, rimborsi).

Per tale indicazioni di dettaglio si rinvia al **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE** e alla **NOTA INTEGRATIVA**

Aldeno, 14 novembre 2025

La Sindaca
dott.ssa Alida Cramerotti

Comune di Aldeno

Documento unico di programmazione 2026/2028

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

**SCHEDA 1 - Parte prima
- Opere/Investimenti previsti nel programma del Sindaco -**

INVESTIMENTI / OPERE PUBBLICHE	Importo complessivo della spesa	Eventuale disponibilità finanziata	Stato di attuazione (1)
1 Costruzione caserma Vigili del Fuoco e magazzino comunale	3.474.158,72	3.474.158,72	Il progetto esecutivo è stato suddiviso in due lotti al fine di realizzare entro i termini previsti dal Piano Attuativo (PAG3) le opere di urbanizzazione, alcune delle quali interessanti anche l'opera in oggetto. Con delibera di Giunta n. 71 del 24 giugno 2024 è stato approvato il primo lotto nell'importo di Euro 172.948,01 (ed i relativi lavori sono già stati ultimati), mentre il quadro economico prevede l'importo complessivo di Euro 3.301.210,71 di cui Euro 2.469.775,92 per lavori. Complessivamente l'intervento è venuto ad ammontare ad Euro 3.474.158,72. Il secondo lotto è stato appaltato in data 25/09/2025 e il contratto sottoscritto in data 01/10/2025. I lavori sono stati consegnati in data 29/10/2025 Finanziamento: contributo provinciale € 2.931.551,74 e la differenza finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione.
2 Palestra comunale - aree esterne	2.283.749,27	187.568,51	PFTE unitario LOTTO 1 (Ambito A e B) approvato € 419.471,91. Progetto esecutivo Lotto 1 ambito A € 187.568,51 (in fase di esecuzione) . Lotto 2 progetto preliminare € 767.966,56. Lotto 3 progetto preliminare € 1.096.310,80
3 Completamento del Piano Attuativo n. 2	841.673,85	Opere di urbanizzazione, come da progetto, a carico dei privati lottizzanti, salvo la quota di competenza del Comune di Aldeno.	Il progetto definitivo rivisto pari ad € 940.850,54 è stato revisionato in diminuzione con un costo di € 807.277,00. Sono stati presentati e approvati i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione previsti in tutti gli ambiti A1, B, C e D. Sono state sottoscritte le convenzioni relative agli ambiti C e D mentre a breve si provvederà alla sottoscrizione degli altri ambiti.
4 Opere Extra PAG 2	90.000,00	---	Relativamente alle opere al di fuori del PAG2 di competenza della sola Amministrazione Comunale, era prevista una spesa di Euro 180.124,84 (come da progetto esecutivo redatto dal tecnico incaricato); peraltro successivamente alcune opere sono state parzialmente inserite nei progetti relativi agli ambiti A e B prevedendo una spesa a carico del Comune di circa Euro 90.000,00.
5 Rete fognaria (acque bianche) lungo via III novembre	506.946,78	506.946,78	Approvazione PFTE con delibera di Giunta n. 56 di data 08/05/2024. Ottenuto contributo da parte della PAT pari ad € 409.232,39
6 Messa in sicurezza della parete rocciosa soprastante via 3 Novembre	698.124,44	---	Studio preliminare
7 Interventi di recupero del patrimonio edilizio	0,00	0,00	Da definire. Si veda la parte del DUP concernente "Indirizzi programmatici" - Punto E) "Valorizzazione del patrimonio e piano delle alienazioni"

(1) descrivere lo stato di attuazione dell'investimento.

(quali: data approvazione progetto/investimento, data di appalto, contratto, stato di avanzamento, modifiche contrattuali, tempistica.)

La presente scheda va inserita nel DUP, Sezione strategica, Parte seconda (Strategie di programmazione), in allegato alle considerazioni della Giunta sugli obiettivi da raggiungere ed alle risorse reperibili dal sistema finanziario provinciale, con particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti (come richiesto dal Punto 8.1 dell'allegato 4.1 al D.lgs.n° 118/2011 - numero 2, lettera a).

Comune di Aldeno

Documento unico di programmazione 2026/2028

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

SCHEDA 1 - Parte Seconda
- Opere/Investimenti in corso di esecuzione

	Importo iniziale		Modifiche contrattuali		Importo imputato nel 2025 e anni precedenti (2)	Totale spesa nel 2025 e precedenti	2026		2027		2028		Note
	Anno di avvio (1)	Importo Euro	Importo Euro	Importo Euro			Esigibilità della spesa	Totale spesa nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale spesa nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale spesa nel 2028 e precedenti	
1	Lavori di allargamento di Via 3 Novembre - I lotto	2021	1.173.315,75	0,00	77.249,03	61571,52	700.000,00	396.100,00	1.173.349,03	-	-	-	
2	Costruzione caserma Vigili del Fuoco e magazzino	2022	3.474.200,07	0,00	1.326.669,19	286.941,08	1.700.000,00	433.100,00	3.474.200,07				Il lavoro è in corso
3	Pista ciclabile di collegamento con	2025	3.000.000,00	0,00	200.000,00	-	800.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Opera in delega dalla PAT art. 7 LP 26/1993

(*) L'importo si riferisce al progetto definitivo concernente le opere di urbanizzazione del PAG2. Sono stati approvati tutti i progetti esecutivi degli ambiti B, C e D. Con la differenza si completeranno le opere previste nel PAG (AMBITO A) e B) nonché alcune opere extraPag

(*) Per l'avvio dell'opera inserire il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria, per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara).

(*) Per "importo imputato" si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

Comune di Aldeno

Documento unico di programmazione 2026/2028

art. 151, c. 1 e art. 170 D. lgs 18/08/2000 n.267

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione e violazioni urbanistiche)				0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36 suddividendo i vari fondi)	3.846.680,00	1.829.200,00	1.000.000,00	6.675.880,00
4	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Stanzamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Trasferimenti da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico (EIM)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8	Altre entrate (IVA a credito)	57.870,00	0,00	0,00	57.870,00
9	Alienazione di patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Contributi da privati		0,00	0,00	0,00
11	Contributo dallo Stato		0,00	0,00	0,00
TOTALI		3.907.550,00	1.829.200,00	1.000.000,00	6.736.750,00

Comune di Aldeno

Documento unico di programmazione 2026/2028

SCHEDA 3 - Parte prima

- Opere con finanziamenti - superiori ad Euro 300.000,00

C.ap.	Opera (1)	Spesa Prevista	Fonti di finanziamento	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma		
					2026	2027	2028
					Esigibilità della spesa (importi)	Esigibilità della spesa (importi)	Esigibilità della spesa (importi)
1	3680 Completamento del Piano Attuativo n. 2	841.613,85	vedi descrizione al paragrafo C.2.B) del DUP, opera n. 5	2027	0,00	0,00	0,00
2	3686 Lavori sistemazione via 3 Novembre - ILOTTO	1.118.596,01	PAT 1.100.000,00 risorse proprie 18.596,01	2027	700.000,00	396.100,00	0,00
3	3011 Realizzazione nuova sede WFF e Cantiere comunale (*)	3.474.200,07	PAT € 2.931.551,74 risorse proprie € 542.648,33	2028	1.700.000,00	433.100,00	0,00
4	3701 Pista ciclabile di collegamento con Romagnano/Mattarello	3.000.000,00	PAT € 3.000.000,00	2027	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5	3686 Rete fognaria (acque bianche) lungo via III novembre	506.946,78	PAT € 409.232,00 risorse proprie € 97.714,78	2027	506.946,78	0,00	0,00
Totale:		8.941.356,71			3.706.946,78	1.829.200,00	1.000.000,00

Nota: in questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio, per le quali è stato approvato almeno il progetto preliminare, fatta eccezione per le opere non progettualizzabili. Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio. Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma

(*) Non è inserito alcun importo a valere dell'annno 2025 in attesa di specifica variazione di esigibilità a seguito dell'approvazione della Variante 3.

Comune di Aldeno

Documento unico di programmazione 2026/2028

SCHEDA 3 - Parte seconda

- Opere in area di inseribilità, senza finanziamenti -

	Opera	Spesa Prevista	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			Annotazioni
				2026	2027	2028	
				Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	
1	Messa in sicurezza e ristrutturazione immobile ex ACLI	2.200.000,00		n.d.	n.d.	Per la descrizione di tale intervento si rinvia alla Parte programmatica. Opera n. 8	
2	Sistemazioni esterne e completamento palestra comunale - I ambito B, II e III lotto	2.096.200,00		n.d.	n.d.	Per tale intervento si rinvia alla Parte programmatica, opera n. 1 -	
3	Messa in sicurezza della parete rocciosa soprastante via 3 Novembre	698.124,44		n.d.	n.d.	Per la descrizione di tale intervento si rinvia alla Parte programmatica, opera n. 3	
4	Lavori di allargamento di Via 3 Novembre - II lotto	564.600,00		n.d.	n.d.	Per la descrizione di tale intervento si rinvia alla Parte programmatica, opera n. 3	
5	Potenziamento impianto fotovoltaico nuova palestra	160.000,00		n.d.	n.d.	Per la descrizione di tale intervento si rinvia alla Parte programmatica, opera n. 1, parte III	
6	Lavori di urbanizzazione EXTRA PAG	90.000,00		n.d.	n.d.	Per la descrizione di tale intervento si rinvia alla Parte programmatica, opera n. 5	